

INSIEME VERSO ORIZZONTI SOSTENIBILI

Dichiarazione Non Finanziaria 2022
GRUPPO SACE

Dichiarazione Non Finanziaria 2022

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
PREMESSA METODOLOGICA	6
HIGHLIGHTS 2022	8
1 INSIEME per raccontare il nostro percorso	10
1.1 Il Gruppo	10
1.2 La storia	16
1.3 Il Codice Etico	17
1.4 Corporate Governance	19
1.5 Modello di organizzazione, gestione e controllo	23
1.6 Partnership istituzionali, network e fornitori	28
2 INSIEME per identificare le nostre priorità	32
2.1 L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder	32
2.2 I rischi e le opportunità legati ai temi materiali	36
2.3 Il contributo di SACE agli obiettivi di sviluppo sostenibile	41
3 INSIEME per promuovere un modello di business responsabile	46
3.1 Tutela della stabilità finanziaria	46
3.2 Buona Governance e condotta etica del business	48

INDICE

4	INSIEME per far crescere l'Italia	50
4.1	Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione	50
4.2	Strumenti a supporto dell'emergenza e della liquidità	54
4.3	Finanza sostenibile e green	56
4.4	La tassonomia europea delle attività ecosostenibili	61
4.5	Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo	64
5	INSIEME per lavorare a fianco delle imprese	72
5.1	Qualità dell'offerta e customer centricity	72
5.2	Innovazione e digitalizzazione	76
6	INSIEME per contribuire al benessere della comunità	78
6.1	Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità	78
6.2	Sviluppo del capitale umano	82
6.3	Diversità e inclusione	84
6.4	L'impegno per la comunità	86
7	INSIEME per la tutela dell'ambiente	88
7.1	Contributo diretto per la tutela dell'ambiente	88
	GRI CONTENT INDEX	108
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	118

Lettera agli Stakeholder

GRI 2-22

Cari Stakeholder,

Siamo lieti di presentarvi la Dichiarazione Non Finanziaria 2022 del Gruppo SACE, lo strumento di rendicontazione annuale che ci guida nel nostro percorso di sostenibilità e attraverso il quale analizziamo i nostri risultati e i nostri impatti socio-ambientali.

Un lavoro che ci aiuta a perseguire con più efficacia il nuovo paradigma di sostegno alle imprese che abbiamo disegnato insieme a tutte le nostre Persone nel 2022, per affrontare le sfide di questi anni complessi.

Siamo partiti da una doppia consapevolezza: che il nostro è un ruolo che interseca tre attori principali (le imprese, le istituzioni e la finanza) e che, proprio in virtù di questo, le decisioni finanziarie che prendiamo producono impatti sociali e ambientali importanti che, a loro volta, generano ulteriori conseguenze economiche per la collettività, in un circolo che crediamo debba essere virtuoso. Per questo abbiamo definito un nuovo grande obiettivo, uno scopo di lungo termine per SACE: contribuire al benessere della comunità, a una crescita sostenibile, duratura e inclusiva per tutti. Per perseguirlo abbiamo disegnato e abbracciato una nuova missione per il nostro Gruppo: agire insieme per creare soluzioni agili per le esigenze di evoluzione delle imprese italiane attraverso un network di relazioni, conoscenze e servizi finanziari. Tutto questo ha trovato concretezza nel nostro nuovo Piano Industriale INSIEME 2025, con il quale abbiamo delineato obiettivi e strategie per il prossimo triennio, secondo tre direttrici d'azione: garantire maggior resilienza al tessuto economico nazionale, consolidare la competitività sui mercati esteri e rilanciare la crescita sul mercato domestico delle imprese italiane. Siamo solo all'inizio di questo percorso, ma abbiamo già molti strumenti a disposizione per affrontarlo. In primis le nostre Garanzie Green, grazie alle quali siamo gli attuatori in Italia del Green New Deal Europeo, supportando progetti domestici che hanno la finalità di agevolare il passaggio verso un'economia a minor impatto ambientale, integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni e promuovere una mobilità sostenibile.

Inoltre, a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, abbiamo messo in campo tutte le leve in nostro possesso per offrire una risposta efficace e tempestiva alle aziende alle prese con il caro-energia: dallo strumento emergenziale Garanzia SupportItalia per sostenere la liquidità delle imprese, alle partnership con compagnie private e con le maggiori utility per assicurare la dilazione dei pa-



Un impegno particolare rivolto alle PMI, che in Italia rappresentano **la spina dorsale del sistema economico**



gamenti delle bollette, passando per il sostegno ai trader internazionali di gas per mettere in sicurezza l'approvvigionamento energetico del Paese. Infine, il cuore della nostra missione storica, i nostri strumenti a supporto dell'export e dell'internazionalizzazione che rappresentano non solo un grande motore dell'economia nazionale ma anche un driver importante di cambiamento e innovazione per i Paesi coinvolti a livello globale. Una gamma completa di soluzioni che consente di accompagnare le imprese in ogni fase dei propri progetti di crescita sui mercati esteri, mettendo a fattor comune il know-how di tutte le società del Gruppo: dall'assicurazione dei crediti e degli investimenti esteri alle garanzie su finanziamenti bancari, dalle cauzioni per la partecipazione a gare o l'assegnazione di commesse, alla protezione dai rischi della costruzione, fino ai servizi di factoring e di ultima istanza come il recupero crediti.

Tutto questo con un impegno particolare rivolto alle PMI, che in Italia rappresentano la spina dorsale del sistema economico, con l'ambizione di creare le condizioni più favorevoli possibili affinché possano progredire nel loro percorso di evoluzione sostenibile. Le aiuteremo attraverso un ecosistema digitale aperto, in cui trovare contenuti di education, partner finanziari e tecnologici, strumenti e innovazione che possano accelerare la loro transizione.

Portare avanti queste linee di azione, con una strategia improntata alla sostenibilità, presuppone una profonda evoluzione che poggia su tre elementi fondamentali: la reale trasformazione dei prodotti e dei processi aziendali per incorporare la sostenibilità in qualsiasi processo decisionale; l'identificazione di obiettivi di impatto di lungo termine e metriche per misurarli, cogliendo anche l'interdipendenza tra l'uno e l'altro; la creazione di partnership e collaborazioni quanto più estese possibili, in coerenza con l'SDG17 che incoraggia la collaborazione tra governi, settore privato e società civile per raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile ovunque, anche con il coinvolgimento degli esportatori italiani.

Ma la sfida più importante in questo percorso sarà sviluppare e agire un nuovo modello di leadership, realizzata da persone che vogliono fare la differenza aumentando la propria consapevolezza in relazione al mondo, adottando un nuovo modo di vedere, pensare e interagire, che porti soluzioni innovative a beneficio del benessere della comunità. Perché la sostenibilità, la transizione energetica, il raggiungimento di un'economia più equa in tutte le geografie sono fattori che migliorano la società e quindi tutti noi.

Premessa metodologica

GRI 2-2, GRI 2-3, GRI 2-4

Attraverso il recepimento della Direttiva 2014/95/UE, il D. Lgs. 254/2016 ha introdotto nell'ordinamento italiano l'obbligo, per gli enti di interesse pubblico con un numero di dipendenti superiori a 500, di rendicontare, qualora rilevanti alla luce delle attività e caratteristiche proprie, in merito a temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva. La Dichiarazione Non Finanziaria (di seguito anche "DNF"), relativa all'esercizio 2022, viene redatta a livello consolidato da SACE e include tutte le società consolidate integralmente nel perimetro del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, ad eccezione di SACE do Brasil e Fondo Sviluppo Export, in quanto non rilevanti ai fini della comprensione delle attività del Gruppo. SIMEST S.p.A. è uscita dal perimetro in seguito al trasferimento della società sotto il controllo del Gruppo CDP, perfezionato in data 21 marzo 2022. Le informazioni e i dati riportati fanno riferimento all'anno 2022 (dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022) e alle attività sviluppate dalle società del Gruppo SACE controllate al 100%: SACE S.p.A., SACE BT S.p.A., SACE SRV S.r.l. e SACE FCT S.p.A., salvo dove diversamente indicato. Per favorire la comparabilità, sono stati inseriti dei commenti relativi ai dati quantitativi che permettono di comprendere il peso di SIMEST S.p.A. nel confronto con l'anno precedente.

La presente Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022 è stata redatta in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", secondo l'opzione "In accordance".

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni, ai fini della redazione del presente documento, è stato gestito dalla struttura di Business Events & Corporate Shared Value Initiatives (Area Comunicazione), in collaborazione con le principali aree aziendali secondo i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità, espressi dalle linee guida GRI.

Dichiarazione Non Finanziaria **2022**

La DNF contiene i dati e le informazioni rilevanti relativi agli aspetti ambientali, di salute e sicurezza, sociali, attinenti al personale e di prevenzione alla corruzione attiva e passiva connessi ai propri temi risultati materiali, in considerazione delle caratteristiche del Gruppo SACE.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo, è stato proposto il confronto con l'anno precedente. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati, laddove presenti, sono chiaramente indicate come tali. Infine, al fine di fornire una corretta rappresentazione delle performance e garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate.

La presente Dichiarazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30/03/2023 e successivamente presentata all'Assemblea in data 28/04/2023. La Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario è stata sottoposta a giudizio di conformità ("limited assurance engagement") secondo i criteri indicati dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 Revised – Assurance Engagements Other than Audits Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB), da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che si esprime con apposita "Relazione della società di Revisione Indipendente".

La verifica è svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della società di revisione indipendente", inclusa nel presente documento. L'attività di esame limitato non ha riguardato le informazioni richieste dall'articolo 8 del Regolamento europeo 2020/852 inserite nel paragrafo "4.4 La tassonomia europea delle attività ecosostenibili" della DNF.

HIGHLIGHTS 2022

UTILE NETTO

89,9 mil € | 2022

116,9 mil € | 2021

PREMI LORDI

528,1 mil € | 2022

562,6 mil € | 2021

SINISTRI LIQUIDATI

103,8 mil € | 2022

118,0 mil € | 2021

PATRIMONIO NETTO

5.570 mil € | 2022

5.643 mil € | 2021

RISERVE TECNICHE

5.362 mil € | 2022

4.768 mil € | 2021

LE TAPPE



Il percorso



Le priorità



Il modello
di business



La crescita
e l'export



Al fianco
delle imprese



Il benessere
della comunità



La tutela
dell'ambiente

INSIEME

per raccontare il nostro percorso



1.1 Il Gruppo

1.1.1 | SACE in sintesi

GRI 2-1, GRI 2-6

SACE è il gruppo assicurativo-finanziario italiano, direttamente controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, specializzato nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale, attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo. Da quarantacinque anni, il Gruppo SACE è il partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri. Supporta, inoltre, il sistema bancario per facilitare, con le sue garanzie finanziarie, l'accesso al credito delle aziende con un ruolo recentemente ampliato da nuovi strumenti per sostenere la liquidità, gli investimenti per la competitività e per la sostenibilità nell'ambito del Green New Deal italiano, a partire dal mercato domestico.

Con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a 164 miliardi di euro, il Gruppo SACE serve circa 37 mila aziende, soprattutto PMI, con soluzioni assicurativo-finanziarie e iniziative di formazione gratuite, supportandone la crescita in Italia e in 176 paesi nel mondo. SACE detiene il 100% delle azioni di SACE FCT, società per azioni operante nel factoring e di SACE BT, società per azioni attiva nei rami Credito, Cauzioni e Altri danni ai beni. SACE BT a sua volta detiene il 100% del capitale di SACE SRV, società a responsabilità limitata specializzata nelle attività di recupero del credito e di gestione del patrimonio informativo.

Soluzioni offerte dal Gruppo SACE

La gamma di soluzioni assicurativo-finanziarie di SACE si è ampliata negli anni e oggi è in grado di coprire tutte le esigenze delle imprese nel loro percorso di export e internazionalizzazione. L'ampliamento del mandato della società ha aggiunto importanti tasselli alla sua offerta, estendendo le garanzie al sostegno alla liquidità e ai progetti green.

- **Assicurazione Crediti:** per proteggere le aziende italiane dal rischio di insolvenza e consentire loro di offrire dilazioni di pagamento ai propri partner commerciali esteri;
- **Garanzie Finanziarie:** per consentire alle imprese di accedere più facilmente

a finanziamenti e a linee di credito per supportare la loro crescita in Italia e all'estero, anche in chiave green;

- **Protezione Investimenti Diretti Esteri:** per proteggere gli investimenti all'estero delle aziende italiane dai rischi di natura politica;
- **Cauzioni:** per consentire alle aziende italiane di partecipare a gare internazionali e ottenere le garanzie richieste dai committenti;
- **Protezione Costruzioni:** per consentire alle aziende italiane di affrontare con serenità tutte le attività di cantiere, sia in Italia che all'estero;
- **Factoring:** per smobilizzare i crediti dei clienti e ottenere maggiori risorse da dedicare al proprio business;
- **Recupero Crediti:** per aiutare le imprese a gestire tutte le attività stragiudiziali, giudiziali e procedure concorsuali volte al recupero dei crediti insoluti;
- **Advisory clienti e mercati:** SACE offre una valutazione dell'affidabilità dei clienti italiani ed esteri, studi e ricerche su Paesi e settori e servizi di formazione e advisory.

164 mld €

Operazioni assicurate
e investimenti garantiti

37 mila

Aziende
servite

943

Dipendenti

1.1.2 | Le dimensioni del Gruppo

SACE opera con 14 sedi in Italia e 9 uffici nel mondo. Il Gruppo ha 943 dipendenti. Il 73,9% delle persone lavora a Roma (dove è presente la sede principale), il 24% nelle altre sedi del territorio nazionale e il 2,1% negli uffici esteri. Il 4% ha nazionalità straniera e sono rappresentate 29 diverse nazionalità che garantiscono eterogeneità culturale e un proficuo confronto tra le persone.

I ricavi tecnici del 2022

SOCIETÀ		€/MLN	N°
SACE	Premi Lordi Contabilizzati; num. operazioni	373,2	1.942
SACE BT	Premi emessi (tutti i rami); num. polizze	157,7	29.110
SACE FCT	Margine di Intermediazione; num. clienti serviti cross	25,5	578
SACE SRV	Ricavi	16,6	n.a.

1.1.3 | Le controparti

Il portafoglio totale del Gruppo SACE al 31 dicembre 2022 comprende 116.979 controparti. Analizzando le controparti italiane, si evince che i settori nei quali sono principalmente impegnate sono il commercio, l'agroalimentare, costruzioni e metallurgico; mentre le controparti estere sono attive prevalentemente nei settori agroalimentare, commercio e moda-lusso. In totale, i nominativi condivisi tra le varie società sono 2.795.

Non ci sono controparti in comune a tutte le società del perimetro. SACE, SACE BT e SACE FCT condividono 163 nominativi, di cui il 99% italiani, prevalentemente attivi nel settore dei metalli, agroalimentare e meccanica strumentale.

Il portafoglio di SACE comprende 5.927 controparti a rischio; 1.910 di queste sono in comune con SACE BT, che per il ramo Credito e Cauzioni segue 110.537 nominativi. Le controparti condivise sono al 97% società italiane, principalmente impegnate nei settori del commercio, agroalimentare e metallurgico.

SACE FCT è esposta verso 2.772 controparti, di cui 961 in comune con SACE BT e 222 condivise con SACE. Le controparti condivise da SACE FCT e SACE BT sono all'84% italiane, principalmente attive nei settori metallurgico, commercio e agroalimentare.

SACE in Italia

ROMA

Piazza Poli, 37/42 - 00187 Roma
T. +39 06 67361 - roma@sace.it -

ANCONA

Largo Sacramento, 4 - 60122 Ancona
T. +39 07129048248/9 - ancona@sace.it

BARI

Largo Nitti Valentini, 4 - 70122 Bari
T. +39 080 8492201 - bari@sace.it

BOLOGNA

Via M.e. Lepido, 182/2 - 40132 Bologna
T. +39 051 0227440 - bologna@sace.it

BRESCIA

Via Cefalonia, 60 - 25124 Brescia
T. +39 030 2292259 - brescia@sace.it

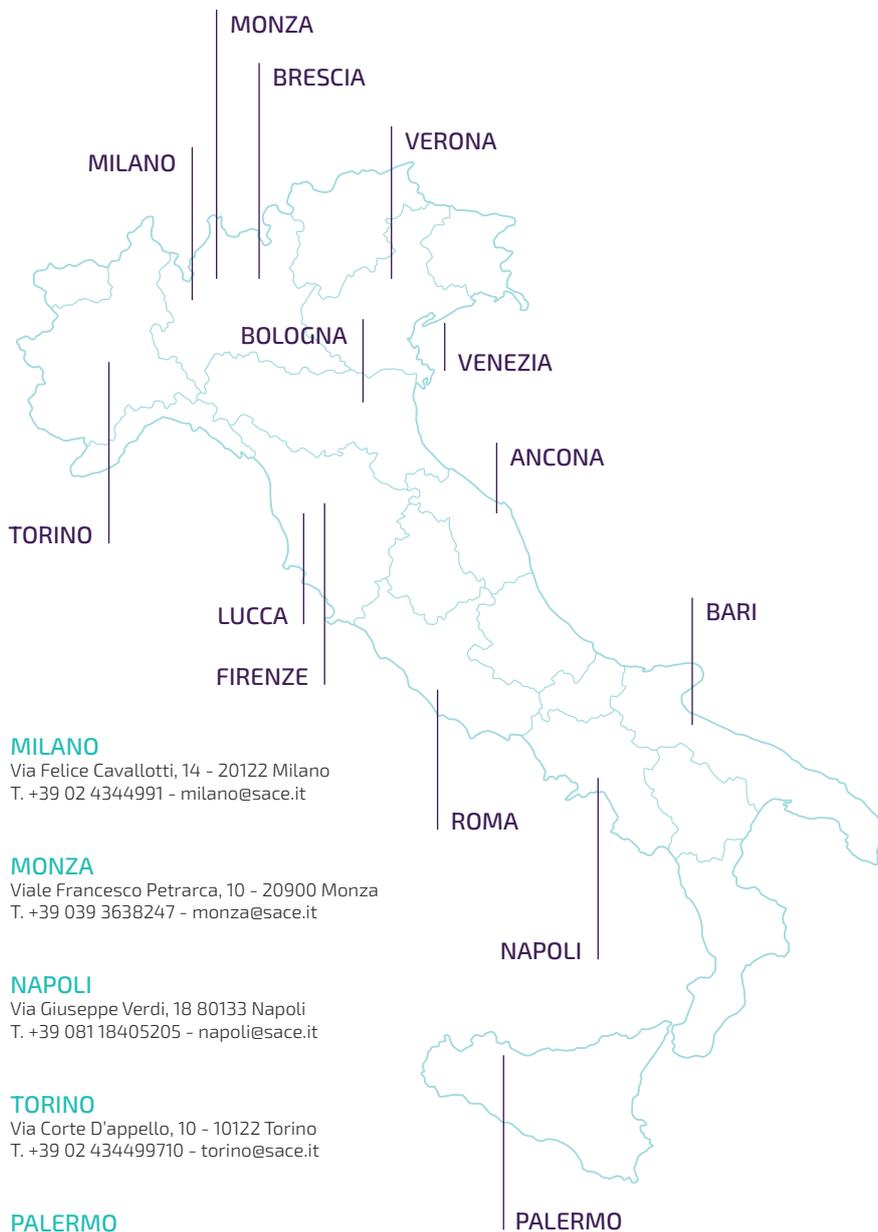
FIRENZE

Piazza Della Repubblica, 6 - 50123 Firenze
T. +39 055 5365705 - firenze@sace.it

LUCCA

Piazza Bernardini, 41 55100 Lucca
T. +39 0583 444234 - lucca@sace.it

1.1.4 | Le sedi in Italia e all'estero



MILANO

Via Felice Cavallotti, 14 - 20122 Milano
T. +39 02 4344991 - milano@sace.it

MONZA

Viale Francesco Petrarca, 10 - 20900 Monza
T. +39 039 3638247 - monza@sace.it

NAPOLI

Via Giuseppe Verdi, 18 80133 Napoli
T. +39 081 18405205 - napoli@sace.it

TORINO

Via Corte D'appello, 10 - 10122 Torino
T. +39 02 434499710 - torino@sace.it

PALERMO

Via Principe Di Belmonte, 103/C - 90139 Palermo
T. +39 091 7666670 - palermo@sace.it

VENEZIA

Via Poerio, 24 - 30172 Mestre (Ve)
T. +39 041 2905111 - venezia@sace.it

VERONA

Palazzo Giusti Via Giardino Giusti, 2 - 3712 Verona
T. +39 045 597014 - verona@sace.it



SACE nel mondo

CITTÀ DEL MESSICO

Torre Chapultepec, Rubén Darío 281 15th floor, office 1503 Colonia Bosques de Chapultepec Alcaldía Miguel Hidalgo, C.P. 11580 CDMX +52 55 24536377 - mexicocity@sace.it

SAN PAOLO

Edificio Jau - Cerqueira César Al. Min. Rocha Azevedo, 456 Cjto 101, 01410-000 San Paolo



DUBAI

Emirates Financial Towers Unit 2103
T. +971 (0) 4 554 3465 - dubai@sace.it

HONG KONG

China Resource Building, Nr. 26,
Harbour Road, Whanchai, Hong Kong,
Room 4308, 43th Floor
T. +852 35076190 - hongkong@sace.it

IL CAIRO

3 Abou El Fedaa, Zamalek - 11211 Cairo
T. +20 227356875 - cairo@sace.it

ISTANBUL

Zorlu Center, Teras Evler, Kat 2 Daire No 254
Besiktas - 34340 - Istanbul (Turkey)
T. +90 212 2458430/1 - istanbul@sace.it

JOHANNESBURG

The Crossing, 372 Main Road, Bryanston,
Johannesburg, 2191 Johannesburg, South Africa
T. +27 11 4635131 - johannesburg@sace.it

MUMBAI

84, Maker Chamber Vi, Backbay Reclamation,
Nariman Point Mumbai - 400021, India
T. +91 2243473471 - mumbai@sace.it

SHANGHAI

Level 20 - Office 2046, The Center 989, Changle Road,
Xuhui District 200031 Shanghai - P.r. China
T. +8621 51175446 - shanghai@sace.it

1.2 La Storia

GRI 2-6

- 1977**
Viene istituita a Roma SACE come "Sezione Speciale" dell'Istituto Nazionale Assicurazioni (INA), preposta alla copertura assicurativa dei crediti all'esportazione. Nel 1998 viene trasformata in "Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero".
- 2004**
SACE viene costituita in società per azioni, controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed entra nel mercato dell'assicurazione del credito a breve termine con la costituzione di SACE BT.
- 2005**
Il perimetro operativo e quello dei soggetti assicurabili si amplia, SACE BT acquisisce Smabtp, società assicuratrice francese e il 70% di Assedile, società leader nel mercato delle cauzioni.
- 2006**
L'attività si estende a nuove tipologie di operazioni d'interesse strategico per il Sistema Italia nei settori delle energie rinnovabili, ambiente, innovazione tecnologica e infrastrutture.
- 2007**
Viene costituita SACE Servizi, l'attuale SACE SRV, che cura le attività di acquisizione delle informazioni commerciali.
- 2008**
SACE BT amplia il suo perimetro al business delle cauzioni e dei rischi della costruzione attraverso il merge con Assedile.
- 2009**
Viene costituita SACE Fct, società operante nel settore del factoring e iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari.
- 2012**
SACE Fct viene iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari. A novembre l'intero pacchetto azionario di SACE viene acquisito da Cassa Depositi e Prestiti, entrando così a far parte del gruppo CDP.
- 2016**
A settembre la partecipazione di controllo in SIMEST S.p.A. viene conferita a SACE da Cassa Depositi e Prestiti. Nasce così il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, quale punto di riferimento unico per tutti i servizi e prodotti-assicurativo finanziari dedicati alle imprese che operano sui mercati esteri.
- 2020**
Ad aprile il Decreto-legge n. 23/2020 affida a SACE, sotto la direzione del MEF, il mandato di garantire finanziamenti contro-garantiti dallo Stato a supporto di tutte le attività economiche colpite dal Covid.-19.
- 2020**
A luglio il Decreto Semplificazioni amplia ulteriormente il mandato di SACE quale Istituzione a supporto dello sviluppo del Sistema Paese, affidandole la possibilità di rilasciare Garanzie Green in favore di nuovi progetti in grado di agevolare la transizione verso un'economia a minor impatto ambientale, integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni e promuovere iniziative per una nuova mobilità a minori emissioni inquinanti.
- 2021**
MEF e CDP concordano la cessione del Gruppo SACE, al netto di SIMEST, da CDP al MEF.
- 2022**
A marzo si perfeziona il riassetto del Gruppo SACE, che viene trasferito, al netto di SIMEST, da CDP al MEF.

1.3 Il Codice Etico

GRI 2-23

Il Codice Etico descrive i principi e le regole di comportamento che ispirano i rapporti di SACE e le Società del Gruppo con gli *stakeholder* e la cui osservanza da parte di tutti i destinatari è fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione di SACE e delle Società del Gruppo. Il Codice Etico è un documento distinto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione adottato. Il Codice riconosce rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria ai principi e ai valori a cui i destinatari devono attenersi.

I destinatari del Codice Etico sono:

- componenti degli organi statutari
- dipendenti
- collaboratori
- consulenti
- partner
- fornitori
- controparti delle attività di business

I valori che SACE e le Società del Gruppo adottano nei rapporti con i propri *stakeholder* e che costituiscono il fondamento della cultura dell'organizzazione sono: sostenibilità, inclusività, digitalizzazione, transizione ecologica. Inoltre, il Codice definisce obiettivi in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'ONU nell'Agenda 2030, ovvero: rispetto, correttezza, trasparenza, integrità, impegno, sostenibilità, collaborazione, indipendenza nei rapporti, inclusione, pari opportunità, completezza, verità e tempestività di informazione. Infine, pone l'accento sul rafforzamento dei presidi e l'introduzione di attività in materia di anticiclaggio, antimafia ed *export control*.

Valorizzazione e la soddisfazione delle risorse umane e integrità della Persona

SACE promuove il valore del rispetto, dell'integrità fisica, morale e culturale della persona e si impegna a ricercare la soddisfazione dei dipendenti attraverso il sostegno a tutte le iniziative volte a ottenere un ambiente di lavoro dinamico, ispirato dalla motivazione e dal coinvolgimento. Nel fare questo, privilegia il lavoro di squadra, favorendo l'acquisizione di nuove competenze in grado di misurare, riconoscere e gratificare il contributo di ogni singolo individuo in un contesto sempre più inclusivo.

Impegno per lo sviluppo del Paese

SACE vuole rappresentare un faro per le imprese italiane e promuovere un futuro più sostenibile e inclusivo per il Paese, aiutando le imprese nello sviluppo dei loro processi di crescita in Italia e all'estero e nel rilancio delle eccellenze del Made in Italy, con una particolare attenzione all'innovazione e alla digitalizzazione e al potenziamento delle infrastrutture, favorendo la transizione green, a supporto

delle generazioni future. SACE, consapevole del proprio ruolo, agisce valutando gli aspetti economici, sociali e ambientali, in un'ottica di lungo periodo.

Impegno per l'ambiente

SACE riconosce l'importanza della salvaguardia dell'ambiente come bene primario. Per questo motivo si assume l'impegno a promuovere un uso razionale delle risorse e un'attenzione alla ricerca di soluzioni innovative per garantire il risparmio energetico. Inoltre, ai Destinatari del Codice Etico è chiesto di perseguire l'obiettivo di gestire in modo organizzato e con crescente efficienza i propri impatti sull'ambiente, sia quelli connessi all'operatività quotidiana (ad esempio, l'attenzione ai consumi di carta, di acqua e di energia, la produzione e gestione di rifiuti, etc.), sia quelli riconducibili ad attività di clienti e fornitori (ad esempio, la valutazione del rischio ambientale nei finanziamenti e investimenti, l'esclusione di attività o prodotti inquinanti nei rapporti con i fornitori, etc.).

Rigore della condotta aziendale

Nello svolgimento delle proprie attività, SACE e le società del Gruppo agiscono nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti nei territori. I componenti degli organi statutari, i dipendenti e i collaboratori svolgono, quindi, la propria attività nell'interesse aziendale e non devono essere influenzati da alcun tipo di pressione verso la realizzazione di interessi estranei alle loro missioni.

Riservatezza, trasparenza e completezza delle informazioni

SACE si assume l'impegno a informare in modo chiaro, trasparente e completo tutti gli stakeholder in relazione alla situazione e all'andamento economico e gestionale, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singoli individui. A tutti i Destinatari del Codice Etico viene richiesta la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento, nonché la protezione delle informazioni acquisite in relazione all'attività lavorativa prestata. I dati forniti ai Destinatari non possono essere utilizzati per interessi propri, al fine di trarne indebito profitto, o secondo modalità contrarie alla legge.

Correttezza e imparzialità nei confronti degli stakeholder

SACE e le Società del Gruppo, nella relazione con gli stakeholder agiscono con correttezza e imparzialità, seguendo una condotta etica improntata al rispetto della legalità, dell'onestà e della trasparenza, prestando attenzione nel contrastare ogni forma di discriminazione (di genere, di età, di orientamento sessuale, di stato di salute, di stato civile, di etnia, di opinioni politiche e di credenze religiose).

Capacità di collaborare e unire le competenze

Il patrimonio di conoscenze ed esperienze del Gruppo rappresenta un fattore distintivo in grado di portare valore aggiunto nei contesti in cui si opera. Per questo motivo SACE crede nella condivisione e promuove comportamenti virtuosi che favoriscano il lavoro di squadra, la capacità di ascolto e il confronto.

Attenzione e cura del cliente

La valutazione delle esigenze dei clienti, il confronto e la comprensione delle loro aspettative consentono di offrire una crescente qualità del servizio e di rendere più mirata l'offerta di SACE e delle Società del Gruppo. L'Azienda si impegna a essere sempre pronta a rispondere alle mutevoli esigenze del mercato e a migliorare costantemente la qualità dei prodotti e servizi offerti a tutti i clienti.

GRI 2-9

1.4 Corporate Governance

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI GOVERNO

SACE ha adottato un modello tradizionale di amministrazione e controllo, basato su un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione e un organo di controllo, il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2022 è composto da nove membri ed è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società e l'attuazione dell'oggetto sociale, conformemente alle previsioni di legge e statutarie. Il CdA valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di SACE, di cui osserva costantemente l'effettivo andamento ed esamina i piani strategici, industriali e finanziari. È il responsabile ultimo del sistema di controllo interno e svolge un ruolo fondamentale nell'identificazione, valutazione e controllo dei rischi più significativi per la Società.

Il Collegio Sindacale, al 31 dicembre 2022, è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti; vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale, mentre l'Amministratore Delegato, che ricopre anche le funzioni di Direttore Generale, oltre ai poteri di rappresentanza legale della Società e di firma sociale nei confronti di terzi, ha i poteri di amministrazione nel rispetto delle competenze delegate e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Sono stati inoltre istituiti, su base volontaria, tre Comitati endoconsiliari, composti da 4 componenti, con funzioni istruttorie, consultive e propositive:

- il Comitato Controllo e Rischi, che supporta il Consiglio di Amministrazione in materia di rischi e sistema di controlli interni;
- il Comitato Parti Correlate, che esprime un parere preventivo, motivato e non vincolante sull'interesse della Società al compimento di operazioni rilevanti con parti correlate, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni;
- il Comitato Sostenibilità e Scenari, che supporta il Consiglio di Amministrazione

nelle valutazioni e decisioni in materia di sostenibilità "Environmental, Social and Governance" ("ESG"), connesse all'esercizio dell'attività di SACE e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli *stakeholder*.

Consiglio di Amministrazione

(nominato dall'Assemblea del 18 maggio 2022 e in carica per tre esercizi)²:

- Dott. Filippo GIANANTE Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Amb. Ettore Francesco SEQUI, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione³
- Dott.ssa Alessandra RICCI, Amministratore Delegato e Direttore Generale⁴
- Dott. Vincenzo DE FALCO⁵
- Prof.ssa Paola FANDELLA⁶
- Avv. Federico LOVADINA⁷
- Avv. Cristina SGUBIN⁸
- Dott. Marco SIMONI⁹
- Dott.ssa Francesca UTILI¹⁰

Collegio Sindacale

(nominato dall'Assemblea del 18 maggio 2022 e in carica per tre esercizi):

- Dott. Silvio SALINI, Presidente
- Dott. Giovanni Battista LO PREJATO, Sindaco effettivo
- Dott.ssa Angela SALVINI, Sindaco effettivo
- Dott. Marco CANZANELLA, Sindaco supplente
- Dott.ssa Giuliana TULINO, Sindaco supplente

Ai sensi della Legge n. 259/1958, il delegato effettivo della Corte dei Conti al controllo di SACE è il Dott. Natale D'AMICO, in carica dal 1° gennaio 2020.

² Fermo restando che l'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dallo Statuto sociale e dalla normativa applicabile, anche in considerazione delle procedure di nomina e selezione del Consiglio di Amministrazione e della struttura della governance di SACE, si evidenzia come in relazione alla composizione dell'Organo amministrativo non risultino direttamente applicabili alcune indicazioni per la rendicontazione previste dagli standard definiti dallo standard GRI 2-9 e, in particolare, quelle relative a "indipendenza", "numero di altre cariche importanti ricoperte e impegni assunti da ciascun membro e la natura degli impegni", "gruppi sociali sottorappresentati", "competenze importanti riguardo agli impatti dell'organizzazione" e "rappresentazione degli stakeholder".

³ Nominato Vicepresidente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2022.

⁴ Nominata Amministratore Delegato e Direttore generale con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2022.

⁵ Nominato Presidente del Comitato Parti Correlate e Componente del Comitato Sostenibilità e Scenari con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2022.

⁶ Nominata Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Componente del Comitato Parti Correlate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2022.

⁷ Nominato Componente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Parti Correlate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2022.

⁸ Nominata Componente del Comitato Parti Correlate e del Comitato Sostenibilità e Scenari con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2022.

⁹ Nominato Presidente del Comitato Sostenibilità e Scenari e Componente del Comitato Controllo e Rischi con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2022.

¹⁰ Nominata Componente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Sostenibilità e Scenari con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2022.

GRI 2-10, GRI 2-15,
GRI 2-16, GRI 2-19, GRI 2-20

PROCEDURE DI NOMINA E SELEZIONE

Le procedure di nomina e selezione del Consiglio di Amministrazione di SACE, quale società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze ("MEF"), sono disciplinate dalle Direttive del Ministro dell'Economia e delle Finanze concernenti la nomina degli organi sociali delle società partecipate dal MEF; ove è previsto che il Dipartimento del Tesoro, in qualità di struttura tecnica, curi sia gli adempimenti relativi al monitoraggio delle posizioni in scadenza (dandone pubblicazione entro il mese di gennaio di ciascun anno nel sito del Ministero dell'economia e delle finanze), sia le necessarie istruttorie, anche con il supporto di società specializzate nella ricerca e selezione di top manager, da sottoporre all'Organo di indirizzo politico ai fini dell'espressione delle indicazioni di voto in riferimento alle società. Il procedimento, fermo restando i requisiti previsti da disposizioni legislative, regolamentari e statutarie, è finalizzato, tra l'altro, ad individuare i migliori profili per professionalità e competenza e l'ottimale composizione collettiva, anche per età e genere, con l'obiettivo di perseguire il successo sostenibile della società. In tale ottica, sono oggetto di valutazione la professionalità e le competenze dei candidati, in particolare in relazione al settore specifico di operatività, all'esperienza manageriale e in organi sociali, ai mercati finanziari, alla gestione dei rischi, ai settori legale e societario e alle materie ambientali, sociali e di *governance (ESG)*.

La nomina o designazione di candidature al ruolo di membro del consiglio di amministrazione nelle società partecipate dal MEF implicano, in ogni caso, l'esercizio di un'attività di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Pertanto, la titolarità della loro adozione è individuata in capo all'organo di governo del MEF. Gli atti concernenti l'individuazione e la valutazione di profili professionali nell'ambito delle procedure selettive utili alla composizione degli organi di amministrazione in società partecipate dal MEF sono sottratti al diritto di accesso, per effetto di quanto previsto dal D.M. 13 ottobre 1995, n. 561.

I componenti dei Comitati endoconsiliari, in relazione ai compiti che sono chiamati a svolgere, devono possedere conoscenze e competenze adeguate, valutate dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina. Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca, con delibera motivata, i componenti del Comitato, i quali decadono automaticamente in caso di cessazione anticipata per qualsiasi causa dalla carica di Consigliere. La durata del mandato del Comitato coincide con quella del Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, cessa al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Qualora uno o più componenti vengano a mancare per qualsiasi ragione, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro sostituzione.

SACE si è dotata di una Procedura sugli interessi degli Amministratori, approvata dal Consiglio di Amministrazione, che individua e disciplina i comportamenti che i componenti dell'Organo amministrativo sono tenuti a osservare in relazione a si-

tuazioni in cui vi sia un interesse ovvero un conflitto di interessi, anche potenziale, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni. Al riguardo, è previsto che in tutte le situazioni in cui un Amministratore di SACE abbia – in relazione a una determinata operazione della Società – un interesse, per conto proprio o di terzi, dovrà senza indugio darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, fermo restando il più generale e rigoroso rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, SACE ha inoltre adottato un Codice Etico di Gruppo recante, inter alia, previsioni ad hoc in materia di conflitto di interessi e di rapporti con gli stakeholder, verso i quali prescrive di agire con correttezza ed imparzialità. In particolare, il Codice Etico sancisce l'impegno di informare in modo chiaro, trasparente e completo tutti gli stakeholder in relazione alla situazione e all'andamento economico e gestionale, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singoli individui, nonché quello di garantire completezza nei flussi informativi relativi ad operazioni con parti correlate, al fine di consentire una valutazione dell'imparzialità e della convenienza delle transazioni.

La remunerazione degli alti dirigenti viene definita dall'Azionista e si compone di una retribuzione fissa, finalizzata a remunerare il ruolo ricoperto e le responsabilità assegnate e di una componente variabile, correlata ai risultati aziendali e alle performance individuali. Nell'ambito della normativa interna è previsto che la componente variabile sia collegata al raggiungimento di obiettivi definiti sulla base delle priorità strategiche per l'organizzazione, che possono essere correlate anche agli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Con cadenza annuale il Consiglio di Amministrazione approva la scheda degli obiettivi dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, che si articolano in aziendali e individuali con i relativi pesi, nonché la determinazione della componente variabile a titolo di MBO. Al termine dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione verifica il raggiungimento degli obiettivi ed approva l'erogazione della componente variabile.

**GRI 2-12, GRI 2-13,
GRI 2-14, GRI 2-17, GRI 2-18**

GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

In considerazione del crescente coinvolgimento di SACE sulle tematiche *Environmental, Social e Governance (ESG)*, a giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha integrato il sistema di governance della Società, approvando la costituzione del Comitato endoconsiliare Sostenibilità e Scenari, cui è stato attribuito il compito di supportare l'Organo amministrativo nelle valutazioni e decisioni in materia di sostenibilità, connesse all'esercizio dell'attività di SACE e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli *stakeholder*. Tra le principali attribuzioni del Comitato Sostenibilità e Scenari rientrano l'esame di strategie e scenari in ambito *ESG*, il monitoraggio dell'evoluzione di normativa e *best practice* nazionali e internazionali in materia *ESG*, nonché l'esame e la valutazione di tematiche di sviluppo dell'operatività aziendale in termini di sostenibilità, anche in coordinamento con il Comitato endoconsiliare Controllo e Rischi.

Il Comitato Sostenibilità e Scenari è composto da quattro componenti del Consiglio di Amministrazione che, in relazione ai compiti che sono chiamati a svolgere, devono possedere conoscenze e competenze adeguate, valutate dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina. Il Comitato si riunisce con cadenza periodica per l'espletamento dei propri compiti e funzioni e comunque prima delle sedute del Consiglio di Amministrazione che prevedono all'ordine del giorno la trattazione di tematiche con impatti ESG. Viene inoltre convocato ogniqualvolta si verificano circostanze che richiedano tempestive analisi o approfondimenti in materia ESG.

Le decisioni inerenti alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone sono assunte dagli Organi competenti ai sensi delle Deleghe vigenti.

La Dichiarazione Non Finanziaria viene approvata dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto del parere preventivo del Comitato Sostenibilità e Scenari, che esamina l'impostazione generale e l'articolazione dei contenuti della Dichiarazione, nonché la completezza e trasparenza dell'informativa.

1.5 **Modello di organizzazione, gestione e controllo**

Il sistema di corporate governance definisce l'insieme di regole e prassi che disciplinano la gestione e il controllo della Società. In questo SACE si ispira a principi di legalità e trasparenza, adottando un impianto di prevenzione e controllo costituito dal Codice Etico e dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231").

Il Codice Etico esprime i valori e i principi ai quali devono attenersi amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori e terzi con cui SACE e le Società del Gruppo intrattengono rapporti. È un documento distinto dal Modello, anche se a quest'ultimo è correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione adottato.

Il Consiglio di Amministrazione di SACE ha approvato - in data 28 maggio 2020 - il Modello, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 231/01 ("Decreto"). Il Modello 231 è costituito da:

- una parte generale, in cui sono richiamati i principi espressi dal Decreto e sono illustrate le componenti essenziali del Modello con particolare riferimento a: Organismo di Vigilanza; sistema disciplinare e misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni del Modello; formazione del personale e diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale;
- una parte speciale, in cui sono identificate, in riferimento alle fattispecie di reato, le attività rilevanti nello svolgimento delle quali è astrattamente configurabile

un rischio potenziale di commissione dei reati presupposto previsti nel Decreto; i presidi e i principi del sistema di controllo interno atti a prevenire la commissione di reati.

Il Modello si propone di:

- predisporre un sistema organico di prevenzione e controllo, per ridurre il rischio di commissione dei reati presupposto ai sensi del Decreto;
- diffondere, tra tutti coloro che operano in nome e per conto di SACE, la consapevolezza di poter incorrere in un illecito passibile di sanzioni non solo nei propri confronti ma anche nei confronti della Società;
- informare tutti coloro che operano a qualsiasi titolo in nome, per conto o nell'interesse di SACE che la violazione delle prescrizioni del Modello comporterà sanzioni che comprendono la possibile risoluzione del rapporto contrattuale;
- ribadire che la Società non tollera comportamenti illeciti, in quanto contrari ai principi etici ai quali essa si ispira;
- censurare fattivamente i comportamenti che violano il Modello, attraverso sanzioni disciplinari o contrattuali.

L'Organismo di Vigilanza, con autonomi poteri di iniziativa e controllo, esercita funzioni di controllo relative al Modello e al Codice Etico: vigila sull'adeguatezza, l'aggiornamento e l'applicazione del primo; verifica, per la parte di sua competenza, le eventuali violazioni del secondo.

1.5.1 | Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di SACE e delle società del Gruppo è costituito dalle regole, processi, procedure, funzioni, strutture organizzative e risorse che assicurano il corretto funzionamento e il buon andamento della Società. Le sue finalità sono:

- verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- implementazione di un adeguato controllo dei rischi attuali e futuri e il contenimento del rischio entro i limiti indicati nel quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della Società;
- rispetto dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali;
- attendibilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali nonché sicurezza delle informazioni e delle procedure informatiche;
- salvaguardia del patrimonio e protezione dalle perdite, anche nel medio-lungo periodo;
- conformità dell'attività della Società alla normativa vigente, alle direttive politiche, ai regolamenti e alle procedure interne.

Nell'ambito del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, tutti i livelli della Società hanno delle specifiche responsabilità. In dettaglio:

- il Consiglio di Amministrazione, che ha la responsabilità ultima di tale sistema, ne assicura la costante completezza, funzionalità ed efficacia. Approva l'assetto organizzativo della Società, nonché l'attribuzione di compiti e responsabilità alle unità operative, curandone l'adeguatezza nel tempo. Inoltre, assicura che, nell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali e a fronte dell'evoluzione di fattori interni ed esterni, il sistema di gestione dei rischi consenta l'identificazione, la valutazione – anche prospettica – e il controllo dei rischi, garantendo altresì l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio, anche in un'ottica di medio-lungo periodo. Da ultimo, promuove un alto livello di integrità, etica e una cultura del controllo interno tali da sensibilizzare l'intero personale sull'importanza e utilità dei controlli interni;
- l'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi e ne definisce l'assetto organizzativo, i compiti e le responsabilità;
- il Collegio Sindacale deve valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo all'operato della funzione di *Internal auditing* della quale verifica la sussistenza della necessaria autonomia, indipendenza e funzionalità. Inoltre, deve segnalare al Consiglio di Amministrazione eventuali anomalie o debolezze del sistema dei controlli interni, indicando e sollecitando idonee misure correttive.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi prevede tre livelli di controllo:

1. di primo livello: gestito dalle strutture operative con i relativi responsabili, che assicurano il corretto svolgimento delle attività aziendali e/o delle singole operazioni;
2. di secondo livello: assicurato dalle funzioni di Risk Management e di Compliance e Antiriciclaggio. La funzione di Risk Management assicura la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi e il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni (compresi i rischi operativi). La funzione Compliance e Antiriciclaggio assicura, secondo un approccio *risk-based*, la gestione del rischio di non conformità alle norme, del rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo ed export control connesso alle operazioni di business;
3. di terzo livello: attuato dalla funzione di Internal Auditing, che monitora e valuta periodicamente l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo societario e le eventuali necessità di adeguamento.

SACE, oltre all'Organismo di Vigilanza, si è dotata anche di un Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che verifica l'adeguatezza e l'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato. La Società ha definito e attuato le modalità di coordinamento tra i soggetti sopra elencati al fine di massimizzare l'efficienza del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, evitando duplicazioni di attività.

1.5.2 | Funzione Risk Management

La funzione Risk Management:

- definisce e coordina l'attività di gestione dei rischi per SACE, concorrendo agli indirizzi strategici definiti, proponendo azioni di ottimizzazione di capitale e valutando impatti ed efficacia anche delle politiche di *risk transfer*;
- definisce le linee guida in materia di gestione e trasferimento del rischio, sottoponendole al Consiglio di Amministrazione e cura, in collaborazione con le altre funzioni preposte, la definizione e la revisione della propensione aziendale al rischio (*Risk Appetite Framework*), monitorando la corretta allocazione del capitale economico;
- definisce, in linea con gli sviluppi della regolamentazione, del mercato e delle linee guida aziendali di riferimento, le metodologie e gli strumenti per l'identificazione, la misurazione e il controllo integrato dei rischi, a livello di SACE e delle altre società del Gruppo, verificando nel continuo l'adeguatezza delle relative procedure;
- definisce le politiche in materia di tariffazione in ottica *risk adjusted*, garantendo l'adeguatezza del profilo rischio/rendimento;
- cura la definizione delle strategie e delle politiche del sistema di gestione e controllo dei rischi operativi;
- assicura l'allineamento metodologico e il coordinamento in materia di risk management delle società del Gruppo;
- misura l'esposizione al rischio di credito e di mercato, elaborando analisi di scenario e stress test;
- definisce i limiti operativi per la gestione caratteristica e finanziaria e monitora il rispetto degli stessi;
- sviluppa e implementa metodologie, modelli e sistemi di misurazione e controllo integrato dei rischi, con monitoraggio della corretta allocazione del capitale economico, in coerenza con la normativa applicabile.

La Funzione Risk Management di SACE garantisce, inoltre, il presidio dei rischi operativi a livello di Gruppo, attuato mediante l'implementazione e la validazione di specifiche metodologie di individuazione e quantificazione dei rischi, nell'ottica di orientare i rispettivi sistemi di gestione degli stessi verso politiche convergenti, nonché di contribuire alla realizzazione di un indirizzo unitario.

Il processo di gestione e monitoraggio del rischio operativo è disciplinato dalla Policy "Gestione dei rischi operativi", che descrive il *framework* metodologico e gli strumenti operativi impiegati nell'attuazione delle attività. L'adozione di tale *framework* consente di rafforzare i controlli sui rischi e migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva dei processi, con il risultato di ridurre la variabilità degli utili di periodo connessa alla specifica categoria di rischio e di proteggere pertanto il patrimonio da perdite inattese.

1.5.3 | Compliance e Antiriciclaggio

Compliance e Antiriciclaggio monitorano in SACE e nelle società del Gruppo, in via sistematica e continuativa, l'evoluzione normativa, ne valutano l'impatto sui processi e sulle regole interne e indicano le azioni da intraprendere per una corretta applicazione delle norme. Rilevano il rischio di non conformità, inteso come rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione in conseguenza di violazione di leggi, regolamenti o norme di autoregolamentazione. Valutano e monitorano il rischio di Riciclaggio connesso alle singole operazioni di business, effettuando, laddove necessario, le comunicazioni di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria. Sotto il profilo *Export Control*, presidiano, infine, i rischi di natura sanzionatoria connessi a rapporti e operazioni che coinvolgano controparti o paesi destinatari di misure restrittive imposte dall'Organizzazione delle Nazioni, dall'Unione europea, degli Stati Uniti d'America e/o del Regno Unito.

1.5.4 | Internal Auditing

L'Internal Audit svolge in SACE e nelle società del Gruppo un'attività indipendente e obiettiva di consulenza interna e *assurance* per migliorare l'efficacia e l'efficienza organizzativa. Assiste la Società nel perseguimento dei suoi obiettivi con un approccio sistematico, che genera valore aggiunto valutando e migliorando i processi di governance, di gestione dei rischi e di controllo ed individuando fonti di inefficienza per ottimizzare la performance aziendale. La "Policy per le attività di Internal Auditing", approvata dal Consiglio di Amministrazione, definisce le finalità, i compiti, i poteri e le responsabilità della funzione, nonché le linee di comunicazione ai vertici aziendali sia dei risultati dell'attività svolta, sia del piano annuale ("Piano").

Il Piano formalizza le verifiche prioritarie, identificate in base agli obiettivi strategici delle Società e alla valutazione dei rischi attuali e futuri rispetto all'evoluzione dell'operatività aziendale. Inoltre, è suscettibile di eventuali revisioni e/o adeguamenti per rispondere a cambiamenti rilevanti intervenuti nell'operatività, nei rischi o nell'organizzazione.

L'Internal Audit monitora tutti i livelli del sistema di controllo interno e favorisce la diffusione di una cultura del controllo. L'attività è svolta conformemente alla normativa esterna di riferimento, agli Standard internazionali per la pratica professionale dell'Internal Auditing e al Codice Etico dell'*Institute of Internal Auditors (IIA)*.

1.6 Partnership istituzionali, network e fornitori

1.6.1 | Iniziative ed eventi istituzionali

L'Italia conta oggi su un sistema di supporto all'export e all'internazionalizzazione molto articolato a cui contribuiscono molteplici attori. Diversi sono, di conseguenza, gli ambiti operativi che vedono una collaborazione ormai consolidata e strutturata di SACE con i principali stakeholder istituzionali italiani (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ICE - Agenzia, Confindustria, Associazioni di categoria) al fine di ottimizzare la capacità di fare sistema e massimizzare l'efficacia delle iniziative intraprese.

In uno scenario caratterizzato da una complessità in continuo divenire a seguito dello shock pandemico e delle conseguenze del conflitto russo-ucraino, SACE ha continuato ad adempiere alla sua *mission* istituzionale, assicurando la propria presenza alle diverse iniziative ed eventi che hanno avuto luogo sia in modalità fisica che digitale/virtuale. Una missione portata avanti in piena coerenza e in linea con gli obiettivi del "Patto per l'Export" promosso dal Ministero degli Affari Esteri come strategia innovativa per il rilancio dell'export Made in Italy nella fase post-emergenza sanitaria, attraverso il rafforzamento degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione e un'azione promozionale di ampio respiro che prevedono un coinvolgimento di SACE quale attore istituzionale del Sistema Paese.

SACE ha altresì contribuito alla stesura del documento conclusivo della XI Cabina di Regia per l'Italia Internazionale, espressione diretta dell'impegno del Governo, delle istituzioni territoriali e delle rappresentanze del mondo imprenditoriale per coordinare al meglio le politiche e le strategie di internazionalizzazione del Paese, mettendo a sistema le iniziative dei diversi attori e concentrando l'uso delle risorse finanziarie verso obiettivi specifici e condivisi. È stata, quindi, coinvolta in un esercizio volto a definire in maniera condivisa, fra Istituzioni e mondo produttivo, le risorse e le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione all'estero e di internazionalizzazione del sistema economico italiano.

Nel corso dell'anno sono state numerose le partecipazioni ad iniziative organizzate dagli enti preposti all'internazionalizzazione e finalizzate a promuovere la competitività del sistema imprenditoriale italiano sui mercati internazionali. A titolo esemplificativo, il contributo apportato da SACE in occasione delle Commissioni intergovernative sulla cooperazione economica bilaterale tra l'Italia e diversi Paesi esteri organizzate sotto la presidenza del MAECI, la partecipazione ai Business Forum e alle *Country Presentation* organizzate da Confindustria, ICE-Agenzia e Associazioni di Categoria, così come la partecipazione alle missioni di sistema guidate da vertici istituzionali.

Ad integrazione della collaborazione in ambito di export ed internazionalizzazione, al fine di sostenere le imprese ad affrontare le conseguenze economiche

negative generate dell'attuale contesto segnato da instabilità, interruzioni e rallentamenti delle catene di fornitura e dall'impennata dei costi delle materie prime, sono state organizzate iniziative di formazione con Confindustria nazionale sugli strumenti messi in campo da SACE per permettere alle aziende di fronteggiare il "Caro Energia" ed avviare delle collaborazioni con i Ministeri a supporto dell'Import Strategico per favorire l'approvvigionamento di materie prime e beni intermedi strategici per l'economia italiana.

1.6.2 | Partnership istituzionali

GRI 2-28

SACE, nello svolgimento del suo mandato per la promozione dello sviluppo del Sistema Paese, intrattiene relazioni continuative con i principali partner e istituzioni internazionali. Fa parte della delegazione italiana, presieduta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che partecipa alla Commissione europea, alla quale prendono parte le delegazioni di tutti i Paesi membri con un'attività di sostegno pubblico alle esportazioni. La Commissione coordina la materia del credito all'esportazione attraverso il *Council Working Group (CWG)* e opera nell'ambito della Direzione per il Commercio. Il CWG si riunisce mensilmente e discute i principali temi di rilievo a livello europeo relativi al credito all'esportazione, nonché le posizioni che l'Europa è chiamata ad esprimere in ambito OCSE.

SACE partecipa ai lavori dei gruppi OCSE che si occupano di credito all'esportazione, quali il gruppo dei *Participants* (Paesi partecipanti al Consensus), degli *ASU Participants (Aircraft Sector Understanding)*, degli Esperti Tecnici dei *Participant* e l'*Export Credit Group (ECG)*. A SACE è stata affidata anche la presidenza dell'ECG per il 2023.

SACE si relaziona costantemente con le *Export Credit Agencies*, gli organismi esteri omologhi. Durante gli incontri bilaterali fra SACE e le altre ECA si mettono a confronto i rispettivi programmi assicurativi e si scambiano opinioni sui mercati e le problematiche comuni. A livello operativo, si discute su singole operazioni oppure si concludono accordi, sia per regolare iniziative comuni in materia di riassicurazione e coassicurazione, sia di semplice cooperazione. Gli accordi di carattere internazionale sottoscritti da SACE hanno connotazioni diverse: semplici memorandum di intesa – *Memorandum of Understanding (MoU)* – o accordi di carattere più operativo, ad esempio quelli riguardanti la riassicurazione. I MoU sono una sorta di ufficializzazione dei contatti di diversa natura delle ECA con Paesi stranieri o con particolari società e organizzazioni commerciali.

Gli accordi di assicurazione congiunta o di riassicurazione fissano le modalità concrete con cui le parti (generalmente due ECA) assumono, su base facoltativa, quote variabili delle stesse operazioni assicurative o cedono l'una all'altra una percentuale dell'impegno assicurativo, percentuale generalmente commisurata alla quantità di beni e servizi rispettivamente forniti dagli esportatori dei due

Paesi. Ad oggi SACE ha siglato 26 accordi di riassicurazione con altre agenzie di credito all'esportazione.

SACE è membro della Berne Union che riunisce i principali operatori pubblici e privati del settore dell'assicurazione del credito all'esportazione per lo scambio di informazioni sull'attività assicurativa degli associati. A SACE è stata affidata anche la presidenza della Berne Union nel 2020-2022.

Il Club di Parigi è il forum nel quale i più importanti Paesi industrializzati discutono e negoziano le condizioni di recupero dei crediti verso Paesi debitori in difficoltà. SACE prende parte, in qualità di ECA, alla delegazione italiana (guidata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) fornendo il supporto tecnico con riferimento ai crediti italiani detenuti in portafoglio da SACE.

1.6.3 | Fornitori

GRI 2-6

SACE acquisisce beni e servizi nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, concorrenza tra gli operatori economici, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. I processi di acquisto si basano, quindi, su comportamenti precontrattuali e contrattuali ispirati a tali principi, ai quali devono attenersi anche i fornitori nei loro rapporti commerciali.

La Società si avvale, a partire da giugno 2022, di un nuovo Portale degli operatori economici qualificati ("Portale Appalti") utilizzato per l'espletamento, nei casi e alle condizioni prescritte dalla normativa vigente, delle procedure di acquisizione in economia, volte all'affidamento di appalti di fornitura e servizi tesi a soddisfare le esigenze organizzative, di funzionamento e di approvvigionamento di SACE S.p.A. e delle sue controllate.

Nelle acquisizioni gestite con procedure ad invito, SACE garantisce il criterio della "rotazione" dei fornitori iscritti all'Albo dei fornitori, implementato nel nuovo Portale.

A tal proposito, SACE si è dotata di un apposito regolamento per la gestione dell'elenco degli operatori economici di fiducia di SACE ex D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La selezione dei fornitori avviene attraverso un'approfondita valutazione, sia degli aspetti economico-finanziari degli stessi, sia del possesso di adeguati requisiti tecnico-commerciali.

SACE ha adottato una metodologia di qualificazione dei fornitori che si basa su un'approfondita analisi dei soggetti che intendono partecipare alle procedure di affidamento di beni e/o servizi. Ai fini della qualificazione devono dimostrare, mediante presentazione d'idonea documentazione, il possesso di specifici requi-

siti di competenza e affidabilità legale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Ai fornitori qualificati è altresì richiesta l'espressa adesione ai principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

SACE, ai fini dell'acquisizione di beni e/o servizi, a seconda dei differenti importi delle forniture e conformemente alla vigente normativa di riferimento, può procedere mediante affidamento diretto, oppure mediante l'esperimento di una procedura competitiva a invito o di una gara europea. Gli operatori economici che intendono partecipare alle procedure di affidamento di qualsiasi importo non devono trovarsi in una delle cause di esclusione dalle procedure di gara e devono essere in regola con l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché essere adempienti rispetto alle prescrizioni in materia di assunzione di lavoratori appartenenti a categorie protette.

Nello svolgimento delle attività di acquisizione di beni e/o servizi, siano esse affidamenti diretti o procedure competitive, SACE tiene comunque conto di quanto previsto dal Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e dal Codice Etico. Le prestazioni dei fornitori, oltre a dover rispettare i livelli qualitativi richiesti, devono essere caratterizzate dall'impegno ad adottare le migliori pratiche in termini di condizioni di lavoro, di salute e sicurezza sul lavoro, di responsabilità ambientale e di etica.

Alle attività di selezione e di qualificazione segue un costante monitoraggio delle performance dei fornitori durante l'esecuzione delle prestazioni, sia rispetto alla correttezza dei comportamenti tenuti in sede di gara o di presentazione delle offerte, sia rispetto alla sicurezza, qualità e tempistica che caratterizzano le stesse prestazioni.

SACE, inoltre, si avvale di un particolare software (Guida Monaci) per la verifica puntuale dei fornitori aggiudicatari di ogni tipo di fornitura, sia in fase di avvio delle procedure che in fase di contrattualizzazione, come da Codice Appalti ex. D. Lgs.n. 50/2016.

INSIEME

per identificare
le nostre priorità

2

GRI 2-2, GRI 2-3, GRI 2-25,
GRI 2-29, GRI 3-1, GRI 3-2

2.1 L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder

La presente Dichiarazione Non Finanziaria si focalizza su aspetti rilevanti che riflettono gli impatti, positivi o negativi, attuali o potenziali, generati dalle attività del Gruppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui loro diritti umani.

La determinazione dei temi rilevanti da includere nel presente documento è stata resa possibile attraverso il processo dell'analisi di materialità, che oltre a definire i "temi materiali" costituisce la base per individuare i rischi e le opportunità per l'azienda, orientando la strategia aziendale sui temi rilevanti per il business e per gli stakeholder.

L'individuazione delle tematiche rilevanti ai fini della Dichiarazione Non Finanziaria è stata condotta attraverso un processo conforme agli standard di riferimento, i GRI Reporting Standards (di seguito, GRI Standards) emessi dal Global Reporting Initiative, nell'opzione "in accordance" e ai supplementi di settore *Financial Services Sector Supplements*. L'aggiornamento dell'analisi di materialità, svolta al fine della presente rendicontazione, recepisce l'entrata in vigore della versione 2021 dei GRI Standard, in particolare il GRI 3: *Material Topics*, che delinea le modalità di *assessment* e di rappresentazione delle tematiche materiali.

La sezione "GRI Content Index" (pagine 104-109) riporta l'elenco completo degli indicatori utilizzati nella rendicontazione. I risultati dell'analisi di materialità sono rappresentati all'interno di una tabella che riporta i temi materiali, ordinato per valori decrescenti d'impatto generato, secondo la valutazione espressa dagli stakeholder e dal Top Management di SACE. Il processo utilizzato per la realizzazione dell'analisi di materialità può essere sintetizzato nelle seguenti macro-fasi:

- identificazione dei temi oggetto dell'analisi e dei relativi impatti generati;
- identificazione e coinvolgimento degli stakeholder;
- valutazione degli impatti generati da parte di stakeholder e dal Top Management di SACE;
- prioritizzazione dei temi;
- validazione finale dei risultati.

2.1.1 | Identificazione dei temi

I temi oggetto dell'analisi 2022 sono classificati nei seguenti ambiti, caratteristici della mission e della strategia di SACE:

- etica e trasparenza del modello di business;
- direttrici per lo sviluppo dell'Italia;
- clienti al centro della missione;
- benessere e inclusione nella vita aziendale;
- attenzione all'ambiente.

I temi, oggetto di revisione annuale secondo la metodologia adottata, sono stati aggiornati sulla base di diversi aspetti, tra cui studi di *benchmarking* di settore, normative di riferimento, il coinvolgimento del top management, i comunicati stampa e il nuovo Piano Industriale 23-25.

2.1.2 | Identificazione e coinvolgimento degli stakeholder

SACE individua i propri stakeholder all'interno del Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nel quale sono descritti i principi che ispirano i rapporti dell'azienda e delle proprie controllate con gli stessi. Seguendo questo approccio, SACE ha portato avanti, nel corso degli anni, molte iniziative che hanno coinvolto direttamente gli stakeholder del Gruppo, garantendo un costante canale d'ascolto e di contatto. Di seguito si riportano le categorie di stakeholder rilevanti per SACE, le principali modalità di coinvolgimento adottate annualmente e le tematiche principali emerse dalle iniziative di engagement.

CATEGORIA	DETTAGLIO	CANALI DI COINVOLGIMENTO	TEMI RILEVANTI
Clienti	Piccole e medie imprese, Grandi imprese, Imprese pubbliche, Banche, Assicurazioni e riassicurazioni	Eventi, Questionario di materialità, Newsletter, Sito web, Social Media	Tutela della stabilità finanziaria Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione Innovazione e digitalizzazione
Persone	Dipendenti	Questionario di materialità, SNews, Intranet	Finanza sostenibile e green Sviluppo del capitale umano
Comunità	Mondo accademico	Questionario di materialità, Eventi, Colloqui, Fiere, Social Media	Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione Innovazione e digitalizzazione
Associazione dei rappresentanti degli interessi	Associazioni di categoria	Eventi, Questionario di materialità, Newsletter, Social Media	Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo Innovazione e digitalizzazione Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione
Partner	Agenzie di credito all'esportazione (ECA - Export Credit Agency) Rete intermediaria - Broker	Eventi, Questionario di materialità	Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo Innovazione e digitalizzazione Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione
Istituzioni	Istituzioni centrali (Ministeri: MEF, MISE, MAECI), Enti locali (Comuni, Province, Regioni, Camere di Commercio)	Eventi, Questionario di materialità	Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione Finanza sostenibile e green Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo
Azionisti e obbligazionisti	MEF	Assemblea degli Azionisti	Tutela della stabilità finanziaria

2.1.3 | Valutazione degli impatti generati e prioritizzazione dei temi

Il processo di valutazione dei temi oggetto dell'analisi è stato realizzato attraverso le seguenti attività:

- *engagement* degli stakeholder attraverso un questionario quali-quantitativo di valutazione degli impatti generati dal Gruppo indirizzato alle seguenti categorie: personale del Gruppo SACE, Clienti, Associazioni di categoria, Mondo accademico, Istituzioni e Banche;
- interviste *one-to-one* con il Top Management di SACE, dove, attraverso la somministrazione finale di una survey, sono stati valutati gli impatti generati dal Gruppo e sono stati indicati i temi indicativi delle *top priority*, ovvero quelli che rappresentano le sfide future prioritarie per SACE in ottica di ESG.

I risultati ottenuti dal processo di valutazione sono stati elaborati e sintetizzati al fine di ottenere un punteggio finale di impatto su ciascuna tematica, che ha permesso di prioritizzare i temi materiali, come rappresentati nella seguente tabella.

TEMA MATERIALE	IMPATTI ATTUALI O POTENZIALI	AMBITI
Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione	Sostenere la competitività all'estero delle imprese italiane e sviluppare le economie locali.	
Finanza sostenibile e green	Contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile e al processo di transizione ESG delle imprese.	
Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo	Sviluppare l'imprenditorialità del Paese e trasferire le competenze alle imprese.	
Tutela della stabilità finanziaria	Gestire in modo responsabile il patrimonio a tutela di tutti gli stakeholder.	
Innovazione e digitalizzazione	Sostenere la competitività delle imprese e promuovere l'innovazione interna ed esterna.	
Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità	Contribuire al miglioramento del benessere psicofisico delle persone che lavorano in SACE.	
Customer centricity	Promuovere un modello che rispecchi la centralità del cliente e integri la strategia di tutte le società del Gruppo.	
Sviluppo del capitale umano	Sviluppare le competenze delle persone e accompagnarle nel processo di crescita.	
Diversità e inclusione	Promuovere un ambiente meritocratico e inclusivo e tutelare il potenziale di espressione degli individui.	
Buona governance e condotta etica del business	Diffondere una cultura di etica e correttezza nei confronti di tutti gli stakeholder.	

TEMA MATERIALE	IMPATTI ATTUALI O POTENZIALI	AMBITI
Impegno verso le comunità e il territorio	Sviluppare le comunità in cui SACE opera e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze.	
Contributo diretto per la tutela dell'ambiente	Efficientare i consumi e gestire in modo efficace le risorse per contribuire alla lotta al climate change.	
Gestione della catena di fornitura a tutela della sostenibilità	Contribuire al miglioramento delle performance ESG dei fornitori.	



Diretrici per lo sviluppo dell'Italia



Benessere e inclusione nella vita aziendale



Etica e trasparenza del modello di business



Attenzione all'ambiente



Clienti al centro della missione

2.1.4 | Principali variazioni ai temi materiali

A seguito delle evidenze emerse nel percorso di ascolto esterno ed interno, si è ritenuto opportuno effettuare le seguenti modifiche all'insieme dei temi oggetto dell'analisi:

- il tema **"Qualità dell'offerta e della customer journey"** ha subito un *rewording* divenendo nella presente rendicontazione **"Customer centricity"**, al fine di valorizzare al meglio le nuove direttrici strategiche sintetizzate nel Piano Industriale 23-25 che delineano il nuovo approccio di SACE sulla tematica;
- due temi hanno subito un aggiornamento del *wording* rispetto alla precedente rendicontazione: **"Impatti ambientali diretti"** è stato aggiornato in **"Contributo diretto per la tutela dell'ambiente"**, mentre **"Integrità e rigore nella condotta aziendale e rispetto dei diritti umani"** è stato aggiornato in **"Buona governance e condotta etica del business"**;
- i temi **"Gestione della catena di fornitura a tutela della sostenibilità"** e **"Impegno verso le comunità e il territorio"**, che nell'analisi di materialità presentata nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria erano stati considerati sotto-soglia, sono invece considerati tematiche materiali e oggetto di rendicontazione.

Per eventuali segnalazioni o approfondimenti in merito alle informazioni contenute nel documento, è possibile rivolgersi a:

SACE S.p.A.

Business Events & Corporate Shared Value Initiatives

Piazza Poli, 37/42 - 00187 Roma, Italia

Tel. 0667631 - www.sace.it

2.2 I rischi e le opportunità legati ai temi materiali

2.2.1 | I principali rischi e le modalità di gestione

Di seguito vengono rappresentati i principali rischi connessi ai temi materiali e le relative modalità di gestione, in linea con quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 254/2016.

TEMI MATERIALI SACE	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI CONNESSI AI TEMI MATERIALI	GESTIONE DEI RISCHI (PRESIDI E AZIONI DI MITIGAZIONE)
Tutela della stabilità finanziaria 	<p>Area di rischio derivante dal mancato raggiungimento dei target di redditività e sostenibilità economico patrimoniale, con conseguenze sulla sostenibilità del modello di business di SACE</p>	<p>Sistemi di Controllo interno Risk Appetite Framework Processi di pianificazione e budgeting</p>
Buona governance e condotta etica del business 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di corruzione all'interno delle operazioni aziendali dal mancato rispetto della relativa normativa interna ed esterna • Rischio di corruzione nell'ambito di assegnazione degli appalti di beni e servizi • Rischio di Riciclaggio ed Export Control • Rischio di acquisizione di beni e servizi in violazione dei principi di economicità, trasparenza, libera concorrenza, non discriminazione, tutela ambientale ed efficienza energetica 	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D Lgs 231/2001 e istituzione di un sistema di whistleblowing • Sistema di compliance a presidio del rischio di non conformità, articolato anche mediante l'istituzione di funzioni specialistiche • Sistema di controlli interni • Policy Antiriciclaggio • Policy Export Control • Procedura acquisti • Policy SGA SACE e Controllate • Policy e Procedura MAR • Policy assunzione e rinnovo di incarichi e collaborazione esterne e svolgimento di attività imprenditoriali • Istruzione operativa Regole di comportamento azioni e pratiche commerciali • Formazione specialistica del personale

TEMI MATERIALI SACE	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI CONNESSI AI TEMI MATERIALI	GESTIONE DEI RISCHI (PRESIDI E AZIONI DI MITIGAZIONE)
<p>Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi economici legati all'impatto delle recenti crisi internazionali (es. pandemia, guerra russo-ucraina) • Rischi reputazionali legati al supporto di settori/progetti carbon intensive • Rischio di shock/carenza per fornitura di materie prime ed energia 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di misure ad hoc per aiutare le imprese a gestire le crisi di liquidità e programmi untied per promuovere l'export italiano in nuovi mercati di sbocco • Climate change policy • Valutazione di impatto delle operazioni più rilevanti anche in linea con la Raccomandazione OCSE Common Approaches • Promozione di prodotti volti a favorire l'importazione di materie prime e energia
<p>Finanza sostenibile e green</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di non conformità alle regole OCSE, in materia di credito all'esportazione • Rischio di non conformità alle proprie norme e procedure interne in materia di gestione degli impatti ambientali e sociali delle operazioni • Rischio di reputazione sulla capacità di SACE di presidiare gli impatti ambientali e sociali legati al business • Per le Garanzie Green, rischio di assicurare operazioni che non rispettano i criteri di ammissibilità in relazione al fondo pubblico appositamente stanziato 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura SEA dedicata • Pacchetto di norme interne e procedure per valutazione e monitoraggio • Formazione interna • Climate change policy • "controlli ex-post" per le operazioni green in convenzione • monitoraggio attivo delle operazioni deliberate con condizioni ambientali • audit interni ed esterni per la verifica dell'attuazione delle procedure di valutazione ambientale e green (incluse le verifiche connesse alla certificazione ISO14001).
<p>Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio reputazionale di Gruppo verso le PMI • Rischi legati alla Comunicazione dell'offerta prodotti • Rischi legati al posizionamento del Brand SACE • Rischi legati alle attività formative del Gruppo • Rischiosità esposizioni SACE verso PMI 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura KYC • Piano di comunicazione di Gruppo (Brand e Value Proposition) • Procedura di condivisione con le strutture di business preposte (Marketing e società controllate) secondo quanto previsto nell'istruzione operativa "definizione ed execution del piano di Comunicazione" • Procedura che regola la comunicazione commerciale Istruzione Operativa "Regole di comportamento azioni e pratiche commerciali" • SACE Education, struttura centralizzata per l'erogazione della formazione alle PMI per presidio e monitoraggio attività

TEMI MATERIALI SACE	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI CONNESSI AI TEMI MATERIALI	GESTIONE DEI RISCHI (PRESIDI E AZIONI DI MITIGAZIONE)
Customer centricity 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi legati all'assistenza clienti • Rischi legati alle attività commerciali svolte dal Gruppo • Rischi legati all'erogazione di Survey e rilevazioni rivolte al Cliente (e.g. NPS) • Rischi legati alla relazione con cliente (Rete domestica, Strutture esposte al cliente) 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione centralizzata del Customer Care con presidio performance • Modello di servizio di Gruppo accentrato in MKI per la gestione centralizzata delle attività commerciali • Rilevazione centralizzata NPS • Rete Domestica Gruppo centralizzata, strutture Sales delle Società Controllate • Gestione IT accentrata in SIS/ DSA
Innovazione e digitalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di mancato, errato, o non tempestivo smistamento e/o mancata presa in carico dei protocolli • Rischi legati alla vendita dei prodotti digitali, all'utilizzo del Portale My SACE • Rischiosità esposizioni SACE su prodotti digitali • Rischi informatici legati alla gestione del Portale My Area 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio continuo dei protocolli assegnati, ottimizzazione del work flow e report di monitoraggio dei flussi documentali. • Gestione accentrata in MKI/CCP prodotti digitali, gestione Portale MySACE, sviluppo prodotti digitali • Centralizzazione delle attività sui sistemi Business e Customer sotto un'unica struttura Business & Customer Applications
Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di non conformità sulla salute e sicurezza dei lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione ISO 45001:2018 • Valutazione e gestione del rischio • Formazione del personale (D.Lgs n. 81/08) • DVR • Sorveglianza Sanitaria • Prevenzioni incendi e gestione delle emergenze • Attuazione del protocollo COVID-19 • Azioni preventive e correttive • Due diligence periodiche Piano delle misure di adeguamento • Registro delle non conformità
Sviluppo del capitale umano 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di mancata retention dei talenti • Mancanza di personale adeguatamente formato e qualificato • Inadeguata valorizzazione e motivazione del personale e conseguenti impatti sulla produttività 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti in attività formative • Programmi per la gestione dei talenti • Programma per la valutazione delle performance delle persone e sviluppo dei piani di carriera

TEMI MATERIALI SACE	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI CONNESSI AI TEMI MATERIALI	GESTIONE DEI RISCHI (PRESIDI E AZIONI DI MITIGAZIONE)
<p>Diversità e inclusione</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente attenzione ai temi di diversità e inclusione, dunque rischio di inadeguati livelli di servizio ai clienti interni ed esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy Diversity & Inclusion • Formazione no-bias per i manager valutatori • Iniziative di informazione e sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione aperti a tutto il personale • Programmi di engagement su generazionale ed empowerment femminile • Monitoraggio indicatori di genere, età, disabilità
<p>Contributo diretto per la tutela dell'ambiente</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo non sostenibile di risorse naturali, come l'energia e l'acqua, e materie prime, come la carta • Mancato rispetto della normativa ambientale • Gestione non sostenibile dei rifiuti • Rischio di maggiori emissioni di gas effetto serra • Rischi ambientali legati alla mobilità, come aumento dell'inquinamento dell'aria e impatto dei cambiamenti climatici 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione ISO 14001:2015 • Regolamento CE n° 1221/2009 del 25/11/2009 come modificato dai Regolamenti CE n. 1505/2017 e n. 2026/2018 (EMAS) • ISO 14064-1:2018 • Due diligence ambientale • Registro delle non conformità • Adempimenti normativi • Azioni preventive e correttive • Piano dei monitoraggi e controllo operativo • PSCL
<p>Gestione della catena di fornitura a tutela della sostenibilità</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezione di fornitori che non rispettano pienamente i principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione ex D. Lgs. n. 231/2001 	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D Lgs 231/2001 e istituzione di un sistema di whistleblowing • Regolamento per la gestione dell'elenco degli operatori economici di fiducia di SACE ex D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. • Portale Appalti • Verifiche Guida Monaci • Controlli Fascicolo virtuale operatore economico • Inserimento nei contratti e negli Ordini di Acquisto di clausole in cui si richiede il rispetto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D Lgs 231/2001
<p>Impegno verso le comunità e il territorio</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio reputazionale di partnership con soggetti terzi non allineati ai principi etici e sociali del Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 e istituzione di un sistema di whistleblowing • Procedura Gestione delle sponsorizzazioni, delle quote associative, degli eventi e delle erogazioni liberali

2.2.2 | I rischi associati al climate change

In conformità alla Raccomandazione OCSE *Common Approaches for officially supported export credits and environmental and social due diligence*, SACE svolge la valutazione ambientale e sociale di tutte le operazioni export che rientrano nell'ambito di applicazione, finalizzata ad assicurare il rispetto degli standard internazionali del Gruppo Banca Mondiale applicabili a ciascuna operazione. Gli standard di Banca Mondiale richiedono un processo di identificazione dei potenziali rischi e impatti, tra cui si devono considerare quelli associati al cambiamento climatico e all'adattamento (art. 7, IFC PS1); il livello di analisi dipende dalla vulnerabilità dell'operazione al cambiamento climatico, funzione del tipo di infrastruttura e della localizzazione geografica del progetto (Guidance Note 32-35 al IFC PS1).

La Società sta svolgendo, inoltre, attività di ricognizione volte, in prima istanza, alla definizione del perimetro di esposizione a tale tipologia di rischio e successivamente, alla valutazione dei livelli di rischio, attraverso l'utilizzo di giudizi acquisiti da un info provider esterno opportunamente calibrati, con l'obiettivo di sviluppare un modello interno per gli impatti sulle probabilità di default e sulle perdite, in caso di default, del verificarsi di eventi di rischio climatico. In particolare, SACE ha individuato due categorie di rischio impattanti, rischio fisico e rischio di transizione. Per la definizione del perimetro di esposizione al rischio fisico, che identifica "l'impatto finanziario dei cambiamenti climatici, compresi eventi meteorologici estremi più frequenti e mutamenti graduali del clima, nonché del degrado ambientale, ossia inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, stress idrico, perdita di biodiversità e deforestazione", si è tenuto conto della localizzazione geografica e della tipologia di esposizione (*project finance, corporate, esposizioni sovrane*) che costituiscono elementi peculiari per la valutazione dell'esposizione a tale tipologia di rischio. Nel caso, invece, del rischio di transizione che identifica "la perdita finanziaria in cui può incorrere un ente, direttamente o indirettamente, a seguito del processo di aggiustamento verso un'economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile sotto il profilo ambientale", l'esposizione a tale il rischio è connesso al settore di attività di appartenenza, al quadro normativo del paese di riferimento e alla size della controparte. A seguito dell'individuazione dei *driver* di rischio, il portafoglio è stato segmentato nelle seguenti sottocategorie:

- esposizione *Corporate Asset Based* (56,5% del portafoglio), dove l'esposizione al rischio è influenzata dal progetto sottostante (*project finance, corporate con collateral etc.*);
- esposizione verso *Corporate* (14,6% del portafoglio analizzato), in tal caso il rischio è determinato dalla localizzazione degli asset rilevanti delle controparti a rischio;
- esposizione verso controparti sovrane (28,9% del portafoglio), dove la rischio-sità dipende dalle ricadute economico finanziarie degli eventi di rischio climatico sulle controparti centrali.

Attualmente, la Società sta analizzando i portafogli individuati al fine di associare uno score di rischio, per ciascun ambito, su scala quanti-qualitativa, alle esposizioni in portafoglio e successivamente procedere alla definizione di un modello quantitativo che permetta di legare gli eventi di *climate change* al rischio di credito delle controparti in portafoglio.

2.3 Il contributo di SACE agli obiettivi di sviluppo sostenibile

SDG	TEMA MATERIALE CONNESSO
 SDG 3 Salute e Benessere	Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità
CONTRIBUTO DI SACE	

SACE pone molta attenzione e importanza alle persone che lavorano nell'organizzazione e considera il loro benessere un fattore cruciale per il successo dell'azienda. Viene quindi offerto alle persone un ambiente di lavoro stimolante e accogliente che tiene conto del giusto equilibrio tra vita professionale e privata garantendo la salute delle persone:

- smart working;
- partime;
- sostegno alla genitorialità;
- certificazione dello standard Internazionale BS OHSAS per la gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- check up oncologico;
- contributo socio scolastico;
- previdenza integrativa;
- contributo mutuo;
- area fitness;
- supporto psicologico;
- piano di flexible benefits;
- polizza sanitaria.

SDG	TEMA MATERIALE CONNESSO
-----	-------------------------

 SDG 5 Uguaglianza di genere	Diversità e inclusione
---	---------------------------

CONTRIBUTO DI SACE

SACE dà valore all'equilibrio di genere e al superamento di ogni stereotipo, discriminazione o pregiudizio, per creare le migliori condizioni in cui ogni persona possa esprimersi al meglio. Promuove politiche e azioni volte a favorire le pari opportunità, la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro e la condivisione delle responsabilità familiari.

Nel corso del 2022, sono state promosse le seguenti attività:

- tutela della gender equality nei processi di selezione e nello sviluppo delle risorse umane;
- attività di formazione e sensibilizzazione del personale sulle discriminazioni, sulla violenza di genere e sulle forme che essa può assumere;
- promozione del networking tra giovani professioniste in partnership con Young Women Network;
- programmi di mentoring dedicati alle donne per promuovere la leadership femminile in collaborazione con Valore D;
- sostegno alla genitorialità;
- monitoraggio dei dati relativi al personale in un'ottica di genere;
- collaborazione con D.i.Re – Donne in Rete contro la Violenza;
- erogazione di uno specifico modulo formativo per le PMI sul tema della certificazione di genere, nell'ambito del progetto SACE "Officine PNRR".

SDG	TEMA MATERIALE CONNESSO
-----	-------------------------

 SDG 8 Lavoro dignitoso e crescita economica	Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione
---	---

CONTRIBUTO DI SACE

SACE sostiene l'export e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, motore fondamentale della crescita del Paese.

Nel corso del 2022, l'Azienda ha mobilitato risorse per oltre 22 miliardi di euro.

Ha perseguito la sua mission di sostegno alle attività di export

e internazionalizzazione delle imprese italiane, massimizzando le risorse a supporto.

SDG	TEMA MATERIALE CONNESSO
-----	-------------------------

 SDG 10 Ridurre le diseguaglianze	Diversità e inclusione
--	---------------------------

CONTRIBUTO DI SACE

SACE si impegna a ridurre le disuguaglianze attraverso:

- iniziative di sensibilizzazione, formazione e comunicazione sulle forme di diversità in azienda;
- progetti di inclusione orientati alle diversità di orientamento sessuale, provenienza culturale, disabilità e differenza generazionale;
- membership SACE ad associazioni e osservatori sulla diversità;
- testimonianze nelle scuole;
- iniziative di volontariato su temi di inclusione sociale;
- iniziative di formazione e orientamento in collaborazione con scuole secondarie di secondo grado.

SDG	TEMA MATERIALE CONNESSO
-----	-------------------------

 SDGS 7 Energia pulita e accessibile	Contributo diretto per la tutela dell'ambiente
---	---

CONTRIBUTO DI SACE

SACE tutela l'ambiente con iniziative dirette:

- adozione di strategie e misure eco-friendly, come la riduzione dei consumi energetici

SDG	TEMA MATERIALE CONNESSO
-----	-------------------------

 SDGS 12 Consumo e produzione responsabili	Contributo diretto per la tutela dell'ambiente
---	---

CONTRIBUTO DI SACE

- raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti;
- sviluppo di programmi di Mobility Management;
- iniziativa "Zero Rifiuti": riuso dei beni attraverso la donazione di materiali aziendali con coinvolgimento e sensibilizzazione del personale tramite l'incentivazione a donazioni per progetti ambientali;
- adozione di misure per la riduzione dell'uso della carta e per la diffusione della digitalizzazione.

SDG

TEMA MATERIALE CONNESSO



SDGS 13

Agire per il clima

Finanza

sostenibile

CONTRIBUTO DI SACE

Nell'ambito del piano europeo che promuove un'Europa pulita e circolare, SACE riveste un ruolo centrale per la transizione ecologica italiana grazie alle Garanzie Green così come previsto dal Decreto Legge "Semplificazioni" di luglio 2020 (76/2020).

Da maggio 2021, SACE ha introdotto la *Climate Change Policy*, un insieme di misure, in linea con le *best practice* di settore, per migliorare il contributo delle attività di business alla riduzione delle emissioni climalteranti.

SACE applica sin dal 2001 la Raccomandazione OCSE *Common Approaches for Officially Supported Export Credits and Environmental and Social Due Diligence*, un insieme di linee guida per la valutazione ambientale e sociale delle operazioni di credito all'esportazione con termini di rimborso pari o superiori a due anni.



INSIEME

per promuovere un modello di business responsabile

3

3.1 Tutela della stabilità finanziaria

Nel 2022 SACE ha continuato a perseguire la propria missione di sostegno alle imprese italiane, in Italia e nel mondo, attraverso un supporto crescente alle aziende in termini di impegno e operatività, conseguendo al contempo risultati economico-finanziari positivi e una forte solidità patrimoniale.

Una missione che è stata rinnovata e rafforzata nell'ambito del nuovo Piano Industriale 2023-2025 presentato a fine anno e che si basa su quattro pilastri:

- la sostenibilità come principio fondante dell'azione del Gruppo SACE, attraverso l'introduzione di valutazioni e misurazioni di impatto nei processi aziendali e contribuendo alla transizione sostenibile del tessuto produttivo italiano;
- la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e del Gruppo offrendo soluzioni, prodotti e servizi basati su tecnologia e strumenti di frontiera, anche al fine di rendere sempre più efficienti i processi interni;
- il supporto alle PMI, con l'obiettivo di raddoppiare a 65mila il numero di PMI servite in tre anni;
- la squadra SACE, formata dalle persone che con orgoglio, spirito di servizio e valore del "fare insieme" renderanno possibile il processo di evoluzione verso la SACE del futuro.

Nel corso del 2022 il Gruppo SACE ha sostenuto esportazioni, garantito finanziamenti e supportato liquidità complessivamente per 54,3 miliardi di euro (+46% rispetto al 2021), servendo oltre 37.000 imprese (di cui il 99% appartenenti al segmento PMI e MID corporate), sia con soluzioni assicurativo-finanziarie sia con servizi di accompagnamento gratuiti di formazione e business promotion.

Per quanto riguarda il supporto all'export e all'internazionalizzazione, operatività che SACE porta avanti da quarantacinque anni e che comprende anche le attività gestite dalle società del Gruppo SACE BT e SACE Fct, i contratti assicurati e le transazioni garantite hanno superato i 22,3 miliardi di euro nel 2022.

Per quanto riguarda il supporto al mercato domestico, è proseguito l'impegno con le linee operative attivate a sostegno della liquidità delle imprese (Garanzia Italia e Garanzia SupportItalia) e dell'attuazione del Green New Deal in Italia (Garanzie Green). A giugno 2022 si è concluso il *Temporary Framework* europeo connesso all'emer-

genza Covid-19: in questo ambito SACE ha supportato la liquidità delle imprese italiane colpite dalle conseguenze della Pandemia con Garanzia Italia per oltre 11 miliardi di euro. Con questo strumento, dall'avvio dell'operatività nel 2020, SACE ha garantito complessivamente oltre 42 miliardi di euro di finanziamenti, con contro-garanzia dello Stato italiano.

Nel corso del 2022, la crisi innescata dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha portato all'apertura di un nuovo *Temporary Framework* europeo, nell'ambito del quale SACE è stata chiamata a intervenire a sostegno delle imprese danneggiate dalle conseguenze del conflitto e del caro energia: attraverso lo strumento Garanzia SupportItalia, attivato a luglio, SACE ha garantito, con contro-garanzia pubblica, 18 miliardi di euro di liquidità.

54,3 mld €

di garanzie e supporto
alla liquidità

È proseguita l'operatività a sostegno della transizione green dell'Italia: SACE ha garantito operazioni per circa 3 miliardi di euro attraverso le sue Garanzie Green a supporto di 244 progetti di economia circolare, mobilità sostenibile, riconversione di processi industriali ed efficientamento energetico. Valori destinati a crescere grazie alle diverse convenzioni concluse con gli istituti bancari e vista l'importanza e le opportunità che la transizione energetica rappresenta per la crescita sostenibile delle aziende italiane.

I dati relativi alle nuove linee operative (Garanzia Italia, Garanzia SupportItalia e Garanzie Green) sono registrati su una gestione separata, così come previsto dalle relative leggi di riferimento.

DATI BILANCIO CONSOLIDATO (€/MLN)	31.12.2022	31.12.2021
Utile netto	89,9	116,9
Premi lordi	528,1	562,6
Sinistri liquidati	103,8	118,0
Patrimonio netto	5.570	5.643
Riserve tecniche	5.362	4.768

Si riportano di seguito i principali risultati consolidati di conto economico e stato patrimoniale di SACE al 31 dicembre 2022:

Premi. I premi lordi generati dalle attività del Gruppo SACE ammontano a 528,1 milioni di euro (562,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021) in diminuzione principalmente per effetto del maggior peso, nell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021, del regime di coassicurazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze; la variazione delle riserve tecniche è negativa e pari a 589,4 milioni di euro.

Sinistri. I sinistri liquidati, pari a 103,8 milioni di euro sono in diminuzione del 12% rispetto al 2021. Le variazioni dei recuperi e della riserva sinistri determinano oneri netti relativi ai sinistri pari a 72,1 milioni di euro.

Utile. Il Gruppo SACE ha realizzato un risultato netto positivo che si attesta a 89,9 milioni di euro.

Situazione patrimoniale. Il patrimonio netto è pari a 5,6 miliardi di euro (stabile rispetto al 31.12.2021), mentre le riserve tecniche ammontano a 5,4 miliardi di euro.

3.2 Buona Governance e condotta etica del business

GRI 2-24, GRI 2-25,
GRI 2-26, GRI 205-3

SACE ha messo in campo iniziative specifiche per garantire il massimo rigore nella condotta aziendale:

- un Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/01 e un Codice Etico;
- la nomina di un Organismo di Vigilanza;
- l'adozione di un sistema di controlli interni basato su tre livelli, come previsto dalle normative di settore assicurativo e bancario;
- l'implementazione di una piattaforma informatica di *whistleblowing*, accessibile dal sito istituzionale, per la segnalazione di potenziali violazioni del Codice Etico.

Il rigore della condotta aziendale è anche uno dei valori del Codice Etico e prevede che, nello svolgimento delle attività, si agisca nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti nei territori di riferimento. I componenti degli organi statutari, i dipendenti e i collaboratori svolgono, quindi, la propria attività nell'interesse aziendale e non devono essere influenzati da alcun tipo di pressione verso la realizzazione di interessi estranei alle loro missioni.

Il Codice, inoltre, prevede che i suoi destinatari siano tenuti al rispetto dei principi in materia di contrasto alla corruzione e si impegnino costantemente a mettere in atto tutte le misure necessarie ad ostacolarla in ogni sua forma.

È espressamente vietata qualsiasi tipologia di comportamento volto a favorire pratiche di corruzione e/o atteggiamenti collusivi, perpetrati anche attraverso

terzi, finalizzati all'ottenimento di vantaggi personali o per il gruppo SACE. Le condotte proibite in ambito corruttivo includono l'offerta, la promessa e/o la ricezione da parte dei destinatari di denaro, di un vantaggio economico o di altra utilità o beneficio in relazione all'attività svolta.

La Società, nel rispetto della normativa OCSE di riferimento, relativa sia all'anti-corruzione che alle export credit agency, ha inserito nella normativa interna, nella modulistica e contrattualistica per la clientela appositi presidi, clausole e dichiarazioni in materia di prevenzione della corruzione nazionale e internazionale.

Nel corso del 2022, in linea con le precedenti rendicontazioni, non sono stati documentati episodi di corruzione accertati o cause legali pubbliche legate alla corruzione, intraprese contro l'organizzazione o le sue persone.

Inoltre, durante l'anno, la funzione Compliance ha tenuto uno specifico corso di formazione circa le regole di comportamento commerciale rivolto alla rete territoriale e alle strutture di business direzionale.

Le segnalazioni sulla piattaforma di *whistleblowing* possono essere trasmesse dal personale SACE e delle Società del Gruppo o anche da Terze parti; riguardano qualsiasi comunicazione avente ad oggetto fatti che possono configurare reati, illeciti o irregolarità o comportamenti di qualsiasi natura, anche meramente omisivi, riferibili al Personale o a Terze parti, posti in essere in violazione:

- I. del Codice Etico e della normativa interna;
- II. del Modello 231 adottato;
- III. della normativa anticiclaggio nonché del TUF, CAP e MAR (ove applicabili).

I principi generali sono: i) dovere di segnalare condotte illecite, ii) protezione delle segnalazioni in malafede, iii) protezione del Segnalante, iv) tutela dell'identità del Segnalante, v) tutela dell'identità del Segnalato, vi) tutela della riservatezza delle informazioni, vii) tutela dell'integrità delle Segnalazioni, viii) dovere di indipendenza e professionalità nella gestione delle Segnalazioni.

SACE, in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE GDPR 679/2016, Linee Guida emanate dall'EDPB e Codice Privacy) ha anche adottato ed implementato appositi presidi privacy volti a garantire l'efficace tutela dei diritti e delle libertà dei soggetti interessati.

INSIEME

per far crescere
l'Italia

4

4.1 Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione

Negli ultimi tre anni l'economia mondiale ha dovuto far fronte a tre shock di portata straordinaria: l'emergenza pandemica, l'invasione russa dell'Ucraina, con la conseguente crisi energetica e alimentare e il ritorno dell'inflazione sostenuta. Alcuni osservatori hanno coniato il termine di "permacrisi" per enfatizzare lo stato permanente di elevata incertezza dello scenario globale, che si riflette sul deterioramento del clima di fiducia e dell'attività economica.

Non sono mancati, tuttavia, fattori di resilienza che hanno consentito di contenere le difficoltà, recuperando quanto perso nel 2020 per via del Covid-19 e ponendosi su un sentiero di crescita positivo nel biennio successivo. Tra questi figura il commercio internazionale che, nel 2022, ha registrato un +5,8% e ha sostenuto il Pil mondiale (+3,1%), che ha chiuso l'anno circa un punto percentuale in meno rispetto alle previsioni pre-conflitto.

Nonostante lo shock causato dalla guerra tra Russia e Ucraina e la conseguente crisi energetica, la crescita del Pil italiano ha sfiorato il 4%, grazie alla tenuta dei consumi e degli investimenti e alla performance a doppia cifra delle esportazioni di beni (+19,9%), che, ancora una volta, si confermano motore fondamentale e grande fattore di resilienza della nostra economia.

In questo contesto, SACE, nel suo ruolo di *Export Credit Agency* italiana, ha proseguito con la sua missione di sostegno all'export italiano, lavorando al fianco delle imprese italiane e supportando le loro attività sui mercati esteri. Da quarantacinque anni, SACE è, infatti, il partner di riferimento per le aziende italiane che esportano e crescono nei mercati esteri, con un portafoglio di clienti attivi di oltre 25mila imprese in 176 Paesi e 164 miliardi di euro di transazioni assicurate e di investimenti garantiti al 31 dicembre 2022.

Un impegno, quello per l'export e l'internazionalizzazione, che viene confermato anche nel Piano Industriale INSIEME 2025, con cui SACE si pone l'obiettivo di accompagnare sempre di più le imprese italiane sui mercati esteri, sostenendole nella diversificazione dei mercati di sbocco e nella messa in sicurezza della loro

supply chain. Le risorse mobilitate dal Gruppo nel 2022 nell'ambito di questa operatività ammontano a oltre 22 miliardi di euro.

L'offerta assicurativo-finanziaria di SACE è tra le più complete nel panorama mondiale delle ECA e accompagna le imprese lungo tutto il processo di internazionalizzazione: dalle prime fasi in cui è fondamentale conoscere e valutare le proprie controparti, alla gestione dei rischi come i servizi di assicurazione dei crediti e la protezione degli investimenti; dalle garanzie necessarie per partecipare ai bandi e alle gare, a quelle finanziarie per accedere alla liquidità; fino al factoring e ai servizi di ultima istanza quali il recupero crediti. Un'offerta che è stata completamente digitalizzata e che è disponibile sul portale [sace.it](https://www.sace.it), con prodotti standardizzati, tempistiche velocizzate e una maggiore facilità di utilizzo, soprattutto per le PMI.

Ricorrere agli strumenti messi a disposizione da SACE consente alle aziende di intraprendere una strada più strutturata nell'approccio ai mercati internazionali. L'intervento di SACE si traduce in leve concrete e imprescindibili per sostenere la competitività: significa avere maggiori opportunità di aggiudicarsi commesse e gare internazionali grazie a una migliore offerta commerciale, gestire al meglio i rischi di credito e crescere in sicurezza sul mercato globale, ottenere un miglior accesso al credito e ai finanziamenti, diversificare i mercati di sbocco, sapendo di poter contare su un sistema di sostegno all'export tra i migliori al mondo.

Con 14 Uffici in Italia e 10 nel mondo, SACE sostiene le imprese italiane direttamente sul campo, attraverso la sua rete domestica e internazionale.

Le persone di SACE che lavorano sul territorio portano avanti quotidianamente un dialogo con tutti gli stakeholder (aziende, associazioni di categoria locali e banche di riferimento), tessendo legami forti e ascoltando le loro esigenze.

La rete internazionale di SACE, dislocata in aree dall'elevato potenziale strategico per l'export italiano, ha il compito di rafforzare le relazioni con le maggiori controparti estere, con l'obiettivo di migliorare il posizionamento e la competitività delle imprese italiane sui mercati globali. Per dare concretezza a questo scopo, SACE ha sviluppato il programma *Push Strategy*, attraverso il quale mette a disposizione di grandi *buyer* esteri importanti linee di credito con l'obiettivo di facilitare, anche attraverso incontri di *business matching*, il *procurement* delle aziende italiane e migliorarne il posizionamento nelle catene globali di fornitura.

Negli anni è cresciuto l'impegno di SACE per migliorare la vocazione all'export delle imprese italiane, sostenendo la diversificazione delle geografie degli esportatori abituali e incentivando le imprese non esportatrici a rivolgere lo sguardo anche ai mercati esteri. Con questa finalità, SACE ha messo a punto diverse iniziative di accompagnamento e strumenti formativi e informativi.

Si inseriscono su questo solco le analisi, le pubblicazioni e le elaborazioni dell'Ufficio Studi di SACE, che, attraverso prodotti come la Mappa dei Rischi e il Rapporto

Export, sono diventate ormai un punto di riferimento e una vera e propria bussola per orientare le imprese nel mercato globale. Inoltre, insieme al team Antiriciclaggio & Export Control, è stato lanciato il nuovo strumento della Mappa Sanzioni che fornisce, alle imprese che operano nei Paesi sottoposti a programmi sanzionatori adottati dall'Unione europea e/o dagli Stati Uniti d'America, un utile strumento di orientamento.

Con l'obiettivo di aiutare le aziende a impostare una strategia internazionale efficace, SACE ha rafforzato ulteriormente il modello di servizio dedicato alle PMI in una logica multi-prodotto (inclusivo di tutte le società del Gruppo) e multicanale (online/offline e diretto/indiretto) implementando diverse iniziative:

- il potenziamento della piattaforma digitale SACE, che diventerà un ecosistema digitale e che coinvolgerà gli stakeholder;
- lo sviluppo dei business matching, attraverso la creazione di una sezione sul sito che consente di consultare, in una "vetrina digitale", il catalogo dei buyer esteri con cui intraprendere partnership commerciali, ricevere aggiornamenti e richiedere incontri specifici con le controparti;
- il coinvolgimento sempre più forte di nuove tipologie di partner e intermediari del settore privato in una logica di complementarità ai canali tradizionalmente presidiati (rete propria, reti agenziali e canale bancario);
- il rafforzamento degli accordi di filiera per lo sviluppo "indiretto" del segmento PMI.

A tutto questo si aggiungono le iniziative di SACE Education, *l'hub* formativo gratuito dedicato alle imprese, che propone percorsi formativi lungo tre direttrici: export e l'internazionalizzazione, infrastrutture, digitalizzazione e green e una formazione accademica certificata. SACE Education promuove la creazione di una vera e propria cultura dell'export, anche attraverso lo scambio di *know-how* e lo sviluppo di *business community* tra imprenditori.

4.1.1 | Composizione dei clienti attivi del Gruppo

FS6

Composizione dei clienti attivi del gruppo SACE

DISTRIBUZIONE SETTORIALE	2022	2021
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,8%	1,4%
Altre attività di servizi	0,4%	0,3%
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale e obbligatoria	0,0%	0,2%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,7%	0,6%
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	1,1%	1,0%
Attività finanziarie e assicurative	0,9%	0,7%
Attività immobiliari	3,5%	3,0%

DISTRIBUZIONE SETTORIALE	2022	2021
Attività manifatturiere	19,1%	33,4%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,5%	5,4%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	8,5%	10,9%
Costruzioni	20,6%	18,5%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,4%	0,4%
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	3,0%	2,3%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,8%	0,7%
Istruzione	0,4%	0,3%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,4%	2,8%
Sanità e assistenza sociale	1,0%	1,0%
Servizi di informazione e comunicazione	1,8%	2,3%
Trasporto e magazzinaggio	2,9%	2,7%
N.D. ¹¹	26,3%	12,1%
TOTALE	100,0%	100,0%

FS6

Composizione dei clienti attivi del gruppo SACE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE	2022	2021
Abruzzo	2,4%	1,9%
Basilicata	1,0%	0,8%
Calabria	0,9%	0,7%
Campania	5,4%	5,0%
Emilia-Romagna	8,9%	9,3%
Friuli-Venezia Giulia	2,7%	2,6%
Lazio	8,4%	7,2%
Liguria	2,0%	2,0%
Lombardia	27,4%	28,3%
Marche	2,8%	3,0%
Molise	0,3%	0,2%

¹¹ Lo scostamento con l'anno precedente è dovuto all'aumento del numero di ATI/RTI che non presentano il settore associato e di persone fisiche che per loro natura non hanno un settore associato.

Piemonte	6,0%	7,1%
Puglia	3,0%	3,0%
Sardegna	1,1%	1,0%
Sicilia	2,5%	2,1%
Toscana	5,0%	6,3%
Trentino-Alto Adige	1,8%	1,7%
Umbria	1,2%	1,1%
Valle d'Aosta	0,5%	0,4%
Veneto	15,8%	15,8%
Estero	0,7%	0,5%
TOTALE	100,0%	100,0%

4.2 Strumenti a supporto dell'emergenza e della liquidità

L'impegno di SACE a supporto della competitività delle imprese italiane e del Sistema Paese prosegue anche nel mercato domestico.

Un impegno nato nel 2020, in risposta all'emergenza Covid-19, quando il Governo italiano ha affidato a SACE - attraverso il Decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020) e il Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) - il mandato di sostenere la liquidità delle imprese italiane colpite dagli effetti connessi alla Pandemia, nel quadro del *Temporary Framework* approvato dalla Commissione europea per consentire un più ampio intervento degli Stati. In questo contesto, SACE è intervenuta attraverso lo strumento emergenziale Garanzia Italia, garantendo finanziamenti, contro-garantiti dallo Stato, destinati all'immissione di liquidità netta necessaria a coprire costi del personale, investimenti e capitale circolante.

Nel 2022 i volumi complessivi dei prestiti garantiti attraverso Garanzia Italia sono stati pari a circa 11 miliardi di euro, che fanno salire il totale delle risorse mobilitate da SACE in questa operatività a circa 42 miliardi di euro da inizio Pandemia fino al 30 giugno 2022, data in cui il *Temporary Framework* si è concluso.

Nel corso del 2022, per far fronte alle emergenze del caro energia e delle conseguenze dell'invasione russa dell'Ucraina, il Governo italiano ha affidato a SACE - attraverso il Decreto Caro Energia (D.L. n. 17/2022) prima e il Decreto Aiuti (D.L. n. 50/2022) poi, successivamente ampliato dal Decreto Aiuti Ter (D.L. n. 144/2022) e Quater (D.L. n. 176/2022) - il mandato di sostenere la liquidità delle imprese

italiane, nel quadro del nuovo *Temporary Crisis Framework* europeo. In questo ambito, SACE ha messo a disposizione delle aziende Garanzia SupportItalia, il nuovo strumento straordinario che consente alle imprese di ricevere finanziamenti garantiti da SACE e contro-garantiti dallo Stato italiano. Grazie a un sistema completamente digitalizzato, la garanzia di SACE – gratuita per i finanziamenti destinati a sostenere il pagamento delle bollette – viene rilasciata, in procedura semplificata, entro 48 ore.

Supporto liquidità con Garanzia Italia:

42 mld €

di prestiti garantiti
complessivamente di cui
11 mld€ nel 2022

I volumi complessivi dei prestiti garantiti attraverso questo strumento sono stati pari a circa 18 miliardi di euro nel 2022.

NUMERO DI AZIENDE ASSISTITE CON LO STRUMENTO GARANZIA ITALIA E GARANZIA SUPPORTITALIA¹²

	2022	2021
Aziende	2.218	1.996
Operazioni	3.120	2.957
Importo fin.to (€/mln)	28.960	11.990

A questo si aggiunge Riassicurazione Caro Energia, un ulteriore strumento di supporto al sistema economico, introdotto dal Decreto Legge 21 del 21 marzo 2022 (art. 8 comma 3), che consente a SACE, in base a uno schema di convenzione definito con ANIA, di rilasciare garanzie, contro-garantite dallo Stato italiano, alle compagnie di assicurazione che rilasciano coperture assicurative (cauzioni o assicurazione del credito) che permettano l'allungamento dei termini di pagamento delle bollette energetiche fino a 36 mesi.

L'impegno di SACE a supporto dell'emergenza dettata dal Caro Energia non si è fermato agli strumenti previsti per legge. SACE ha attinto a tutto il suo know-how

¹² Il dato al 2021 include esclusivamente l'operatività Garanzia Italia, mentre il dato al 2022 include Garanzia Italia, Garanzia DL Energia (ex. D.L. 21/2022 art. 8 comma 2) e Garanzia SupportItalia.

e alla sua expertise nei servizi assicurativo-finanziari per mettere a punto un set di soluzioni dedicate sia alle imprese consumatrici di energia (con strumenti per facilitare l'accesso ai piani di rateizzazione delle bollette e dilazionarne il pagamento) sia ai fornitori di energia (con cauzioni per coprirsi dal rischio del mancato pagamento delle fatture per le quali sia stata concessa la dilazione, fino a servizi di factoring per lo smobilizzo dei crediti).

4.3 Finanza sostenibile e green

FS2, FS8

La finanza sostenibile è un termine ampio che può avere molteplici applicazioni. In SACE si declina nelle seguenti direttrici principali:

- verifica del rispetto di standard ambientali e sociali autorevoli e sovranazionali in relazione ai progetti sottostanti alle sue operazioni di credito all'esportazione;
- valutazione della capacità di gestire gli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) delle controparti a rischio, nel caso di operazioni di particolare rilievo;
- verifica della capacità di contribuire in maniera significativa ad almeno uno degli Obiettivi Ambientali del Green New Deal senza danneggiare nessuno dei rimanenti, per le operazioni denominate "Garanzie Green";
- valutazione dell'impronta carbonica delle operazioni in portafoglio.

Tutte queste attività sono svolte da un team interno dedicato, costituito da professionisti in ambito ingegneristico e delle scienze ambientali.

4.3.1 | Valutazione socio-ambientale OCSE (Common Approaches)

Per quanto riguarda le operazioni di credito all'esportazione, SACE applica sin dal 2001 la Raccomandazione OCSE *Common Approaches for Officially Supported Export Credits and Environmental and Social Due Diligence*, un insieme di linee guida per la valutazione ambientale e sociale delle operazioni di credito all'esportazione con termini di rimborso pari o superiori a due anni. SACE applica queste linee guida anche ad alcuni prodotti "extra *Common Approaches*" secondo una propria procedura interna che adatta gli stessi principi e criteri di valutazione alle specificità dei prodotti assicurativi non coperti dai *Common Approaches*.

La Raccomandazione OCSE, nello specifico, individua linee guida comuni per la valutazione ambientale e sociale (che include quella sui diritti umani a livello di progetto) delle operazioni che beneficiano di sostegno pubblico, stabilisce i criteri di classificazione e gli strumenti di misurazione dei potenziali impatti ambientali, impone il rispetto delle leggi locali e degli standard internazionali e definisce obblighi di trasparenza riguardo le informazioni relative all'ambiente. SACE classifica le operazioni di credito all'esportazione oggetto di valutazione

socio-ambientale in tre categorie, in base al grado del potenziale impatto ambientale e sociale:

- A (rilevante);
- B (medio);
- C (trascurabile).

Una sintesi delle procedure ambientali applicate è disponibile sul sito sace.it, insieme agli annunci sulla disponibilità degli studi di impatto ambientale e sociale delle operazioni in corso di valutazione e alle informazioni relative alle operazioni di categoria A e B garantite nel periodo.

SACE non si limita alla sola valutazione preventiva: nei casi in cui la complessità del progetto lo richieda, segue la realizzazione e l'esercizio dello stesso, verificandone nel tempo la conformità agli standard internazionali. Il monitoraggio attivo permette di intervenire prontamente in caso di scostamento dagli standard concordati e di collaborare alla risoluzione dei problemi. Il processo di controllo delle prestazioni ambientali e sociali si applica alla maggior parte delle operazioni a impatto potenziale elevato (categoria A secondo i *Common Approaches*) e per le altre operazioni viene deciso, caso per caso, in base alla natura dell'operazione e al risultato della valutazione.

Il team ambientale di SACE partecipa periodicamente agli incontri degli *Environmental Practitioners*, per approfittare dello scambio di esperienze e verificare la coerenza nell'attuazione dei criteri dei *Common Approaches*. Lo scopo di questi incontri è verificare l'adeguatezza dei principi rispetto al contesto attuale e la loro aderenza alle tematiche più rilevanti che emergono dal dibattito internazionale, per poi valutarne un potenziale aggiornamento, nonché di contribuire alla costruzione di un comune *body of experience*, un patrimonio di conoscenza comune che permetta un reciproco accrescimento di esperienza e favorisca un approccio coerente tra tutti i partecipanti. Tali incontri si estendono, una volta l'anno, anche ai *Practitioners* delle istituzioni finanziarie che hanno aderito alle linee guida volontarie denominate *Equator Principles* per favorire la più ampia circolazione di esperienze.

Nell'attività relativa al credito all'esportazione, su base *case by case*, nel corso del 2022 SACE ha svolto considerazioni specifiche in relazione al rischio climatico di tipo fisico, per alcune operazioni dei settori Oil&Gas, trasporti e chimico/petrochimico.

4.3.2 | SACE come attuttore del *Green New Deal* italiano

L'operatività legata al *Green New Deal* si inserisce nell'ampia estensione del mandato di SACE a sostegno della ripartenza dell'economia italiana.

Nell'ambito del piano europeo che promuove un'Europa pulita e circolare, SACE ha un ruolo centrale per la transizione ecologica italiana con le Garanzie Green

così come previsto dall'art. 64 del Decreto Legge "Semplificazioni" del 16 luglio 2020 (76/2020), convertito con modificazioni in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020. In base alle disposizioni normative, SACE può rilasciare garanzie assistite dalla garanzia dello Stato italiano, nel limite dell'80%, per finanziare progetti che hanno la finalità di agevolare la transizione verso un'economia a minor impatto ambientale, integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili e promuovere iniziative che sviluppino una nuova mobilità a minori emissioni inquinanti.

Dall'inizio di questa operatività a dicembre 2020 sino al 31 dicembre 2022 risultano deliberate 334 garanzie/bond (246 nel solo anno 2022, di cui il 90% verso aziende MID&PMI) per un importo finanziato (i.e. importo complessivo del finanziamento in quota capitale, inclusa quota non coperta da Garanzia SACE) complessivamente pari a euro 8.749 milioni (euro 4.264 milioni nel solo 2022) ed un impegno garantito pari a euro 5.283 milioni (euro 2.966 milioni nel 2022).

3 mld €

di Garanzie Green
a supporto di
244 progetti

La Garanzia Green riguarda finanziamenti di scopo. L'eleggibilità delle iniziative, infatti, viene valutata attraverso una *due diligence* e sulla base della tassonomia definita dall'Unione europea. In particolare, i progetti devono produrre un beneficio significativo almeno a uno degli obiettivi ambientali previsti dalla tassonomia (mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso l'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi) senza arrecare danno significativo a nessuno degli altri obiettivi. La convenzione sottoscritta tra SACE e il MEF ai sensi dell'art. 64 del Decreto "Semplificazioni" prevede che sia SACE a valutare la rispondenza dei progetti agli obiettivi previsti dal decreto e l'efficacia rispetto agli stessi. La remunerazione avviene a condizioni di mercato.

Rientra in questo contesto anche l'impegno sulle convenzioni green con le Banche, dove SACE interviene con una garanzia di ultima istanza senza vincoli, per supportare i finanziamenti destinati sia a grandi progetti di riconversione industriale, sia alle PMI che intendono ridurre il proprio impatto ambientale e avviare una trasformazione sostenibile, beneficiando di procedure standardizzate e digitalizzate. Sono state a oggi siglate partnership con Intesa Sanpaolo, Banca Mps e UniCredit, Banca Nazionale del Lavoro, Banco BPM, BPER e CREDEM, nella

convincione che questa operatività possa dare un'importante spinta alla transizione energetica del Paese.

La valutazione delle operazioni che rientrano nell'operatività Garanzie Green ha l'obiettivo di assicurare l'effettiva idoneità rispetto ai criteri del Green New Deal ed è iniziata nel 2020 come richiesto dall'art. 64 del Decreto Semplificazioni, successivamente trasformato nella Legge 120 dell'11 settembre 2020. La valutazione si concentra sul progetto oggetto di investimento e mira a valutare anche quantitativamente il beneficio ambientale nei confronti di almeno uno dei 6 Obiettivi Ambientali della Tassonomia UE delle attività eco-sostenibili (Regolamento (UE) 2020/852), senza recare danno a nessuno dei rimanenti.

GARANZIE GREEN

Prodotto/Servizio con Finalità Ambientali
(importo fin.to €/mln)

3.020
2022

2.859
2021

L'attuazione delle procedure sopra elencate, coerentemente a tutta la normativa interna, è soggetta ad audit interni periodici, svolti per struttura. Nello specifico, la valutazione ai sensi dei *Common Approaches* è rendicontata al Segretariato OCSE e al pubblico, seppur con minore dettaglio. Il Segretariato OCSE promuove confronti tra le ECA su eventuali temi emersi dalle rendicontazioni e redige un documento annuale, discusso tra i vari paesi e in forma aggregata pubblicato sul proprio sito, in merito all'attuazione dei *Common Approaches*. Inoltre, l'operatività Garanzie Green è oggetto di informative periodiche al MEF.

L'impegno di SACE per la transizione green si concretizza anche nell'operatività connessa al supporto all'export e all'internazionalizzazione, con progetti spesso all'avanguardia nel campo dell'export credit, con i *green loan* o *sustainability-linked loan*.

4.3.3 | Climate Change Policy

A maggio 2021 SACE ha approvato la sua prima *Climate Change Policy* che ha introdotto il divieto di supportare nuove operazioni relative a centrali a carbone e al carbone termico o che utilizzino le tecnologie del *routine flaring* o del *fracking* nel settore Oil&Gas.

Nella seconda metà dello stesso anno l'Italia ha aderito a due importanti iniziative internazionali in materia di clima:

- *Export Finance For Future* (E3F), una coalizione che al momento coinvolge nove paesi europei oltre all'Italia nella quale i firmatari si sono impegnati – *inter alia* –

- a pubblicare un piano di graduale dismissione del supporto ai progetti nel settore dei combustibili fossili e a sviluppare un sistema di incentivi per operazioni green;
- *Statement on International Public Support for the Clean Energy Transition*, una dichiarazione sottoscritta nell'ambito della COP26 di Glasgow da 39 firmatari tra governi e istituzioni finanziarie che prevede l'impegno a terminare il supporto pubblico al settore dei combustibili fossili nell'ambito della produzione di energia, ad eccezione di alcune limitate circostanze in linea con l'Accordo di Parigi.

Al fine di dare seguito a tali impegni internazionali e coerentemente con il ruolo assunto dal 2020 a sostegno del *Green New Deal* attraverso le Garanzie Green, SACE ha lavorato nel corso dell'anno per definire una *policy* che preveda un piano di dismissione graduale del supporto al settore dei combustibili fossili (strategia di *phase out*) e l'introduzione di incentivi per favorire l'assunzione di progetti *climate friendly* (misure di *phase in*). La nuova *policy*, che quindi ha come obiettivo quello di ampliare gli ambiti di intervento e di proseguire nel percorso di continuo miglioramento del contributo di SACE al clima e all'ambiente, è attualmente in fase di approvazione.

POSEIDON PRINCIPLES

I *Poseidon Principles* sono un *framework* internazionale, nato nel 2019 su iniziativa di alcune istituzioni finanziarie, con l'obiettivo di promuovere la rendicontazione volontaria delle emissioni GHG del portafoglio navale. Le istituzioni aderenti, sulla base di una metodologia condivisa, calcolano annualmente le emissioni del proprio portafoglio navi, sulla base dei dati forniti dagli armatori sui consumi di carburante, distanza percorsa e tonnellaggio di portata lorda delle navi. Sulla base di questi dati viene fornita una stima dell'allineamento delle navi in portafoglio rispetto agli obiettivi di decarbonizzazione dell'*International Maritime Organization*. I 4 principi *Poseidon* (i.e. *Assessment, Accountability, Enforcement e Transparency*) si applicano a istituzioni finanziarie, *lessor* e garanti, incluse le *Export Credit Agency* (ECA). Ad oggi sono presenti 30 firmatari, tra cui 26 banche e 4 ECA.

A dicembre è stato pubblicato sul sito dei *Poseidon Principles* l'*Annual Disclosure Report 2022*¹³, in cui è possibile consultare i risultati dell'esercizio di monitoraggio da parte delle istituzioni aderenti.

L'analisi, effettuata per il primo anno da SACE, ha evidenziato che il portafoglio navi presenta, sulla base dei dati forniti dagli armatori, un disallineamento pari al 51%, in linea con le altre ECA aderenti¹⁴.

Per SACE, l'obiettivo di tale esercizio è di promuovere la trasparenza, monitorando le emissioni generate dal settore, anche al fine di supportare le relative aziende nel percorso di transizione.

¹³ Consultabile alla pagina seguente: www.poseidonprinciples.org/finance/wp-content/uploads/2022/12/Poseidon-Principles-Annual-Disclosure-Report-2022.pdf

¹⁴ Il calcolo dell'allineamento climatico è fortemente influenzato dal tipo di navi presente nel portafoglio delle istituzioni finanziarie. Le ECA, a causa della minore diversificazione di portafoglio in termini di tipologie di navi, riscontrano in generale un maggiore disallineamento dalla traiettoria di decarbonizzazione rispetto agli istituti di credito.

4.4 La tassonomia europea delle attività ecosostenibili

La tassonomia europea, definita dal Regolamento 852/2020¹⁵ (Regolamento Tassonomia UE) e relativi Atti Delegati, istituisce un sistema per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile, definendo specifici criteri per l'identificazione di tali attività.

Ai fini della determinazione dell'ecosostenibilità di una data attività economica, il Regolamento individua, all'articolo 9, sei obiettivi ambientali:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. adattamento ai cambiamenti climatici;
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
4. transizione verso un'economia circolare;
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Per i primi due obiettivi definiti dal Regolamento 852/2020, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai cambiamenti, la Commissione europea ha definito i criteri tecnici e approvato i relativi Atti Delegati in data 9 dicembre 2021.

Il Gruppo SACE redige la propria *disclosure* in coerenza con le metodologie e gli indicatori¹⁶ previsti per le imprese finanziarie che hanno l'obbligo di redigere la Dichiarazione Non Finanziaria, in particolare utilizzando i KPI previsti per le imprese di assicurazione¹⁷.

Il Regolamento Tassonomia richiede alle imprese di assicurazione, in quanto partecipanti al mercato finanziario, la rendicontazione di informazioni sulle attività economiche sostenibili relativamente agli investimenti e alle proprie attività di sottoscrizione. In particolare il KPI relativo agli investimenti riguarda la politica di investimento per i fondi raccolti dalle attività di sottoscrizione e indica, al 31 dicembre 2022, la quota di attivi investiti in attività ammissibili alla tassonomia nell'ambito degli attivi complessivi, dove per investimenti si intendono tutti gli investimenti diretti e indiretti, compresi quelli in organismi di investimento collettivo e partecipazioni, prestiti e ipoteche, immobili, impianti e macchinari, nonché, se del caso, attivi immateriali.

Il KPI relativo alla sottoscrizione riguarda le attività di sottoscrizione sull'adattamento ai cambiamenti climatici in conformità con quanto previsto dai relativi Atti Delegato sul Clima. Questi ultimi non includono, tra le attività che possono

¹⁵ Regolamento (Ue) 852/2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852>

¹⁶ Ai sensi del Regolamento Tassonomia vengono descritti all'interno del Regolamento Delegato 2021/2178

¹⁷ Il bilancio consolidato di SACE è redatto in ottemperanza alle disposizioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, del D.Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n.7/2007 come modificato dal Provvedimento n.74 dell'8 maggio 2018 per quanto riguarda le forme tecniche di redazione, dei Provvedimenti, Regolamenti e Circolari IVASS ove applicabili.

contribuire all'obiettivo di adattamento e contenere la sottoscrizione di pericoli legati al clima, l'assicurazione al credito.

Di seguito sono riportate quindi:

- Disclosure KPI relativo ad attività di sottoscrizione;
- Disclosure KPI relativo agli investimenti.

4.4.1 | Disclosure KPI relativo ad attività di sottoscrizione

Il Gruppo SACE ha elaborato il KPI considerando:

- al numeratore, la sommatoria totale delle quote dei premi lordi di assicurazione non vita contabilizzati relativi a garanzie a copertura dei rischi climatici;
- al denominatore il totale dei premi lordi contabilizzati.

Di seguito si riporta il totale premi lordi contabilizzati Ammissibili e Non Ammissibili alla tassonomia europea¹⁸:

	AMMISSIBILE		NON AMMISSIBILE		TOTALE	
	VALORE MONETARIO	% SU TOTALE	VALORE MONETARIO	% SU TOTALE	VALORE MONETARIO	% SU TOTALE
Premi lordi contabilizzati	8.262.302€	5%	149.458.808€	95%	157.721.110€	100%

I premi lordi considerati ammissibili secondo la tassonomia, individuati dal Gruppo SACE, fanno riferimento a prodotti all'interno delle seguenti Linee di Business (Line of Business, LoB):

- assicurazione marittima, aeronautica e trasporti – relativa al Ramo Ministeriale 6 ("Corpi di veicoli marittimi");
- assicurazione incendio e altri danni ai beni – Relativa ai Rami Ministeriali 8 e 9 ("Incendio" e "Altri Danni ai Beni").

4.4.2 | Disclosure KPI relativo agli investimenti

Di seguito si riporta la quota delle esposizioni in attività economiche non ammissibili alla tassonomia e ammissibili alla tassonomia, oltre alla quota di esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali, in derivati, verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie¹⁹ relative all'esercizio 2022²⁰.

¹⁸ Il perimetro fa esclusivamente riferimento a SACE BT S.p.A. in quanto società del Gruppo che svolge attività assicurativa sui rami non vita.

¹⁹ Ai sensi dell'articolo 19 bis o 29 bis della Direttiva 2013/34/UE.

²⁰ Il perimetro della disclosure si riferisce agli investimenti relativi alle attività di sottoscrizione delle linee di business ramo credito (breve termine) e degli altri rami svolta dalla società del Gruppo SACE BT S.p.A..

ESPOSIZIONE	AMMISSIBILE		NON AMMISSIBILE	
	VALORE MONETARIO LORDO	% SU TOTALE INVESTIMENTI ^a	VALORE MONETARIO LORDO	% SU TOTALE INVESTIMENTI ^a
Attivi coperti ^b	12.289.050€	6,3%	50.988.652€	25,9%
Esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali, emittenti sovranazionali			133.194.606€	67,7%
Derivati			-	-
Esposizioni verso imprese non soggette agli obblighi NFRD ^c			123.321€	0,1%

a. Totale investimenti pari a 196.595.629€

b. Gli attivi coperti sono stati calcolati a partire dal valore contabile lordo degli attivi in bilancio in considerazione delle indicazioni di cui ai commi 1,2,3 dell'articolo 7 del Regolamento Delegato 2021/2178 ovvero escludendo le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali; i derivati e le esposizioni verso imprese non soggette agli obblighi NFRD. I valori percentuali riportati vengono calcolati rapportando il valore contabile lordo delle esposizioni, rispettivamente ammissibili e non ammissibili, sul valore contabile lordo degli attivi in bilancio come da richiesta alla lettera a) del comma 3 dell'art. 10 del medesimo Regolamento Delegato.

c. Le esposizioni verso imprese non soggette a NFRD sono state calcolate escludendo, dal totale attivo, le esposizioni in emittenti sovranazionali, amministrazioni centrali e le banche centrali, i derivati e le imprese soggette alla NFRD.

Si precisa quindi che il denominatore ai fini del calcolo delle quote sopra riportate fa riferimento al "totale degli investimenti".

4.4.3 | Nota metodologica

Si precisa che il Gruppo SACE, nella *disclosure* riportata, utilizza informazioni e dati puntuali qualora disponibili, mentre ove le informazioni normativamente previste non siano disponibili, viene appositamente segnalato nella metodologia redatta.

Per quel che concerne il KPI Sottoscrizione, i premi lordi contabilizzati si basano su dati attuali e puntuali. In particolare, al fine di comprendere la quota di premi lordi contabilizzati ammissibili sul totale della raccolta premi non vita, SACE ha analizzato i premi risultanti dai singoli prodotti commercializzati e ha selezionato quei prodotti nei quali sono presenti garanzie a copertura di pericoli legati al clima, conteggiando come ammissibili, secondo la tassonomia, esclusivamente la quota parte dei premi raccolti riferiti alle garanzie a copertura dei rischi climatici²¹.

Con riferimento al KPI relativo agli investimenti, le esposizioni in amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali e derivati fanno riferimento a dati puntuali, mentre è stata attuata una *proxy* per le restanti informazioni richieste. Di seguito si riporta il dettaglio delle *proxy* utilizzate:

- identificazione delle esposizioni ammissibili alla tassonomia UE: il Gruppo ha valutato il settore delle attività economiche delle proprie esposizioni sulla base della presenza tra le attività che possono contribuire agli obiettivi di mitigazione e adat-

²¹ Come specificato dal punto 25 della Comunicazione (2022/C 385/01) della Commissione europea.

tamento al cambiamento climatico in coerenza con l'Atto Delegato sul clima²²;

- esposizioni verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie: il Gruppo SACE ha individuato le imprese soggette a NFRD a partire dall'elenco pubblicato da Consob per il perimetro italiano e sulla base di una proxy dimensionale per il perimetro europeo, escludendo tutte le imprese operanti al di fuori dell'UE e in maniera complementare le esposizioni in imprese non soggette a NFRD.

4.5 Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo

FS16

SACE valorizza l'eccellenza delle imprese italiane con un'attenzione particolare alle medio piccole (PMI), affiancandole lungo l'intera filiera dell'export e dei processi di internazionalizzazione attraverso un'ampia gamma di strumenti e servizi. Inoltre, supporta le aziende che investono in progetti che garantiscano una transizione verso un'economia più sostenibile ed in particolare che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi individuati dalla tassonomia europea.

A tal fine, ha focalizzato il suo impegno sui seguenti interventi:

- supportare le imprese esportatrici con l'obiettivo di renderle sempre più competitive sui mercati internazionali e aumentare la loro quota di export ricorrente;
- aumentare il numero di imprese che esportano per la prima volta garantendo un impatto positivo sull'economia nazionale;
- accompagnare le imprese lungo tutto il ciclo di vita dei percorsi di export, internazionalizzazione e transizione ecologica, attraverso soluzioni diversificate volte a rafforzare le aziende e la loro capacità di crescere in Italia e nel mondo tramite azioni mirate;
- proteggere e sviluppare le filiere italiane: è stata intensificata l'attività di promozione attraverso eventi di *business matching* in Italia e all'estero che hanno permesso di presentare alle PMI grandi buyer internazionali in settori diversificati;
- facilitare l'accesso ai finanziamenti per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e gli effetti economici negativi derivanti dalla crisi russa-ucraina, assicurando continuità alle attività economiche e d'impresa.

Nel dettaglio, il supporto alle PMI punta sui seguenti *driver*:

- costante presenza sul territorio al fine di incrementare il numero dei clienti serviti e il livello di soddisfazione degli stessi;
- incremento dei livelli di semplificazione e digitalizzazione dei processi e prodotti al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza in termini di fruibilità, rendendo il prodotto *customer friendly* per le PMI;
- evoluzione del programma *Education to Export* e *SACE Academy* per il rafforzamento del *know how* e delle competenze delle PMI in tema di export e green;

²² Regolamento Delegato (Ue) 2021/2139

- rafforzamento dell'attività proattiva commerciale del *Customer Care*;
- organizzazione di campagne commerciali, di *webinar* e di eventi di *business matching* con lo scopo di raggiungere il maggior numero di PMI.

Il processo di monitoraggio delle modalità di gestione si concretizza nella realizzazione delle metriche prefissate e nella costante osservazione dei dati consuntivi a fine anno, ossia i principali risultati di SACE e delle sue controllate relativi al target PMI.

Driver nel supporto alle PMI:

- Presenza sul territorio
- Digitalizzazione
- Customer care
- Education
- Marketing ed eventi

4.5.1 | SACE Education: l'impegno durante l'emergenza Coronavirus e il conflitto Russia Ucraina

I servizi di SACE Education puntano ad affiancare le imprese nei loro percorsi di crescita nel mercato domestico e nei mercati esteri. L'offerta formativa è rivolta non solo alle imprese e ai professionisti ma anche alle nuove generazioni e futuri manager che guideranno la trasformazione in chiave green e digitale del Paese, favorendo il raggiungimento degli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

Durante l'emergenza Covid, per garantire continuità all'attività formativa alle imprese, SACE ha lavorato a nuovi format, in modalità *full digital* prediligendo tematiche legate all'emergenza pandemica, con focus settoriale e/o geografico.

A seguito dell'operazione militare della Russia ai danni dell'Ucraina, l'Unione europea ha adottato una serie di sanzioni nei confronti della Federazione Russa, tra cui misure di ordine finanziario e di controllo sulle esportazioni. Al fine di fornire un supporto concreto a tutte le aziende interessate o già operanti nel mercato russo e ucraino, SACE Education ha organizzato 4 eventi, con la partecipazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. L'obiettivo dei webinar era, fornire a imprese e professionisti gli strumenti e le strategie per comprendere e adeguarsi al nuovo scenario, facendo il punto, tramite anche analisi settoriali, sulle nuove implicazioni doganali e gli effetti sull'operatività aziendale.

Nell'ambito di "Officine PNRR", l'hub informativo volto ad analizzare gli investimenti e le opportunità offerte dal PNRR e i vincoli di accesso ai finanziamenti, SACE Education ha ideato un ciclo di web talk dedicato ad approfondire i temi della Tran-

sizione Ecologica, Digitalizzazione e Innovazione, Diversity & Inclusion e sviluppo sostenibile in azienda. Tramite il coinvolgimento di alcuni dei principali attori del Sistema Paese, il progetto è uno strumento di confronto tra istituzioni e aziende per esaminare gli investimenti e i bandi del PNRR, ma è anche un canale per fornire indicazioni operative sulle modalità di presentazione delle domande. L'obiettivo di Officine PNRR è di offrire un unico hub di approfondimento in cui trovare risorse utili per avvicinare con consapevolezza le opportunità di finanziamento e le misure in essere ripartite sulle 6 missioni previste dal Piano. In collaborazione con Prometeia, SACE Education ha elaborato anche contenuti che approfondiscono cos'è il PNRR, quali sono le opportunità per le PMI e i requisiti di accesso ai fondi. Un ruolo importante nell'offerta formativa, ha riguardato le misure emergenziali messe in campo da SACE, come, l'evento in live streaming dedicato al Caro Energia, a cui hanno partecipato oltre 700 iscritti. Obiettivo è stato creare un momento di dialogo e confronto tra le imprese e i principali attori del Sistema Paese attualmente attivi nel contrastare gli impatti dell'emergenza energetica sull'economia e sul tessuto produttivo. Nel corso dell'incontro sono stati approfonditi gli strumenti che il Gruppo SACE ha introdotto a sostegno delle aziende italiane impattate dal caro energia e dei fornitori di servizi energetici.

4.5.2 | SACE Education: PMI e imprese ad alto potenziale

Con il ciclo di webinar **"Esportare in Digitale"**, SACE Education, in collaborazione con Promos Italia, si è posta l'obiettivo di sostenere le imprese italiane che vogliono approfondire le opportunità di business e i processi digitali a supporto dell'export in mercati strategici per il Made in Italy. Nel corso degli appuntamenti, esperti del Gruppo SACE hanno presentato il quadro macro-economico del Paese, le opportunità di business per le imprese italiane e lo scenario digitale che garantisce, oggi più che mai, nuove modalità di accesso ai mercati nell'ambito del *digital export*. Sono stati analizzati i 6 principali mercati che in questo ambito offrono e offriranno maggiori vantaggi e opportunità: Nigeria, India, Cina, Brasile, Singapore, USA.

"Horizon Industry" è un'iniziativa promossa da SACE Education ed ELITE-Gruppo Euronext, in 4 tappe e a cui hanno preso parte Federmoda, Coldiretti ed Elettricità Futura. Si è trattato di un percorso informativo dedicato ad imprese dello stesso settore, finalizzato a rafforzare le competenze tecnico-specialistiche in tema di crescita sostenibile, digitale e innovativa, gestione del rischio aziendale e strategie di export e internazionalizzazione. Il progetto è stato ideato anche per fare il punto sulle opportunità di sviluppo offerte dal PNRR, nonché per approfondire le soluzioni e gli strumenti che SACE ed ELITE offrono a supporto di una crescita aziendale sostenibile in Italia e all'estero.

"Export Champion Program" è un programma di formazione tecnico-manageriale, alla sua terza edizione, promosso da SACE Education in collaborazione con Luiss Business School. Si rivolge a imprese esportatrici interessate ad approfondire la

conoscenza dell'America Latina, in particolare dei mercati di Brasile, Colombia e Messico e ad intercettare nuove opportunità di business dell'area, anche nell'ambito di operazioni di filiera presidiate da SACE.

"Women in Export" è un'iniziativa progettuale di 5 sessioni formative, lanciata da SACE Education a dicembre 2021 con il supporto del Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia. WIE è la prima *business community* italiana al femminile, nata con l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento nel panorama nazionale per generare connessioni di valore tra le migliori professionalità femminili provenienti dal mondo imprenditoriale, istituzionale e associazionistico che si occupano di export e internazionalizzazione nel nostro Paese. Un vero e proprio ecosistema digitale, completamente gratuito e al femminile, in cui poter interagire, confrontarsi e condividere le proprie esperienze. Questo progetto ha visto la realizzazione della prima edizione del *WIE Annual meeting*, con la partecipazione di rappresentanti del mondo istituzionale e imprenditoriale. Durante l'evento sono stati approfonditi i temi dell'*empowerment* femminile, dell'internazionalizzazione, della transizione digitale ed ecologica e le iniziative a sostegno dell'imprenditoria femminile. Nel 2022 la *community di Women in Export* ha registrato oltre 700 iscritte.

SACE Education in collaborazione con Lazio Innova ha lanciato il nuovo format **"Smart Industry"**, un ciclo di 3 webinar gratuiti dedicato alle imprese del Lazio del settore agrifood, aerospazio, chimica e farmaceutica interessate ad espandere il proprio business in Italia e all'estero. L'obiettivo del progetto è stato quello di illustrare le opportunità di crescita aziendale legate ai settori trainanti dell'economia della Regione Lazio (*Smart Specialization Strategy*), offrendo alle aziende un momento di confronto e di approfondimento per ripensare, in chiave sostenibile e innovativa, il processo di creazione del valore in azienda e rafforzare la propria competitività sui mercati internazionali.

"Smart international tour" è un progetto promosso da Intesa Sanpaolo in collaborazione con SACE Education per supportare i processi di internazionalizzazione delle imprese italiane, anche alla luce delle opportunità offerte dal PNRR. L'obiettivo è stato non solo quello di accompagnare le imprese nel processo di definizione e implementazione della propria strategia di crescita internazionale, ma anche affiancarle nel loro percorso di crescita sostenibile sul mercato domestico. Il progetto, articolato in 19 incontri, ha offerto un programma di accompagnamento integrato e gratuito per PMI italiane interessate ai mercati di Stati Uniti, Brasile, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Singapore e Australia. Al progetto hanno preso parte circa 400 imprese e oltre 800 rappresentanti di ISP. Per i partecipanti SACE Education ha realizzato 6 Digital KIT per approfondire il contesto macro-economico e le soluzioni assicurativo finanziario di SACE.

Diverse le iniziative progettuali con focus paese promosse da SACE Education e/o in collaborazione con altri partner istituzionali:

"Africa Business Lab", progetto ideato e promosso da Agenzia ICE in collaborazione con SACE Education e Confindustria Assafrica & Mediterraneo. Il percorso, alla

sua seconda edizione, ha offerto un programma di accompagnamento integrato e gratuito per PMI italiane che vogliono conoscere meglio il continente africano. L'iniziativa ha promosso un'immagine aggiornata del continente africano, al passo con i trend economici e sociali già in atto (incremento demografico, urbanizzazione in atto, accordi di integrazione regionale) ed invitava a guardare l'Africa di oggi come un continente di opportunità e non solo di rischio. Il progetto è stato strutturato in una parte informativa, con 4 webinar dedicati alle quattro aree geografiche africane e una parte formativa sui settori di maggior interesse per il Made in Italy: agribusiness, energia e infrastrutture.

"Africa Business day" è un'iniziativa promossa da SACE Education, in collaborazione con Confindustria Assafrica & Mediterraneo, a supporto delle imprese italiane che vogliono orientarsi al meglio nel continente africano e prepararsi a cogliere nuove opportunità di business con un approccio più strutturato. L'evento, seguito da più di 400 iscritti, ha rappresentato la prima edizione di un appuntamento che sarà annuale ed è stato un momento di confronto tra voci autorevoli esperte del continente africano.

"Asean", un'iniziativa promossa da Agenzia ICE in collaborazione con SACE Education e Confindustria ha offerto un programma di accompagnamento integrato e gratuito alle PMI italiane interessate ad approfondire l'area Asean (in particolare Vietnam, Indonesia e Singapore). L'obiettivo è stato quello di promuovere un'immagine aggiornata dell'area, al passo con i trend economici e sociali già in atto (es incremento demografico, urbanizzazione, nuovo accordo di libero scambio RCEP) e di guardare ai paesi target come potenziali nuovi mercati per il Made in Italy. Il progetto è stato strutturato in una parte informativa con 4 webinar dedicati ad un'analisi dell'area geografica, con focus sui tre paesi target e una parte formativa divisa in quattro percorsi settoriali (Biomedicale/Farmaceutico; Arredo/contract e design; Meccanica industriale; Energie rinnovabili). SACE Education, in collaborazione con la Camera di Commercio Italia Myanmar e con l'Ufficio Studi di SACE, ha realizzato un kit digitale (Focus Asean Export Toolkit) per supportare le aziende italiane interessate ad approfondire i mercati ASEAN. Il tool presenta un'analisi dedicata ai sei principali mercati dell'area (Filippine, Indonesia, Malaysia, Singapore, Thailandia e Vietnam) e ai cosiddetti paesi Frontiers (Brunei, Cambogia, Laos e Myanmar) fornendo informazioni dettagliate sui principali trend di ciascuna geografia, indicatori macroeconomici e relazioni commerciali con l'Italia al fine di evidenziare le maggiori opportunità per il Made in Italy anche su base settoriale.

Uno dei filoni di attività sviluppati da SACE Education ha riguardato l'offerta di formazione specialistica certificata nell'ambito della SACE Academy, sviluppata in collaborazione con selezionati partner accademici. L'obiettivo è quello di fornire un'ampia offerta formativa accademica certificata, con diverso grado di approfondimento, rivolta a professionisti che ricoprono ruoli strategici in azienda e/o giovani talenti per rafforzare le proprie competenze manageriali tecnico-specialistiche e rendersi promotori di un nuovo modo di fare impresa in un'ottica di inno-

vazione, sostenibilità e resilienza.

Nel 2022 SACE Education ha, inoltre, chiuso 8 accordi di collaborazione accademica, erogato borse di studio sia per le persone di SACE sia per candidati esterni e commissionato attività di ricerca accademica (es Progetto di ricerca "L'attrattività dei mercati internazionali per l'export digitale italiano" con il Polimi).

SACE Education ha gestito, in continuità con gli anni precedenti www.export.gov.it, il portale pubblico di accesso ai servizi per l'export, nazionali e regionali, nato per offrire alle imprese l'opportunità di orientarsi, con pochi click, tra tutte le iniziative e gli strumenti formativi e informativi messi a disposizione dal Sistema Paese (MAECI, Agenzia ICE, SACE, SIMEST, Conferenza delle Regioni, Unioncamere e CDP) in tema di export e internazionalizzazione. Nel corso del 2022 la piattaforma è stata visitata da oltre 58.000 utenti, con un totale di 2.373 iscritti al portale.

SACE Education, ha partecipato al tavolo dei lavori promosso da UNI, con il patrocinio di Confartigianato, IMIT, UNIEXPORTMANAGER e UNITRAIN, per la definizione della norma UNI 11823:2021 che definisce la figura dell'*Exim Manager* (esperto di processi di import/export ed internazionalizzazione). Figura cruciale per le imprese per aumentarne la competitività e costruire solide basi per una strategia internazionale.

4.5.3 | Business Promotion

Il supporto di SACE a favore delle PMI si declina anche attraverso le iniziative di *business matching*, che rappresentano il nucleo delle attività del programma *Business Promotion*.

Si tratta di un programma gratuito che SACE dedica alle aziende italiane, in particolare alle PMI, al fine di offrire occasioni di incontro con i *buyer* esteri attivi in paesi ad alto potenziale per l'export italiano. Con l'obiettivo di spingere l'export del Paese, è stata lanciata in precedenza la *Push Strategy*, che si è confermata un acceleratore di opportunità per le aziende del *Made in Italy*. Attraverso questa operatività SACE garantisce finanziamenti a beneficio di *buyer* esteri selezionati per il loro primario *standing* e a fronte dell'impegno ad aumentare i volumi delle forniture dall'Italia. Dunque, il sostegno all'export si arricchisce di due strumenti: da un lato il supporto assicurativo e finanziario che SACE può offrire insieme al sistema bancario sia ai *buyer* esteri che alle imprese italiane, dall'altro la programmazione di occasioni di *business matching* per favorire gli scambi commerciali. Grazie a tale approccio su scala globale, il supporto al *Made in Italy* diventa estremamente concreto, ponendo l'ampia capacità di SACE di attrarre realtà internazionali al servizio delle imprese italiane. Partecipando alle iniziative di *business matching* e agli incontri *one to one* con i *buyer*, che hanno luogo in Italia, all'estero e online, le imprese italiane hanno la possibilità di entrare in contatto con le figure chiave nell'ambito delle strutture di approvvigionamento e di presentare le proprie tecnologie e i propri servizi.

La rilevanza che SACE ha riconosciuto a queste iniziative, la sua presenza strategica all'estero con la rete internazionale e la collaborazione con i partner del Sistema Italia, hanno permesso di realizzare più di 50 iniziative nel 2022 con il coinvolgimento di oltre 2.000 aziende italiane. Questi numeri sono destinati ad aumentare in futuro per la crescente attenzione che SACE pone ai bisogni delle PMI e grazie ad un'estensione digitale del programma intrapresa nel 2022, nel solco delle iniziative di digitalizzazione realizzate per arricchire l'offerta di prodotti e servizi. Il programma *Business Promotion*, infatti, si è dotato di un catalogo digitale accessibile dalla sezione riservata del sito sace.it. All'interno di quest'area è visibile una panoramica delle controparti estere che hanno aderito al programma e che sono disponibili ad incontrare potenziali fornitori italiani. A tutte le aziende italiane registrate, è data l'opportunità esclusiva di conoscere i *buyer* coinvolti, selezionare le controparti di interesse per ricevere aggiornamenti sulle iniziative, partecipare agli eventi di business matching in programma e candidarsi agli incontri *one to one*.



INSIEME

per lavorare a fianco delle imprese

5

5.1 Qualità dell'offerta e customer centricity

GRI 417-1

Il Gruppo SACE vuole proporre ai propri clienti un'identità coerente e facilmente riconoscibile, fondata su valori e obiettivi chiari. Per perseguire tale scopo, le Aree Comunicazione e Marketing collaborano alla definizione di un Piano di comunicazione e di un Piano commerciale annuali, che stabiliscono un *framework* di coesione e di forza comunicativa fondato sui valori di riferimento di rispetto, correttezza e trasparenza.

La comunicazione commerciale, sempre riconoscibile come tale, è predisposta in modo da fornire informazioni veritiere ed evitare ogni dichiarazione o rappresentazione che sia tale da poter indurre in errore i clienti, anche per mezzo di omissioni e ambiguità, specie per quanto riguarda le caratteristiche e gli effetti dei prodotti, il prezzo, la gratuità e le condizioni di vendita.

In fase di contatto commerciale vengono fornite le informazioni rilevanti dei prodotti e la documentazione precontrattuale utile per descriverne le caratteristiche con modalità per lui comprensibili, con correttezza e completezza. In questo modo il cliente viene messo nelle condizioni di valutare l'effettiva corrispondenza del prodotto commercializzato con le proprie esigenze finanziarie e/o di business e compiere scelte quanto più informate possibili.

Sono stabiliti dei presidi di controllo per i quali ciascun responsabile è tenuto a vigilare sulla corretta applicazione delle regole di comportamento definite da parte del personale della propria struttura in ottica di proposizione commerciale.

La totalità dei prodotti e dei servizi offerti è conforme alle normative sulla trasparenza e a precisi requisiti informativi che vengono gestiti con le modalità sopra descritte.

GRI 418-1

5.1.1 | I clienti: il nostro valore assoluto

SACE vuole soddisfare a 360° le necessità delle aziende italiane, tramite un'offerta completa e personalizzata sui bisogni dei clienti, veicolata sia tramite la rete commerciale sia attraverso le piattaforme digitali.

La clientela è presidiata attraverso un *coverage team* che garantisce il coordinamento delle azioni tra la rete commerciale di SACE e quella delle società controllate, in riferimento a un mercato potenziale individuato per le diverse società prodotte. Nel modello commerciale è definita: la figura del Gestore della Relazione, quale punto univoco di contatto per il cliente per l'accesso a tutti i prodotti e servizi offerti dal Gruppo e la figura dello Specialista di Prodotto come centro di competenza dello specifico prodotto e della relativa *execution* e gestione.

SACE e le sue controllate promuovono sinergie commerciali tra i loro prodotti, tenendo conto di quanto previsto dalla normativa in materia di aiuti di stato, antitrust e diritto amministrativo, senza vincolare la vendita di un prodotto all'acquisto di un altro. I rapporti con i clienti sono ispirati ai principi etici e riferimenti valoriali di affidabilità, responsabilità, efficienza e qualità.

Inoltre SACE si è posta l'obiettivo di strutturare un modello di ascolto dei clienti che consenta di innescare processi di continuo miglioramento del modello di servizio-prodotto a partire dai loro bisogni e sia garanzia di un'esperienza di valore, semplice e personalizzata, in base alle esigenze intercettate.

La privacy dei clienti è tutelata e il trattamento dei dati personali è svolto secondo i principi di liceità, necessità, proporzionalità e nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Codice Privacy e dal GDPR. A tal fine e in ottemperanza al Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale Protezione Dati Personali), SACE ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer DPO). Nel 2022 non si sono verificati eventi di data breach e non si sono determinati casi di violazione dei diritti e delle libertà dei soggetti interessati.

5.1.2 | La misurazione della soddisfazione dei clienti

SACE utilizza il *Net Promoter Score* (NPS) come strumento di misurazione della relazione con i clienti, con focus specifici su:

- customer satisfaction e propensione al riacquisto;
- customer experience e processi di acquisto;
- livello di conoscenza dei prodotti/servizi offerti dal Gruppo.

Relativamente alla *customer satisfaction* come da letteratura, la domanda chiave della *survey* da cui deriva il calcolo del NPS è la seguente: "Quanto raccomandaresti SACE ad un'altra azienda?". Il risultato dell'NPS 2022 per il Gruppo si attesta a 31 punti, in lieve aumento rispetto al 2021.

La *customer experience* offerta dal Gruppo è giudicata positiva dall'81% dei clienti. Il 93% di loro si dichiara disponibile a utilizzare nuovamente i prodotti/servizi offerti dal Gruppo (con un picco del 98% sui clienti di SACE).

Nel 2022 si registrano risultati positivi anche in merito all'esperienza di acquisto. Risulta in costante diminuzione la quota dei clienti che ha richiesto assistenza, segnale che il percorso di semplificazione e digitalizzazione dei prodotti e dei processi portato avanti dall'azienda è in linea con le esigenze dei nostri utenti. Inoltre, l'85% di coloro che hanno richiesto assistenza si sono dichiarati soddisfatti del supporto ricevuto dalle strutture a contatto con il cliente. Il risultato è una testimonianza della qualità e del costante sviluppo delle relazioni instaurate dai referenti chiave del Gruppo con i clienti.



L'*awareness* del brand SACE risulta positiva: più dei 2/3 delle aziende intervistate dichiara di conoscere SACE e le Società controllate prima di utilizzare i loro prodotti e servizi. La conoscenza dei clienti non è limitata al *brand* ma interessa l'intero portafoglio di prodotti e servizi delle Società del Gruppo. Questo risultato può essere riconducibile alla strategia di cross ed *upselling* sviluppata negli ultimi anni, anche attraverso una attenta pianificazione commerciale volta ad individuare puntualmente i bisogni dei clienti del Gruppo.

In linea generale, i buoni risultati dell'NPS 2022 validano la direzione intrapresa dal Gruppo per quanto riguarda l'evoluzione della relazione e dell'ascolto dei suoi clienti e lo sviluppo di prodotti e processi digitalizzati. SACE si impegna a proseguire questo processo di miglioramento continuo, ponendo sempre più le esigenze dei clienti al centro delle iniziative future.

In tal senso, il Gruppo ha completato il progetto di *Customer Centricity*, volto a strutturare un modello centralizzato ed evoluto di "ascolto della *voice of customer*", finalizzato:

- alla misurazione della soddisfazione dei propri clienti;
- all'intercettazione di bisogni sommersi della clientela e del mercato;
- all'attivazione di processi di continuous improvement in termini di relazione, esperienza cliente, value proposition e livelli di servizio.

5.1.3 | La nostra offerta digitale

Il processo di trasformazione digitale, iniziato 6 anni fa, consente oggi di proporre alle aziende italiane un'esperienza online e offline armonica, focalizzata sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei prodotti. Quest'ultima, in particolare, è un processo che il Gruppo SACE attua in continuità, al fine di essere al passo con le esigenze dei clienti e di un mercato in costante evoluzione. Il digitale, infatti, consente non solo di essere rapidi nella risposta alle nuove necessità, ma anche di rilevarle in maniera tempestiva e a volte di anticiparle. Questo processo aiuta, inoltre, il Gruppo SACE ad adempiere al proprio ruolo di supporto alle PMI italiane. Oggi SACE ha una vasta gamma di prodotti e servizi con un processo interamente digitale:

- 10 tipologie di finanziamenti agevolati (inclusi i prodotti agevolati del PNRR);
- valutazione affidabilità di controparti commerciali;
- copertura assicurativa per crediti all'esportazione;
- cauzioni per l'adempimento delle obbligazioni;
- factoring per ottenimento liquidità;
- percorsi di formazione SACE Education, con tematiche relative all'Export e l'Internazionalizzazione, alla sostenibilità, alla transizione digitale e al green;
- programma di *Business Promotion*, che offre occasioni di *business matching con buyer esteri*.

I nuovi *customer journey* semplificati, supportati da una profonda trasformazione dei processi interni di SACE, sono stati realizzati sposando un approccio paperless, attraverso la dematerializzazione di tutti i documenti e l'introduzione della firma digitale per moduli e contratti.

Altri elementi caratteristici dell'esperienza online offerta da SACE sono:

- *tool* per preventivi gratuiti accessibili a tutti;
- processi digitali guidati per *step*;
- *chatbox* assistenza clienti presente in tutte le fasi di richiesta;
- pagamenti elettronici multimodali;
- webinar online;
- servizi digitali aggiuntivi come "Cerca il tuo *Temporary Export Manager*" o la "Mappa Sanzioni".

SACE mette a disposizione delle aziende per la richiesta e la gestione dei suoi prodotti un'area riservata dedicata. L'azienda iscritta può avere una vista completa di tutte le sue richieste digitali e visionarne gli avanzamenti.

Per rispondere al meglio alle esigenze in rapido cambiamento delle aziende italiane, SACE continuerà ad ampliare e migliorare i suoi prodotti online, affiancandoli a nuovi servizi e contenuti digitali, in grado di supportarle a 360 gradi. Nel 2022 in particolare, è stato introdotto il servizio "Mappa Sanzioni" in cui è disponibile l'elenco aggiornato di tutti i Paesi sottoposti a misure restrittive da parte dell'Unione Europea e/o dagli Stati Uniti d'America, con il dettaglio delle sanzioni economiche internazionali soggettive e/o oggettive adottate per ciascun Paese Sanzionato.

5.2 Innovazione e digitalizzazione

Il contesto che le aziende italiane hanno vissuto e stanno vivendo è articolato e caratterizzato dal cambiamento continuo e da nuovi bisogni. In questo scenario quindi, innovarsi in maniera continuativa diventa determinante per SACE per poter essere "il partner" di cui le aziende italiane hanno bisogno. Coerentemente con questo, nel 2022, SACE ha scelto come punto di partenza del processo di innovazione i propri clienti.

È stato realizzato il primo progetto di *co-design* con le aziende italiane, durato oltre 6 mesi e culminato con un workshop con il quale sono state progettate insieme a loro le soluzioni più adatte a rispondere ai loro bisogni. Gli spunti emersi da questa esperienza sono stati tanti, alcuni sono divenuti progetti già realizzati o in corso, altri hanno contribuito ad alimentare la visione strategica di SACE di medio-lungo periodo. Dal 2022 la metodologia di co-progettazione è divenuta un pilastro portante del modo di fare innovazione. Partendo dai bisogni dei clienti sono stati costruiti nuovi prodotti digitali ed evoluto l'ecosistema della Società. Cauzioni Energia, ad esempio, prodotto 100% digitale, nasce proprio in risposta all'aumento del costo energetico, per consentire alle aziende di rateizzare le bollette. In ottica ecosistemica, accanto a questo prodotto, SACE ha proposto online soluzioni e contenuti per tutti i target coinvolti: imprese (piccole, medie e grandi), venditori di energia, banche e istituzioni finanziarie, compagnie assicurative.

Nel 2022 SACE si è impegnata a proseguire il processo di digitalizzazione dei suoi asset di valore per le aziende, ad esempio il programma di *Business Promotion* è stato reso disponibile anche online fra i servizi gratuiti offerti. L'obiettivo per il futuro, in linea con quanto ad oggi realizzato, è lavorare sempre più in ottica di piattaforma aperta, in grado di ospitare soluzioni, servizi, esperienze e contenuti in grado di rispondere ai bisogni specifici delle aziende italiane in maniera puntuale e completa.

5.2.1 | Data Governance & Data Quality

Il patrimonio dei dati di SACE è composto da diverse fonti certificate e documentate. La correttezza e l'affidabilità di tali dati viene garantita da una serie di controlli di *Data Quality* svolti in linea con una *Policy* di Gruppo che definisce le linee guida in materia di *Data Governance* e *Data Quality*, specificando ruoli e responsabilità, controlli sui dati, processi di gestione delle informazioni e relativi strumenti che ne compongono il *framework*.

Il concetto di *Data Quality* adottato da SACE è espresso dai criteri di qualità:

- intrinseca, intesa come accuratezza, completezza e pertinenza dei dati e delle informazioni;
- dei processi, intesa come tempestività, coerenza, trasparenza e tracciabilità.

SACE ha, inoltre, definito i seguenti ruoli aziendali coinvolti nella Data Governance:

- *Data Quality Manager*, responsabile del presidio dei processi e del *reporting*;
- *Data Steward*, collaboratore del *Data Quality Manager* nell'implementazione dei processi;
- *Data Owner*, responsabile all'origine della qualità dei dati;
- *Model Developer & User*, responsabile della definizione e dell'implementazione delle regole di calcolo e di *reporting*;
- *Application Owner/Architecture Owner*, responsabile dell'efficace e sicura elaborazione delle informazioni presenti nei sistemi informativi.

A supporto dell'attività di *Data Quality*, vengono utilizzati una serie di *key performance indicator* per monitorare lo stato della qualità del dato. La qualità del patrimonio dei dati, unitamente alla disponibilità di soluzioni avanzate di *data visualization*, interattive e dinamiche, hanno reso SACE una realtà *Data Driven*.

L'Azienda si è dotata di numerose app o *dashboard* di tipo gestionale, direzionale, commerciale e istituzionale che consentono l'esplorazione dell'universo delle informazioni e la creazione di viste personalizzate in modalità *self-service-business-intelligence* (fruibili anche da mobile).

Per salvaguardare il patrimonio dei dati, a partire dal 2012 SACE ha definito e implementato un *Information Security Program* (ISP) che indirizza le azioni e i processi per il governo della sicurezza avendo come riferimento le *best practice*, i requisiti previsti da standard, metodologie e norme in materia di protezione delle informazioni (ISO/IEC 27001:2013, COBIT, Reg. (UE) 679/2016, D.Lgs. 196/03, NIST) oltre che ad orientamenti e *best practice* di settore (EIOPA, IVASS, Banca d'Italia).

In tale ambito è stato definito e implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) che definisce i criteri, le regole, i ruoli e le responsabilità per la governance della sicurezza dei Sistemi Informativi di SACE.

INSIEME

per contribuire al
benessere della comunità

6

6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità

GRI 2-7, GRI 2-8,
GRI 2-30, GRI 401-1

Da oltre quarant'anni la missione di SACE si traduce nel sostegno alle imprese italiane che desiderano affermare la propria eccellenza e competitività nei mercati internazionali. Una missione che SACE porta avanti con passione e professionalità, consapevole di affiancare i clienti con sempre maggiore efficienza e incisività. Vincere questa sfida è possibile solo grazie alla competenza e all'impegno delle persone, un capitale umano di grande valore. Per SACE è, dunque, di importanza cruciale valorizzare le diverse professionalità dei propri collaboratori.

La Persona è al centro dell'ambiente di lavoro. SACE offre a ciascuno importanti opportunità di crescita professionale e personale e si adopera affinché tutti siano in grado di conciliare in modo equilibrato vita lavorativa e vita privata: condizione essenziale per il benessere e l'efficienza delle persone. La cultura aziendale di SACE mette in primo piano i valori della meritocrazia e delle pari opportunità, anche attraverso l'impegno a combattere qualsiasi forma di discriminazione fondata su orientamento sessuale, identità di genere, etnia, nazionalità, cultura, religione, idee politiche, età o disabilità. SACE si impegna ogni giorno per un ambiente di lavoro che riconosca e valorizzi la diversità come fonte di ricchezza.

6.1.1 | I numeri di SACE²³

SACE conta un organico di 943 collaboratori, di cui 463 donne e 480 uomini. Il 69% delle persone è impegnato in SACE S.p.A., il 18% in SACE BT, il 9% in SACE Fct e il 4% in SACE SRV. L'organico del Gruppo risulta equamente distribuito per genere: 49% donne e 51% uomini. I colleghi in possesso di un titolo di studio superiore o uguale alla laurea triennale rappresentano l'87% della popolazione totale e hanno un'età media di 41 anni. L'88% della popolazione femminile è in possesso di un titolo di studio superiore o uguale alla laurea triennale e presenta un'età media di 41 anni; l'86% della popolazione maschile possiede un titolo di studio superiore o uguale

²³ Per confronto tra i dati al 2022 rispetto al 2021, si rende noto che al 31/12/2021 i dipendenti di SIMEST S.p.A. rappresentano il 17% rispetto al totale di Gruppo. Pertanto, è possibile stimare in tale percentuale il peso relativo di SIMEST sui dati al 2021.

Clicca qui per consultare i dettagli nelle tabelle in appendice 

alla laurea triennale, con un'età media di 41 anni. Il 94% del personale di SACE è dipendente, di cui il 92% possiede un contratto di lavoro a tempo indeterminato, mentre nelle sedi internazionali il personale dipendente è al 100% assunto a tempo indeterminato. Il 98% delle persone lavora full-time. Nel 2022 il Gruppo ha assunto 134 risorse, 90 delle quali hanno meno di 30 anni; 66 sono donne.

943
Dipendenti



51%
Uomini



49%
Donne

41

Età
media

92%

Assunti a tempo
indeterminato

134
Nuovi assunti
nel 2022



68
Uomini



66
Donne

90

Under
30

6.1.2 | L'importanza del work-life balance

SACE offre ai suoi collaboratori numerosi programmi di *welfare* che riguardano il *work-life balance*. Agli istituti di *welfare* previsti dai Contratti Collettivi di Settore (assicurativo e bancario), si aggiungono le numerose prestazioni integrative previste dalla Contrattazione di II Livello e dai Regolamenti Aziendali, come il riconoscimento di un contributo socio scolastico, il contributo mutuo e la previdenza integrativa. Inoltre, in un'ottica di tutela e prevenzione della salute, sono previste specifiche coperture assistenziali (polizza sanitaria estesa anche ai componenti del nucleo familiare del dipendente, polizza infortuni e copertura TCM), oltre alla possibilità di usufruire di un check up ai fini della prevenzione.

Nel 2022 sono stati diversi i programmi di *people caring* rivolti ai colleghi genitori per supportarli nella crescita dei figli in ottica di una migliore *work life integration*: programmi specifici per le diverse età dei figli, per affrontare con successo le principali sfide della genitorialità nelle fasi critiche della crescita. Inoltre, è stato stabilizzato, a beneficio di tutti i collaboratori, un servizio di supporto telefonico a distanza, gratuito e anonimo, a cui rivolgersi se si ha bisogno di ascolto,

di sostegno, o necessità di avere informazioni in ambito legale e finanziario. La linea di ascolto telefonico vuole aiutare a gestire al meglio il quotidiano, a limitare i fattori di stress e a favorire il benessere e la qualità di vita a lavoro.

Work-life Balance

Flexibility / Well-being

Il successo di un'azienda deriva anche dalla soddisfazione delle persone che la compongono. SACE si ispira ad una logica di *work-life balance* che consente a ciascuno di ricercare il giusto equilibrio tra realizzazione professionale e vita familiare. Questa visione si traduce in un programma ricco di iniziative che facilitano il bilanciamento del tempo e delle energie, con un occhio di riguardo alla sostenibilità. Il progetto di telelavoro, attivo già da diversi anni, consente, a chiunque ne abbia la necessità, di lavorare da casa per alcuni giorni alla settimana o per periodi determinati, con una postazione fornita dall'Azienda. Lo *smart working* è una modalità lavorativa diffusa, che dà a tutti la possibilità di lavorare in tempi e spazi diversi da quelli collegati alla sede aziendale. SACE ritiene che l'ampliamento dello *smart working* possa favorire ulteriormente il *work life balance* e che - oltre a essere una leva importante per il processo di digitalizzazione aziendale - contribuisca a rafforzare la cultura della *accountability*, della fiducia reciproca e del *feedback* continuo.

Inoltre, è possibile usufruire di un piano di *flexible benefit* finalizzato ad accedere a prestazioni e servizi personalizzabili in base alle proprie esigenze e a ottenere un aumento del potere di acquisto. È possibile convertire (in tutto o in parte) il premio di produzione in *benefit* nelle aree a maggior valore aggiunto, quali salute, istruzione, previdenza complementare, assistenza ai familiari anziani e non autosufficienti, mobilità e trasporto, benessere e intrattenimento personale.

Nella sede di Roma, con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano e attivo, si può usufruire di una palestra aziendale con attrezzature all'avanguardia.

GRI 2-30

Dipendenti coperti da contrattazione collettiva

	U.M.	2022	2021
Dipendenti coperti	n	943	1.064
Percentuale sul totale dei dipendenti	%	100,0%	100,0%

6.1.3 | Salute e sicurezza in SACE²⁴

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è un vero e proprio pilastro del welfare aziendale, oltre a essere oggetto di costante impegno da parte di SACE. L'azienda è infatti consapevole della rilevanza di questi temi nello svolgimento di tutte le attività di competenza e si impegna a perseguirne gli obiettivi di continuo miglioramento. A tal fine, SACE garantisce la disponibilità di adeguate risorse umane, strumentali ed economiche, necessarie a tradurre questo impegno in un concreto obiettivo strategico, trasversale e aggiuntivo rispetto alle sue finalità generali. La salvaguardia della salute delle persone è ulteriormente integrata da corsi formativi specifici sulla legislazione in materia, sull'organizzazione di squadre di pronto soccorso e antincendio e sulla dislocazione di presidi medici all'interno delle sedi.

SACE, costituita all'interno dell'Unione europea, applica il Regolamento CE 593/2008 nonché il Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs. n.81 del 2008. Inoltre, dal 2014, si è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) ai sensi della norma internazionale ISO 45001:2018, ottenendo la certificazione di conformità per le sedi di Roma, Milano, Brescia, Torino, Mestre, Verona, Bologna, Firenze, Ancona, Napoli, Bari e Palermo. In base alla previsione del SGSL, SACE ha identificato e valutato i rischi a cui sono esposti i lavoratori attraverso la stesura di un apposito documento (DVR); inoltre ha adottato una politica aziendale in materia di salute e sicurezza e delle procedure di comunicazione, partecipazione, consultazione e controllo.

In tale contesto, SACE promuove la partecipazione di tutti i lavoratori al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza nei confronti dei colleghi e di terzi, nonché la selezione dei fornitori e acquisti che rispettino i principi di tutela della salute e sicurezza delle persone. Il Gruppo s'impegna affinché questi principi siano tradotti in traguardi misurabili, periodicamente riesaminati, per essere resi sempre più aderenti all'ottica del "miglioramento continuo".

A tal fine, i colleghi e/o i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS) possono inviare comunicazioni e segnalazioni tramite e-mail al Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) all'indirizzo di posta elettronica sicurezza@sace.it e, se si tratta di temi che riguardano l'ambiente, all'indirizzo di posta elettronica gestioneambientale@sace.it.

Nel 2022 si sono svolti corsi di formazione per lavoratori (8 ore per 34 sessioni) in tutte le società di SACE. I corsi si sono svolti in videoconferenza.

SACE cura anche la formazione delle figure chiave della sicurezza:

- rappresentanti dei lavoratori (RLS): aggiornamento annuale di 8 ore (corsi svolti in videoconferenza);

²⁴ Per confronto tra i dati al 2022 rispetto al 2021, si rende noto che al 31/12/2021 i dipendenti di SIMEST S.p.A. rappresentano il 17% rispetto al totale di Gruppo. Pertanto, è possibile stimare in tale percentuale il peso relativo di SIMEST sui dati al 2021.

- addetti alle squadre aziendali di emergenza;
- dirigenti;
- preposti.

GRI 403-9

Infortuni sul lavoro relativi ai dipendenti

	U.M.	2022	2021
Ore lavorate	h	1.575.841	1.775.140 ²⁵
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	n	0	1
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ²⁶	%	0	0,6
Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	n	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze ²⁷	n	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze ²⁸	%	0	0

Nel 2022, data anche la natura del business di SACE, non si sono verificati infortuni sul luogo di lavoro, mentre si sono verificati tre infortuni in itinere, di cui uno grave.

Clicca qui per consultare i dettagli
nelle tabelle in appendice 

GRI 404-1, GRI 404-2,
GRI 404-3

6.2 Sviluppo del capitale umano²⁹

Nel 2022, per garantire l'offerta formativa anche nel lavoro ibrido, è continuata l'erogazione di corsi di formazione in modalità sincrona (aule virtuali) e asincrona o in modalità blended. Ai tipici percorsi di formazione aziendale (manageriale, comportamentale, informatica, linguistica, tecnica specialistica e tecnica business), ne sono stati affiancati altri per facilitare le trasformazioni in atto e accompagnare lo sviluppo e la crescita delle persone. Tra queste:

- l'erogazione di webinar per diffondere la conoscenza dei prodotti e degli aggiornamenti delle normative correlate;
- la formazione sull'utilizzo dei programmi del pacchetto Office 365, per migliorare le conoscenze delle potenzialità degli strumenti e trarne beneficio anche per operare nella nuova modalità di lavoro ibrido.

Sono stati proposti due percorsi di formazione *blended* su un *Learning Channel* digitale "Mid Year Review" e "Valutazione e Feedback" per accompagnare i respon-

²⁵ Nel 2021 il peso di SIMEST sul dato delle ore lavorate di Gruppo risulta del 17% circa.

²⁶ Calcolato moltiplicando per 1.000.000

²⁷ Ad esclusione dei decessi.

²⁸ Calcolato moltiplicando per 1.000.000

²⁹ Per confronto tra i dati al 2022 rispetto al 2021, si rende noto che al 31/12/2021 i dipendenti di SIMEST S.p.A. rappresentano il 17% rispetto al totale di Gruppo. Pertanto, è possibile stimare in tale percentuale il peso relativo di SIMEST sui dati al 2021.



sabili durante il processo di *Performance Management*, con l'obiettivo di offrire strumenti per rendere il processo più costruttivo e oggettivo, individuando i bias che distorcono le percezioni nel gestire diversità di genere e generazionali, con focus su valutazione e assegnazione di obiettivi, e per rafforzare la cultura del feedback, favorendo un confronto aperto e un dialogo continuo con i propri collaboratori, al fine di acquisire e rafforzare le competenze per valutare al meglio le proprie persone.

Crescita professionale

Goals / Motivation

Nel secondo semestre del 2022 è stato avviato un progetto di cambiamento culturale in Azienda, che ha portato a definire *Purpose, Mission, Vision* e i Valori SACE ed è stato disegnato il nuovo modello di *Leadership* quale stile distintivo SACE. Il progetto ha visto:

- la definizione con il *Leadership Team* di *Mission, Vision e Purpose* e la co-costruzione dei Valori con le persone dell'Azienda, attraverso confronti, lavori di gruppo, *survey* e analisi qualitative, al fine di raccogliere tutte le diversità e includerle, così da valorizzare ogni contributo;
- l'identificazione dei comportamenti e del *mindset* legati ai Valori, che permettono di renderli concreti e agibili nel quotidiano assieme alla definizione di un Modello di *Leadership* nuovo ed evoluto.

Nel 2022 è stata completata la fase 1 e avviata e conclusa la fase 2 del progetto *New Views of Working* con l'obiettivo di ridisegnare insieme, azienda e persone, modalità di lavoro del futuro, dando l'avvio alla pianificazione dell'implementazione di azioni concrete e definendo un piano di lavoro trasversale tra le funzioni coinvolte.

Nel corso dell'anno, considerando tutti i canali messi a disposizione del personale, in aula e online, il Gruppo ha garantito la formazione alla totalità delle sue persone, con in media 22,7 ore di formazione a Persona, per un totale di 21.461 ore, al fine di sostenere l'acquisizione e il consolidamento delle competenze tecnico specialistiche, la diffusione delle conoscenze relative al business, lo sviluppo delle soft skills e il continuo aggiornamento delle capacità necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento³⁰.

Il Gruppo sostiene lo sviluppo professionale dei propri collaboratori, tenendo conto delle diverse capacità e potenzialità. Attraverso la *job rotation*, sistema che il Gruppo ha adottato con forte convinzione, la Persona ha la possibilità di confron-

³⁰ Il dato prende in considerazione la formazione erogata ai dipendenti presenti al 31/12/2022.

tarsi con attività diverse da quelle ricoperte fino a quel momento. La rotazione può essere considerata una forma diretta di apprendimento che aiuta a far circolare le *skills* e acquisire velocemente esperienza sul campo in funzioni e settori diversi, ampliando le possibilità di sviluppo professionale.

SACE è attenta alla crescita e allo sviluppo delle sue persone attraverso diverse iniziative, come ad esempio l'*Early Career Program*: un percorso di inserimento della durata di 3 anni dedicato ai neoassunti che, attraverso un piano di *induction*, formazione e sviluppo, punta alla valorizzazione dei giovani. All'interno del programma sono previsti momenti di formazione sui prodotti del Gruppo, sulle *soft skills*, di tipo tecnico-specialistico, percorsi di mentoring e piani di sviluppo personalizzati. Nel 2022 il programma ha coinvolto 127 risorse (59 a tempo determinato, 68 a tempo indeterminato).

Per valorizzare e sviluppare le competenze interne, inoltre, vengono proposte attività volte alla coesione e alla cultura aziendale, all'*engagement* e a percorsi di *upskilling e reskilling*: dalla formazione manageriale a interventi di *team building*, fino a percorsi specifici per sviluppare competenze trasversali e percorsi *tailor* per target specifici.

21.461

Ore di formazione
nel 2022



22,7 ore
a Persona

Clicca qui per consultare i dettagli
nelle tabelle in appendice 

GRI 405-1, GRI 406-1

6.3 Diversità e inclusione³¹

Il Gruppo SACE riconosce la diversità come *driver* strategico e competitivo per l'azienda e come generatore di innovazione, promuovendo attivamente la comprensione, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze, attraverso la creazione di un ambiente di lavoro improntato alla piena espressione delle persone e al benessere organizzativo. Vengono implementate azioni per la promozione dell'inclusione in riferimento alle varie dimensioni della diversità, con un approccio sia specifico che intersezionale, tra cui: genere, genitorialità, orientamento sessuale e identità di genere, differenza generazionale, disabilità, interculturalità.

La valorizzazione delle diversità e la promozione di politiche di inclusione ha trovato concreta espressione con l'approvazione nel 2020 di una Policy interna in materia di *Diversity & Inclusion (D&I)*.

³¹ Per confronto tra i dati al 2022 rispetto al 2021, si rende noto che al 31/12/2021 i dipendenti di SIMEST S.p.A. rappresentano il 17% rispetto al totale di Gruppo. Pertanto, è possibile stimare in tale percentuale il peso relativo di SIMEST sui dati al 2021.



Nel corso del 2022 l'obiettivo principale è stato quello di sensibilizzare, informare e coinvolgere l'azienda sui temi D&I, con un calendario di seminari e workshop aperti a tutto il personale, in partnership con professionisti esterni o associazioni no profit di settore, anche nell'ottica di favorire una ricaduta positiva per l'ambiente in cui il Gruppo opera.

L'Azienda ha supportato in modo prioritario realtà impegnate sul tema della parità di genere. In particolare con D.i.Re – Donne in Rete contro la Violenza - è stato realizzato un progetto di formazione sull'imprenditoria di base, curato da alcune colleghe e destinato alle operatrici dei centri antiviolenza; è stata promossa l'adesione all'associazione *Young Women Network* di oltre 40 giovani colleghe, allo scopo di favorirne l'*empowerment* e rafforzarne il network professionale; è stata confermata la partnership con Valore D e con Maschile Plurale, per la promozione di attività di sensibilizzazione e formazione destinate al personale sui temi della *gender equality*, del linguaggio e dell'identità di genere. Sul piano dell'inclusione LGBT+, SACE ha supportato Parks – Liberi e Uguali e Rete Lenford, offrendo al proprio personale momenti di formazione sulle pratiche di *allyship* sul luogo di lavoro, sul coming out e sul riconoscimento delle fattispecie discriminatorie.

Diversity & Inclusion

- genere
- genitorialità
- orientamento sessuale e identità di genere
- differenza generazionale
- disabilità
- interculturalità

L'attività di formazione sui temi D&I si è estesa nel 2022 anche all'esterno dell'azienda, attraverso l'erogazione di uno specifico modulo formativo per le PMI, inquadrato nell'ambito del progetto promosso da SACE Education "Officine PNRR", in cui sono stati trattati i temi della certificazione di genere, del confronto generazionale e dell'inclusione delle persone con disabilità.

L'Azienda sostiene attivamente la genitorialità, garantendo un ampio utilizzo dello smart working, del telelavoro e del part time. Alle colleghe e colleghi con figli vengono riconosciuti dei permessi straordinari retribuiti di cui usufruire durante l'orario di lavoro, per andare incontro alle loro diverse necessità, ad esempio l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie dei propri bambini, permesso esteso anche ai padri.

Il Gruppo SACE è anche attento alla coesistenza di differenti generazioni all'interno della popolazione aziendale e alla necessità di porre in essere adeguati piani di

azione che interessino tutte le fasce di età. Similmente alle *best practice* del settore, è stato progettato un programma di *reverse mentoring* intergenerazionale, volto alla costruzione di un ambiente più inclusivo che integri e valorizzi il meglio delle diverse generazioni. In linea con i precedenti cicli di rendicontazione, nel corso del 2022 non sono stati documentati episodi di discriminazione.

GRI 405-1

Diversità negli organi di governo

	U.M.	2022	2021
Uomini	%	50,0%	66,7%
Donne	%	50,0%	33,3%
<= 29 anni	%	0,0%	0,0%
30 – 50 anni	%	45,8%	11,1%
>= 51 anni	%	54,2%	88,9%

GRI 405-1

Composizione del personale per inquadramento e genere

	U.M.	2022	2021
Dirigenti	n.	62	65
Uomini	%	67,7%	70,8%
Donne	%	32,3%	29,2%
Quadri	n.	445	509
Uomini	%	55,5%	56,2%
Donne	%	44,5%	43,8%
Impiegati	n.	436	490
Uomini	%	43,8%	41,8%
Donne	%	56,2%	58,2%
TOTALE	n.	943	1.064

6.4 L'impegno per la comunità

Dare un contributo alla comunità con azioni concrete, mettendo a disposizione il tempo e il talento delle persone di SACE: con il progetto "SACE per la Comunità", nel 2022 il Gruppo ha dato vita a una nuova iniziativa, che vede protagoniste le sue persone a supporto di associazioni del Terzo Settore offrendo sostegno, momenti

di condivisione e confronto. Un progetto di responsabilità sociale che mira a coinvolgere le persone di SACE nella promozione di un cambiamento positivo nella società, in una prospettiva di sostenibilità a lungo termine.

La collaborazione tra aziende e terzo settore, infatti, rappresenta un'importante opportunità per contribuire alla crescita sostenibile e duratura della collettività. Le aziende possono svolgere un ruolo fondamentale nel supportare le organizzazioni non profit locali, al fine di avere un impatto positivo sulla comunità e sull'ambiente in cui operano.

SACE per la comunità, attualmente in corso di sviluppo, rientra proprio in questo percorso e ha come obiettivo quello di implementare un progetto concreto e duraturo di impegno sociale nei luoghi in cui il Gruppo opera, sia a livello nazionale che internazionale.

La prima fase dell'iniziativa ha visto SACE collaborare con diverse associazioni tra Roma, Milano e Bologna, che si distinguono per il loro alto impatto sociale. Sono stati selezionati progetti eterogenei allo scopo di incontrare le sensibilità e gli interessi di tutte le persone SACE, con più livelli di coinvolgimento, dalla raccolta di beni alla partecipazione ad attività sul campo in diretto contatto con i beneficiari. Grazie all'assegnazione di ore di permesso retribuito, i colleghi hanno, quindi, avuto l'opportunità di contribuire con il loro tempo e le loro attitudini al benessere della comunità in cui vivono.

Ulteriori iniziative sono state portate avanti in occasione dell'emergenza umanitaria a seguito del conflitto Russia-Ucraina. SACE, attraverso una donazione volontaria delle proprie persone, raddoppiata poi dalla Società, ha supportato la Comunità di Sant'Egidio, la Croce Rossa Italiana e la Fondazione Francesca Rava, attive sul territorio locale.

INSIEME

per la tutela dell'ambiente

7

7.1 Contributo diretto per la tutela dell'ambiente³²

7.1.1 | Sistema di gestione ambientale

SACE è il partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri, un mandato portato avanti con la consapevolezza della responsabilità nel tutelare l'ecosistema e assicurare il benessere di stakeholder e collaboratori. L'obiettivo della creazione di valore economico si integra in una visione sistemica nella quale l'attenzione per la società e l'ambiente diviene una componente imprescindibile del successo imprenditoriale e pertanto uno strumento di sviluppo e benessere di lungo termine per l'intero Sistema Paese.

Per questo motivo è stato intrapreso un percorso che ha portato all'implementazione e alla successiva certificazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) di Gruppo, secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015, con lo scopo di gestire in modo coordinato e sistematico tutte le attività e i processi dell'organizzazione in un'ottica di sostenibilità ambientale. Tale certificazione è stata riconfermata nel 2022 per SACE S.p.A. e rinnovata per SACE BT, Fct e SRV per le principali sedi di Roma, Milano, Bologna e Mestre.

L'attenzione nei confronti dell'ambiente è testimoniata dall'assenza, per l'esercizio 2022 e il biennio precedente, di multe e sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.

Con l'obiettivo di valorizzare e potenziare i risultati raggiunti dal SGA, nel 2022 è stato inoltre avviato il percorso volto all'ottenimento della Registrazione EMAS (*Eco-Management and Audit Scheme*) che indica la conformità dell'organizzazione a quanto disposto dal Regolamento Europeo Regolamento CE n° 1221/2009 del 25/11/2009, come modificato dai Regolamenti CE n. 1505/2017 e n. 2026/2018 n.1221/2009. L'adesione a tale schema testimonia la volontà di SACE di andare oltre il rispetto delle prescrizioni di legge, perseguendo volon-

³² I dati ambientali si riferiscono alle sedi di Roma e Milano, per tutte le società del Gruppo, salvo diversamente specificato.

tariamente il monitoraggio delle emissioni e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali sia in riferimento alle sedi che alle operazioni di business, anche attraverso la partecipazione attiva delle sue persone. A tal fine è stata redatta e successivamente convalidata da un ente terzo accreditato, la Dichiarazione Ambientale, documento che dimostra la volontà del Gruppo SACE di operare con la massima trasparenza nei riguardi dei principali stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce.

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, il Gruppo definisce ogni anno degli obiettivi ambientali il più possibile integrati nella pianificazione strategica e volti a concretizzare, definendo traguardi specifici, gli impegni della Politica Integrata Ambiente e Salute e Sicurezza sul lavoro. Inoltre, si impegna affinché tali obiettivi vengano monitorati e riesaminati annualmente al fine di valutare i risultati raggiunti e individuare di nuovi in coerenza con il principio del miglioramento continuo. Il loro raggiungimento è frutto di un processo di coinvolgimento e impegno da parte di tutto il Gruppo, in quanto gli obiettivi ambientali implicano la partecipazione trasversale di più funzioni aziendali e Società, in un contesto di responsabilità e di risorse condivise. In particolare, nel 2022, sono stati anche definiti obiettivi relativi ad alcune attività di business, all'economia circolare, alla mobilità sostenibile e alla formazione e sensibilizzazione del personale.

7.1.2 | Carbon Footprint Organizzazione

L'impegno di SACE verso l'adozione di metodologie, processi di tracciamento e di reporting delle proprie attività operative e di business, in relazione agli obiettivi di decarbonizzazione e di transizione climatica, ha portato ad intraprendere nel 2022 un percorso volto alla quantificazione della propria Carbon Footprint in accordo alla norma UNI EN ISO 14064-1:2018.

Lo studio ha considerato due ambiti di analisi principali:

- *Carbon Footprint Operativa*³³, ovvero le emissioni dirette e indirette delle sedi italiane del Gruppo SACE. In tali sedi l'attività lavorativa ha le caratteristiche tipiche dei grandi uffici istituzionali, con lo sviluppo di attività amministrative e commerciali, nelle quali ha un peso predominante il lavoro svolto tramite terminale, attività operative di supporto alla gestione generale e una serie di attività legate alla manutenzione di impianti e servizi. La metodologia di calcolo utilizzata è basata sulla sommatoria del prodotto tra i dati di attività e i corrispondenti fattori di emissione estratti dalle banche dati di riferimento. Il risultato di tale calcolo, per l'anno 2021, è pari a 1.226 tCO₂ eq. La principale fonte di impatto è associata al consumo energetico;

³³ I dati presentati divergono da quanto riportato nel seguente sotto-paragrafo in riferimento ai dati 2021 delle emissioni di scope 1 e 2 (location based) ed emissioni indirette da trasporto. Tale divergenza è da attribuirsi ad una differente metodologia di calcolo, sulla base della norma UNI EN ISO 14064-1:2018 nel primo caso, mentre nel secondo sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati da ABI 'Linee Guida ABI Lab sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale – versione dicembre 2021'.

- *Carbon Footprint* di Portafoglio, che riguarda gli aspetti indiretti legati all'attività assicurativo-finanziaria di SACE S.p.A e nel dettaglio le emissioni del portafoglio, ovvero le emissioni generate dalle operazioni garantite da SACE. Al momento non esiste alcuno standard dedicato alle *Export Credit Agencies*, per questo SACE, ispirandosi ai due principali standard internazionali (*Partnership for Carbon Accounting Financials* e *GHG Protocol*), ha adattato le linee guida previste per il settore bancario alla specificità del suo business. La formula di calcolo somma, per ciascuna operazione, il prodotto tra le emissioni associate all'attività o progetto assicurata/o e un coefficiente di attribuzione che pesa l'impegno di SACE sull'entità complessiva dell'attività esaminata. Il risultato di tale calcolo³⁴ è pari a 24.315.212 tCO₂ eq di emissioni generate.

Il calcolo della *Carbon Footprint* di Portafoglio è stato svolto per la prima volta nel corso del 2022 sui dati dell'esposizione perfezionata al 31.12.2021 mentre la *Carbon Footprint Operativa* ha preso a riferimento il triennio 2019-2021. I risultati della rendicontazione del 2021 rappresentano la *baseline* per le future analisi che verranno aggiornate con frequenza annuale e sottoposte a verifica da parte di un ente terzo accreditato per la validazione della metodologia di calcolo e del valore finale espresso in tonnellate di CO₂ equivalenti.

TIPOLOGIA EMISSIONI	EMISSIONI GHG	EMISSIONI GHG 2021 (tCO ₂ e)	AMBITO DI ANALISI
EMISSIONI GENERATE	Emissioni dirette	376	Carbon Footprint Operativa
	Emissioni indirette da energia importata - Location Based	642	
	Emissioni indirette da trasporto	110	
	Emissioni indirette da prodotti utilizzati dall'organizzazione	98	
	Emissioni indirette associate all'uso di prodotti dell'organizzazione	24.315.212	Carbon Footprint di Portafoglio
TOTALE EMISSIONI GENERATE		24.316.438	

7.1.3 | Mobilità sostenibile

Per sostenere davvero le imprese italiane, è necessario tutelare l'ambiente nel quale si sviluppano e dal quale ricavano le proprie risorse sia materiali che umane e culturali. Nel 2022, in attuazione del Decreto Legislativo n. 209 del 4 agosto 2021, è stato avviato il percorso per la presentazione di un Piano Spostamento Casa-Lavoro (PSCL), realizzato in un costante dialogo con i *Mobility Manager* d'Area, referenti del comune di competenza territoriale in cui sorgono le sedi

³⁴ La stima delle emissioni effettuata sull'esposizione perfezionata al 31/12/2021 copre il 92% dell'esposizione del Portafoglio Export e Rilievo Strategico e il 100% del Portafoglio Garanzie Green, esclude invece le emissioni legate al Portafoglio Garanzia Italia.

aziendale di Roma e Milano. Il *Mobility Manager*, interno alla Funzione *Environment*, coordina le attività con l'intento di pianificare e incrementare strategie di mobilità che coinvolgano e trasformino, in un'ottica green, le abitudini quotidiane delle persone del Gruppo.

Di seguito le principali misure introdotte negli ultimi anni per ridurre l'impatto ambientale della mobilità dei collaboratori:



Smart Working

A causa della situazione pandemica, durante il periodo più critico lo smart working è stato esteso al 100% dei collaboratori. Il lavoro da remoto è stato di recente regolamentato da specifici accordi.



Abbonamento Trasporto Pubblico Locale

Il personale usufruisce di un acquisto agevolato degli abbonamenti, grazie a un contributo del CRAL aziendale sull'acquisto.



Car sharing e parco veicoli aziendale

Sono state stipulate convenzioni di car sharing per i collaboratori delle sedi di Roma e Milano e i loro familiari. Inoltre, è stata avviata la conversione del parco mezzi aziendale verso veicoli a trazione ibrida ed elettrica.



Bici Aziendali

Nella sede di Roma è presente un servizio *bike point* e un parcheggio interno per le biciclette del personale.



Riduzione delle trasferte

Presso le sedi sono state allestite diverse sale riunioni per realizzare videoconferenze con il fine di ridurre il numero di trasferte e quindi l'impronta ecologica dell'azienda.



Convenzioni di Sharing Mobility

Al fine di incentivare l'utilizzo dei servizi in sharing sono state stipulate convenzioni con i vari operatori per soddisfare e agevolare le varie modalità di spostamento sostenibili. Le convenzioni prevedono scontistiche dedicate.

Clicca qui per consultare i dettagli nelle tabelle in appendice 

GRI 302-1

7.1.4 | Efficiamento energetico

Energia consumata all'interno dell'organizzazione³⁵

La fonte energetica utilizzata nelle sedi SACE è l'energia elettrica che viene impiegata per l'illuminazione dei locali, il funzionamento degli impianti di condizionamento, l'alimentazione delle apparecchiature degli uffici e la produzione di acqua calda nei servizi igienici e le *utilities* dei *building*. Nel corso del 2022, per contrastare gli effetti negativi del Caro Energia, all'interno delle sedi SACE sono state adottate delle linee guida volte al "buonsenso energetico". Le misure, volontarie ed obbligatorie, adottate sulla linea di quanto indicato nel Regolamento (UE) 2022/13692 del 5 agosto 2022, vengono promosse per trarne benefici eco-

³⁵ Per confronto tra i dati al 2022 rispetto al 2021, si rende noto che al 31/12/2021 i dipendenti di SIMEST S.p.A. rappresentano il 17% rispetto al totale di Gruppo. Pertanto, è possibile stimare in tale percentuale il peso relativo di SIMEST sui dati al 2021.

nomici e ambientali con il fine di ridurre la domanda di energia elettrica al fine di realizzare da subito risparmi utili a livello europeo. Per una corretta gestione dell'energia, nella sede di Roma:

- è attiva dal 2020 l'opzione Green 100% per cui la totalità di energia elettrica acquistata nella sede di Roma proviene da fonti rinnovabili;
- è presente un impianto fotovoltaico di 24 mq per una potenza totale di 1,34 kw. 24,91 TEP risparmiati in un anno.

Inoltre, nelle sedi sono state adottate misure gestionali di contenimento del riscaldamento attraverso la riduzione delle temperature all'interno dei locali e la riduzione del periodo e delle ore di accensione degli impianti di riscaldamento. SACE, tramite una campagna di sensibilizzazione, ha contribuito alla promozione di comportamenti virtuosi quali:

- non modificare la temperatura preimpostata sui termostati: con 19° C in inverno e 27°C in estate;
- non aprire le finestre in stanza: l'aria è già sanificata attraverso gli impianti e con le finestre chiuse viene mantenuta sempre la temperatura a regime;
- tenere le porte della stanza in ufficio chiuse per mantenere la temperatura;
- non accendere le luci finché è sufficiente la luce solare;
- spegnere le luci quando si lascia per ultimi la stanza o una sala riunioni;
- prediligere le scale;
- abilitare le opzioni di risparmio energetico del monitor e del PC;
- mettere in stand by il pc quando si fa una pausa e spegnere monitor, mouse e pc quando si lascia la postazione;
- non lasciare i caricabatterie inseriti nelle prese elettriche se non si stanno utilizzando.

GRI 302-1

Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)³⁶

	2022	2021
Totale consumo energia	11.765,2	14.208,5
<i>di cui combustibile non rinnovabile</i>	4.689,7	6.966,4
Gas naturale	-	622,9
Gasolio per il riscaldamento	-	-
Flotte auto (diesel)	2.919,8	1.121,9
Flotte auto (benzina)	1.769,9	3.211,5
Energia elettrica acquistata	7.075,5	9.252,3
<i>di cui energia rinnovabile</i>	7.075,5	7.242,0

³⁶ Per il calcolo dei consumi di gasolio, benzina e gas naturale in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati da ABI 'Linee Guida ABI Lab sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale – versione dicembre 2022'.

Relativamente ai consumi di combustibile da flotta auto, il 51% della flotta è costituito da auto ibride, per un numero pari a 68 vetture ibride/ benzina e 2 ibride/ diesel. Sono state ordinate ulteriori 17 auto ibride e 1 auto elettrica che sostituiranno altrettante auto con motore termico presenti in flotta, arrivando in questo modo al 64% della flotta.

Salvo ulteriori ritardi nelle consegne delle auto, dovute alla carenza di chip e al conflitto in Ucraina, entro dicembre 2023 un numero importante di auto con motore termico (benzina e diesel) sarà sostituito da vetture ibride, coprendo circa il 90% della flotta con auto alimentate parzialmente o totalmente da motori elettrici.

GRI 302-3

Intensità energetica

Intensità energetica (GJ/n)

	2022	2021
Numero totale lavoratori (inclusi dipendenti, stagisti e collaboratori esterni) a cui si riferiscono i consumi energetici ³⁷	875	995
Consumo totale di energia	11.765,2	14.208,5
Intensità energetica totale (pro-capite)	13,4	14,3

GRI 302-4

Riduzione nel consumo di energia

Durante il 2022 è stato effettuato il relamping del piano quinto della sede principale di Roma, con la sostituzione di 36 lampade Artemide Talo a tubi fluorescenti da 80 W con lampade NOBILE M3RF/CF/4K38/X a LED da 38 W, oltre la sostituzione dei sensori di presenza e l'installazione di sensori DALI.

La baseline di confronto per la verifica del risultato è pari a 7.508 kWh, valore di stima ottenuto con calcolo tabellare basato sulla potenza totale assorbita dall'impianto di illuminazione prima e dopo l'intervento, in funzione dei dati di targa degli apparecchi e una base di utilizzo di 2.607 h/anno (h10 250/365).

Il risparmio energetico è determinato sia dal minore assorbimento elettrico degli apparecchi che dalla minore intensità luminosa regolata dal sistema DALI. Su una base di utilizzo post-intervento di 4.755 kWh tale iniziativa ha garantito un risparmio di 2.753 kWh.

GRI 305-1, GRI 305-2,
GRI 305-3

Emissioni

SACE ha calcolato le proprie emissioni classificandole in:

- Scope 1: emissioni dirette, ovvero emissioni di GHG provenienti dal consumo di gas per il riscaldamento e dall'utilizzo della flotta aziendale;
- Scope 2: emissioni indirette da consumo, ovvero emissioni indirette di GHG deri-

³⁷ Si fa riferimento esclusivamente ai dipendenti delle sedi di Roma e Milano

- vanti dalla generazione di elettricità acquistata e consumata dall'organizzazione;
- Scope 3: altre emissioni indirette connesse all'attività dell'azienda che non rientrano nello Scope 1 e nello Scope 2.

GRI 305-1**Emissioni di gas serra dirette Scope 1 (tCO₂ equivalenti)³⁸**

	2022	2021
Totale emissioni dirette di gas GHG	347,1	357,9
di cui flotte auto (diesel)	216,8	238,9
di cui flotte auto (benzina)	130,3	82,9
di cui gas naturale	-	36,1
di cui gasolio per riscaldamento	-	-

GRI 305-2**Emissioni di gas serra indirette Scope 2 (tCO₂ equivalenti)³⁹**

	2022	2021
Scope 2 (location-based)	513,5	717,8
Scope 2 (market-based)	515,4	261,4

GRI 305-3**Emissioni indirette lorde di GHG da viaggi di lavoro Scope 3 (tCO₂ equivalenti)^{40/41}**

	2022	2021
TOTALE DI EMISSIONI INDIRETTE DA VIAGGI DI LAVORO	1.128,1	263,0

³⁸ Dati relativi a tutta la flotta aziendale del Gruppo.

³⁹ Per il calcolo delle emissioni da consumi di energia elettrica è stato utilizzato il fattore di emissione fornito da ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali paesi europei" (comprensivo di dati aggiornati al 2020).

⁴⁰ Dati relativi a tutta la flotta aziendale del Gruppo. Per il calcolo delle emissioni indirette di Scope 3 è stato utilizzato il fattore di emissione fornito da Fonte dati ISPRA.

⁴¹ L'incremento rispetto al 2021 è imputabile alla conclusione delle restrizioni dovute allo stato di pandemia con la conseguente ripresa delle trasferte sul medio-lungo raggio tramite aereo.

7.1.5 | Gestione delle materie prime e dei rifiuti

GRI 301-1

Materiali utilizzati per peso o volume

Peso materiali utilizzati (KG)

	2022	2021
Totale materiali utilizzati	3.084,3	7.896,0
<i>di cui rinnovabili</i>	3.079,9	7.340,0
Carta	2.696,4	4.554,0
Prodotti cartacei (es. cartelline, biglietti da visita, buste, ecc.)	139,8	1.993,9
Altro (es. palette di legno)	243,7	792,1
<i>di cui non rinnovabili</i>	4,4	556,0
Plastica (es. bicchieri)	-	551,0
Toner	4,4	5,0

GRI 301-2

Materiali utilizzati che provengono da riciclo

Complessivamente la carta riciclata è stata calcolata come il 30% delle risme acquistate. La carta riciclata è quota parte della carta acquistata in quanto costituita al 20% di scarti pre-consumo (carta non patinata e non stampata sottratta al flusso degli scarti durante il processo produttivo) e al 10% di scarti da consumo (carta che è già stata usata e che è entrata nel processo di riciclo).

Materiali riciclati (KG)

	2022	2021
Carta	808,9	2.207,4
Prodotti cartacei (es. cartelline, biglietti da visita, buste, ecc.)	41,9	130,0
Toner rigenerati	-	-
Prodotti di plastica (es. bicchieri)	-	-
Altro	-	750,0
TOTALE MATERIALI RICICLATI	850,9	3.087,4⁴²
TOTALE MATERIALI	3.084,3	7.896,0
% MATERIALI RICICLATI	27,6	39,1

⁴² Nel 2021 il peso di SIMEST rispetto al totale dei materiali riciclati è pari al 76,9%.

GRI 306-3**Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento^{43/44}**

Nelle sedi del gruppo SACE, i rifiuti prodotti vengono divisi in:

- rifiuti urbani, raccolti in modo differenziato come carta, vetro, lattine in alluminio, plastica e altri raccolti non differenziati;
- rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da attività di ufficio e manutentive.

La gestione dei rifiuti prevede procedure differenziate a seconda della tipologia di rifiuto, del produttore e della sede di produzione. Per la sede di Roma, i rifiuti speciali, pericolosi e non, vengono conferiti nel deposito temporaneo ubicato presso i locali tecnici, situati al piano interrato e l'accesso ai locali tecnici è consentito solo ai facchini e ai trasportatori incaricati.

Per quanto riguarda le altre sedi, i materiali in esubero o con problematiche strutturali e/o di funzionamento vengono trasferiti dalle sedi periferiche minori alla sede centrale di Roma, per opportuna valutazione di eventuale alienazione o riutilizzo. Nelle sedi periferiche maggiori, invece, la gestione dei rifiuti avviene avvalendosi di ditte autorizzate e identificate attraverso le modalità previste dal codice degli appalti.

Le operazioni di carico e scarico del rifiuto vengono registrate in un apposito registro vidimato dalla camera di commercio di competenza. Il registro è tenuto presso ogni sede produttrice di rifiuti speciali (Roma e Milano) e deve essere conservato per cinque anni dalla data dell'ultima registrazione.

I rifiuti assimilabili a quelli urbani vengono ritirati dalle società che si occupano della pulizia dei locali, che conferiscono gli stessi nei luoghi dove avviene il ritiro da parte della società municipalizzata che si occupa dello smaltimento dei rifiuti. Al fine di aderire alle delibere comunali introdotte nelle aree geografiche dove sono presenti le sedi di SACE e delle società controllate, si è stabilito di rendere di più facile comprensione la gestione dei rifiuti introducendo delle linee guida di condotta in merito al conferimento di ogni singolo rifiuto prodotto, in base alle regole del Comune in cui si trova la sede.

Nel 2022 tutti i rifiuti speciali prodotti sono stati avviati al recupero.

La produzione dei rifiuti ingombranti è dovuta ai lavori di riqualificazione e ristrutturazione del piano 5 della sede di Roma.

La campagna "Zero Rifiuti", avviata da gennaio 2021 per incentivare, coinvolgere e sensibilizzare i colleghi al riuso dei beni, ha permesso di dare nuova vita a

⁴³ Per confronto tra i dati al 2022 rispetto al 2021, si rende noto che al 31/12/2021 i dipendenti di SIMEST S.p.A. rappresentano il 17% rispetto al totale di Gruppo. Pertanto, è possibile stimare in tale percentuale il peso relativo di SIMEST sui dati al 2021.

⁴⁴ Per il 2022, i dati fanno riferimento alle sedi di Roma per le società di SACE S.p.A., BT, Fct e SRV, e presso la sede di Milano, per le società SACE S.p.A., BT e Fct. Per il 2021, i dati fanno riferimento alle sedi di Roma per le società di SACE S.p.A., BT, Fct e SRV e SIMEST, e presso la sede di Milano, per le società SACE S.p.A., BT e Fct.

monitor e arredi aziendali in disuso, ancora perfettamente funzionanti, per un totale di 700 beni. Grazie all'iniziativa, le donazioni delle persone di SACE hanno contribuito alla realizzazione dei progetti green di Legambiente.

GRI 306-3**Rifiuti prodotti (KG)**

	2022	2021
Peso totale dei rifiuti prodotti	19.760,0	29.176,0
Apparecchiature fuori uso	1.340,0	2.120,0
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	400,0	930,0
Altre batterie ed accumulatori (Litio)	50	20
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	-	-
Miscugli di cementi, mattoni, mattonelle e ceramiche	-	-
Carta e cartone	-	14.891,0
Oli e grassi commestibili	-	20,0
Plastica (es. bicchieri)	-	651,0
Rifiuti ingombranti	17.970,0	10.520,0
Toner	-	24,0

APPENDICE





INSIEME

per contribuire al
benessere della comunità

6

6.1.1 I numeri di SACE

GRI 2-7

Numero di dipendenti per area geografica e tipologia di contratto

	U.M.	2022			2021		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
NORD	N.	105	110	215	104	107	211
Tempo determinato	n.	5	3	8	3	6	9
Tempo indeterminato	n.	100	107	207	101	101	202
NORD %	%	48,8%	51,2%	100,0%	49,3%	50,7%	100,0%
Tempo determinato in %	%	2,3%	1,4%	3,7%	1,4%	2,8%	4,3%
Tempo indeterminato in %	%	46,5%	49,8%	96,3%	47,9%	47,9%	95,7%
CENTRO	N.	353	349	702	413	414	827
Tempo determinato	n.	33	32	65	31	36	67
Tempo indeterminato	n.	320	317	637	382	378	760
CENTRO %	%	50,3%	49,7%	100,0%	49,9%	50,1%	100,0%
Tempo determinato %	%	4,7%	4,6%	9,3%	3,7%	4,4%	8,1%
Tempo indeterminato %	%	45,6%	45,2%	90,7%	46,2%	45,7%	91,9%
SUD	N.	6	1	7	6	2	8
Tempo determinato	n.	-	-	-	-	-	-
Tempo indeterminato	n.	6	1	7	6	2	8
SUD %	%	85,7%	14,3%	100,0%	75,0%	25,0%	100,0%
Tempo determinato %	%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Tempo indeterminato %	%	85,7%	14,3%	100,0%	75,0%	25,0%	100,0%

	U.M.	2022			2021		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
ESTERO	N.	16	3	19	14	4	18
Tempo determinato	n.	-	-	-	-	-	-
Tempo indeterminato	n.	16	3	19	14	4	18
ESTERO %	%	84,2%	15,8%	100,0%	77,8%	22,2%	100,0%
Tempo determinato %	%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Tempo indeterminato %	%	84,2%	15,8%	100,0%	77,8%	22,2%	100,0%
TOTALE	n.	480	463	943	537	527	1.064
TOTALE %	%	50,9%	49,1%	100,0%	50,5%	49,5%	100,0%

GRI 2-7

Numero di dipendenti per area geografica e tipologia di impiego

	U.M.	2022			2021		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
NORD	N.	105	110	215	104	107	211
Full-time	n.	105	105	210	104	73	177
Part-time	n.	-	5	5	-	34	34
NORD %	%	48,8%	51,2%	100,0%	49,3%	50,7%	100,0%
Full-time %	%	48,8%	48,8%	97,7%	49,3%	34,6%	83,9%
Part-time %	%	0,0%	2,3%	2,3%	0,0%	16,1%	16,1%
CENTRO	N.	353	349	702	413	414	827
Full-time	n.	352	339	691	412	400	812
Part-time	n.	1	10	11	1	14	15
CENTRO %	%	50,3%	49,7%	100,0%	49,9%	50,1%	100,0%
Full-time %	%	50,1%	48,3%	98,4%	49,8%	48,4%	98,2%
Part-time %	%	0,1%	1,4%	1,6%	0,1%	1,7%	1,8%
SUD	N.	6	1	7	6	2	8
Full-time	n.	6	1	7	6	2	8
Part-time	n.	-	-	-	-	-	-

	U.M.	2022			2021		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
SUD %	%	85,7%	14,3%	100,0%	75,0%	25,0%	100,0%
Full-time %	%	85,7%	14,3%	100,0%	75,0%	25,0%	100,0%
Part-time %	%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ESTERO	N.	16	3	19	14	4	18
Full-time	n.	16	3	19	14	4	18
Part-time	n.	-	-	-	-	-	-
ESTERO %	%	84,2%	15,8%	100,0%	77,8%	22,2%	100,0%
Full-time %	%	84,2%	15,8%	100,0%	77,8%	22,2%	100,0%
Part-time %	%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	n.	480	463	943	537	527	1.064
TOTALE %	%	50,9%	49,1%	100,0%	50,5%	49,5%	100,0%

GRI 2-8

Lavoratori non dipendenti

	U.M.	2022	2021
Collaboratore	n.	11	16
Stage	n.	44	58
Collaboratore %	%	20,0%	21,6%
Stage %	%	80,0%	78,4%
TOTALE	n.	55	74

GRI 401-1

Personale in entrata per genere

	U.M.	2022	2021
Uomini	n.	68	88
Donne	n.	66	80
Uomini %	%	50,7%	52,4%
Donne %	%	49,3%	47,6%
TOTALE	n.	134	168

GRI 401-1

Personale in entrata per età

	U.M.	2022	2021
<= 29 anni	n.	90	94
30 – 50 anni	n.	42	71
>= 51 anni	n.	2	3
<= 29 anni %	%	67,2%	56,0%
30 – 50 anni %	%	31,3%	42,3%
>= 51 anni %	%	1,5%	1,8%
TOTALE	n.	134	168

GRI 401-1

Personale in uscita per genere

	U.M.	2022	2021
Uomini	n.	38	47
Donne	n.	38	59
Uomini %	%	50,0%	44,3%
Donne %	%	50,0%	55,7%
TOTALE	n.	76	106

GRI 401-1

Personale in uscita per età

	U.M.	2022	2021
<= 29 anni	n.	40	40
30 – 50 anni	n.	30	35
>= 51 anni	n.	6	31
<= 29 anni %	%	52,6%	37,7%
30 – 50 anni %	%	39,5%	33,0%
>= 51 anni %	%	7,9%	29,2%
TOTALE	n.	76	106

GRI 401-1

Tasso dipendenti in entrata e in uscita per età e genere

	U.M.	2022	2021
TASSO TOTALE DIPENDENTI IN ENTRATA	%	14,2%	15,8%
Uomini	%	14,2%	16,4%
Donne	%	14,3%	15,2%
<= 29 anni	%	61,6%	56,0%
30 – 50 anni	%	6,9%	11,3%
>= 51 anni	%	1,1%	1,1%
TASSO TOTALE DIPENDENTI IN USCITA	%	8,1%	10,0%
Uomini	%	7,9%	8,8%
Donne	%	8,2%	11,2%
<= 29 anni	%	27,4%	23,8%
30 – 50 anni	%	4,9%	5,6%
>= 51 anni	%	3,2%	11,6%

6.2 Sviluppo del capitale umano

GRI 404-1

Ore medie di formazione annua pro capite

	U.M.	2022			2021		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	n	30,4	34,1	31,5	22,2	24,2	22,8
Quadri	n	28,0	23,4	26,0	21,1	23,9	22,3
Impiegati	n	28,0	21,6	24,2	21,6	24,4	23,2
Totale	n	28,2	22,8	25,5	21,4	24,2	22,8
Totale %	%	50,9%	49,1%	100,0%	50,5%	49,5%	100,0%

GRI 404-3

Dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale per genere

	U.M.	2022	2021
Uomini	n	465	511
	%	96,9%	95,0%
Donne	n	453	507
	%	97,8%	96,0%
Totale	n	918	1.018
	%	97,3%	95,5%

GRI 404-3

Dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale per categoria professionale

	U.M.	2022	2021
Dirigenti	n	58	68
	%	93,5%	104,6%
Quadri	n	441	498
	%	99,1%	97,6%
Impiegati	n	419	452
	%	96,1%	92,1%
Totale	n	918	1.018
	%	97,3%	95,5%

6.3 Diversità e inclusione

GRI 405-1

Composizione del personale per inquadramento e genere

	U.M.	2022	2021
Dirigenti	n.	62	65
Uomini	%	67,7%	70,8%
Donne	%	32,3%	29,2%
Quadri	n.	445	509
Uomini	%	55,5%	56,2%
Donne	%	44,5%	43,8%
Impiegati	n.	436	490
Uomini	%	43,8%	41,8%
Donne	%	56,2%	58,2%
Totale	n.	943	1.064

GRI 405-1

Composizione del personale per inquadramento e fasce d'età

	U.M.	2022	2021
Dirigenti	n.	62	65
<= 29 anni	%	0,0%	0,0%
30 – 50 anni	%	45,2%	38,5%
>= 51 anni	%	54,8%	61,5%
Quadri	n.	445	509
<= 29 anni	%	0,0%	0,4%
30 – 50 anni	%	72,8%	66,0%
>= 51 anni	%	27,2%	33,6%
Impiegati	n.	436	490
<= 29 anni	%	33,5%	33,9%
30 – 50 anni	%	59,2%	54,5%
>= 51 anni	%	7,3%	11,6%
Totale	n.	943	1.064

INSIEME

per la tutela
dell'ambiente



7.1.4 Efficientamento energetico

GR 302-3

Intensità energetica (GJ/n)

	2022	2021
Numero totale lavoratori (inclusi dipendenti, stagisti e collaboratori esterni) a cui si riferiscono i consumi energetici	875	995
Consumo totale di energia	11.765,2	14.208,5
Intensità energetica totale (pro-capite)	13,4	14,3

GRI 306-3

Rifiuti prodotti (KG)

	2022	2021
Peso totale dei rifiuti prodotti	19.760,0	29.176,0
Apparecchiature fuori uso	1.340,0	2.120,0
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	400,0	930,0
Altre batterie ed accumulatori (litio)	50	20
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	-	-
Miscugli di cementi, mattoni, mattonelle e ceramiche	-	-
Carta e cartone	-	14.891,0
Oli e grassi commestibili	-	20,0
Plastica (es. Bicchieri)	-	651,0
Rifiuti ingombranti	17.970,0	10.520,0
Toner	-	24,0



GRI CONTENT INDEX



GRI

Content Index

DICHIARAZIONE D'USO

Il Gruppo SACE ha rendicontato in conformità agli Standard GRI le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022

GRI 1 UTILIZZATI

GRI 1:
Principi Fondamentali 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
--------------	-------------	------------	------------------	---------	-------------	------------------------------------

INFORMATIVE GENERALI

GRI 2 - Informative Generali - versione 2021

2-1 Dettagli organizzativi	1.1 Il Gruppo
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Premessa metodologica
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Premessa metodologica
2-4 Restatement delle informazioni	Premessa metodologica
2-5 Assurance esterna	Relazione della società di revisione
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	1.1 Il Gruppo 1.6 Partnership istituzionali, network e fornitori
2-7 Dipendenti	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità
2-8 Lavoratori non dipendenti	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità
2-9 Struttura e composizione della governance	1.4 Corporate Governance
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.4 Corporate Governance
2-11 Presidente del massimo organo di governo	1.4 Corporate Governance

Dichiarazione Non Finanziaria 2022

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
INFORMATIVE GENERALI						
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1.4 Corporate Governance				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	1.4 Corporate Governance				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1.4 Corporate Governance				
	2-15 Conflitti d'interesse	1.4 Corporate Governance				
	2-16 Comunicazione delle criticità ⁴⁵	1.4 Corporate Governance				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	1.4 Corporate Governance				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	1.4 Corporate Governance				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	1.4 Corporate Governance				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	1.4 Corporate Governance				
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Rapporto di retribuzione totale annuale ⁴⁶ : 7,3 Incremento percentuale 2022/2021: le variazioni sia del numeratore che del denominatore sono prossime allo zero				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder				
2-23 Impegno in termini di policy	1.3 Il Codice Etico					

⁴⁵ Non si sono verificate criticità durante il periodo di reporting.

⁴⁶ Per il calcolo del rapporto sono state prese in considerazione tutte le componenti della compensazione, inclusa la componente fissa, la componente variabile e i bonus. Al numeratore è stata posta la compensazione totale del dipendente più pagato riferita ad un top manager.

Dichiarazione Non Finanziaria 2022

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
INFORMATIVE GENERALI						
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	3.2 Buona Governance e condotta etica del business				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	2.1 L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder 2.2 I rischi e le opportunità legati ai temi materiali 3.2 Buona Governance e condotta etica del business				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.2 Buona Governance e condotta etica del business condotta etica del business				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Non si riscontrano casi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.6 Partnership istituzionali, network e fornitori				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder degli impegni in termini di policy	2.1 L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder				
	2-30 Contratti collettivi	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				
MATERIAL TOPICS						
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2.1 L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder				
	3-2 Elenco di temi materiali	2.1 L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder				
TUTELA DELLA STABILITÀ FINANZIARIA						
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 Tutela della stabilità finanziaria				
BUONA GOVERNANCE E CONDOTTA ETICA DEL BUSINESS						
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Buona Governance e condotta etica del business				

Dichiarazione Non Finanziaria 2022

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
BUONA GOVERNANCE E CONDOTTA ETICA DEL BUSINESS						
GRI 205: Anti-corruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.2 Buona Governance e condotta etica del business				
SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E ALL'ESPORTAZIONE						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione				
Indicatori del Supplemento di Settore Specifico - G4	FS 6 Percentuale del portafoglio segmentato per linee di business per specifiche aree geografiche, dimensione (es. micro/pmi/grandi) e per settore	4.1 Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione				
FINANZA SOSTENIBILE E GREEN						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.3 Finanza sostenibile e green				
Indicatori del Supplemento di Settore Specifico - G4	FS 2 Procedure per valutare e verificare i rischi sociali e ambientali nelle linee di business	4.3 Finanza sostenibile e green				
	FS 8 Valore monetario di prodotti e servizi e finalizzati alla creazione di beneficio ambientale per ciascuna linea di business e scopo	4.3 Finanza sostenibile e green				
SUPPORTO ALLE PMI E IMPRESE AD ALTO POTENZIALE DI SVILUPPO						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.5 Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo				
Indicatori del Supplemento di Settore Specifico - G4	FS 16 Iniziative per rafforzare l'alfabetizzazione finanziaria per tipologia di beneficiario	4.5 Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo				
CUSTOMER CENTRICITY						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5.1 Qualità dell'offerta e customer centricity				
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	5.1 Qualità dell'offerta e customer centricity				

Dichiarazione Non Finanziaria 2022

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5.2 Innovazione e digitalizzazione				
SICUREZZA E BENESSERE PER UNA VITA AZIENDALE DI QUALITÀ						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				

Dichiarazione Non Finanziaria 2022

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
SICUREZZA E BENESSERE PER UNA VITA AZIENDALE DI QUALITÀ						
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				
	403-9 Infortuni sul lavoro	6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità				
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	6.2 Sviluppo del capitale umano				
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	6.2 Sviluppo del capitale umano				
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	6.2 Sviluppo del capitale umano				
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	6.2 Sviluppo del capitale umano				
DIVERSITÀ E INCLUSIONE						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	6.3 Diversità e inclusione				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	6.3 Diversità e inclusione				
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e azioni intraprese	6.3 Diversità e inclusione				
CONTRIBUTO DIRETTO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	7.1 Contributo diretto per la tutela dell'ambiente				
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	7.1 Contributo diretto per la tutela dell'ambiente				

Dichiarazione Non Finanziaria 2022

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
CONTRIBUTO DIRETTO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE						
GRI 301: Materiali 2016	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	7.1 Contributo diretto per la tutela dell'ambiente				
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7.1 Contributo diretto per la tutela dell'ambiente				
	302-3 Intensità energetica	7.1 Contributo diretto per la tutela dell'ambiente				
	302-4 Riduzione del consumo di energia	7.1 Contributo diretto per la tutela dell'ambiente				
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7.1 Contributo diretto per la tutela dell'ambiente				
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	7.1 Contributo diretto per la tutela dell'ambiente				
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	7.1 Contributo diretto per la tutela dell'ambiente				
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti	7.1 Contributo diretto per la tutela dell'ambiente				
GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA A TUTELA DELLA SOSTENIBILITÀ						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.6 Partnership istituzionali, network e fornitori				
IMPEGNO VERSO LE COMUNITÀ E IL TERRITORIO						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	6.4 L'impegno per la comunità				

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
SACE S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della SACE S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo SACE" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "*La tassonomia europea delle attività ecosostenibili*" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo SACE;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;



- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della SACE S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la società SACE S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo SACE relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo SACE non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La tassonomia europea delle attività ecosostenibili" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.



Altri aspetti

La DNF per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stata sottoposta ad un esame limitato da parte di un altro revisore che, in data 8 aprile 2022, ha espresso su tale DNF una conclusione senza rilievi.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "V. Frigerio", written over a faint horizontal line.

Vittorio Frigerio
Socio

Torino, 13 aprile 2023